



## Bilancio di Missione 2014



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI ALESSANDRIA

# Bilancio di Missione

ESERCIZIO 2014



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

# Indice

7	Lettera del Presidente
8	Consiglio Generale
9	Consiglio di Amministrazione
<b>12</b>	<b>Bilancio di missione</b>
	Origini e finalità della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria
	Bilancio di Missione quale strumento di comunicazione
	La Governance
	Attività istituzionale
	Le risorse destinate all'attività erogativa
30	Progetti propri - settori rilevanti
47	Progetti propri - settori ammessi
55	Progetti di terzi - settori rilevanti
70	Progetti di terzi - settori ammessi
76	Attività erogativa
<b>92</b>	<b>Opere d'arte</b>



## Lettera del Presidente

*L'attività della Fondazione per il 2014 non può prescindere dal contesto nel quale si è operato; ad inquadrare la situazione economica provinciale è utile e prezioso il lavoro della Camera di Commercio presentato durante la XIII Giornata dell'Economia tenutasi nel maggio scorso.*

*Dal documento si evince una situazione che da timidi segnali di ripresa, ma inferiori, in molti settori, rispetto a quelli rilevati a livello Regionale, riguardo ai dati 2013.*

*Positivi senz'altro i risultati relativi al minor utilizzo della cassa integrazione (-17% rispetto al 2013). I protesti diminuiti e emergono dati positivi sul turismo, settore nel quale la Fondazione si è direttamente impegnata.*

*Buoni i risultati del commercio e della ristorazione (+1,6%). Negativi invece i valori sull'occupazione che vedono un calo significativo rispetto agli anni precedenti.*

*Emerge favorevolmente la conferma che le procedure concorsuali (appalti) sono in aumento rispetto al 2013.*

*Positivi i contratti di rete, che ci vedono terzi in Piemonte con 42 imprese, che risultano essere aderenti almeno a un contratto di rete, ciò individua una novità: si fa strada a un nuovo modo di fare impresa.*

*Le start-up innovative ci vedono al 4° posto in Piemonte, ma con un distacco di oltre 15 dal 3° posto.*

*Le start-up alessandrine sono state 6, ma ci sono quindi grosse potenzialità di crescita e la Fondazione sta aderendo ad un incubatore di start-up in collaborazione con l'Università Avogadro, incubatore già attivo a Novara con ottimi risultati.*

*Sul fronte delle imprese va segnalato che l'artigianato, che è sempre stato l'ammortizzatore dell'occupazione in provincia, è in flessione del 2,2% e questo è un dato che incide molto sull'occupazione e si sente. Positivi invece, sia il dato sulle imprese femminili che sono il 23% delle imprese presenti in provincia, sia quello sulle imprese giovanili, circa il 9% e un incremento di circa il 2% rispetto al 2013.*

*Buoni i dati sull'export (+2 miliardi) e sull'internazionalizzazione per una buona propensione delle nostre imprese, imprese alle quali abbiamo dato in passato, specie a quelle agro alimentari, passerelle importanti soprattutto in Francia.*

*I dati del Paese sono positivi in questa prima parte del 2015, ma francamente il 2014 speravamo ci desse di più.*

*Negativo è il contesto dal punto di vista economico e occupazionale, non ripartono i consumi interni e la disoccupazione, specie quella giovanile, non diminuisce, complice anche l'applicazione della Legge Fornero che ritarda l'uscita dal lavoro per non gravare sull'INPS, ma di fatto bloccando il turnover con le nuove generazioni.*

*L'azione di governo sta dando risultati importanti, ma in un clima tutt'altro che sereno, forse un protrarsi di accordi per le riforme sarebbe stato auspicabile. La guerra finanziaria, le speculazioni sul Paese paiono avere una tregua. Lo Spread calato aiuta la nostra economia e ridà fiducia, speranze e meno pessimismo agli italiani.*

*In questo quadro si è svolta l'attività della Fondazione che ha dovuto tener conto delle difficoltà del territorio per verificare le priorità negli interventi.*

*Interventi sempre più difficili stanti le difficoltà nel creare risorse, anche se, dopo anni nei quali sono venuti meno i dividendi della Conferitaria, il flusso si è ristabilito, ma inferiore alle aspettative, a fronte di grandi esigenze del territorio.*

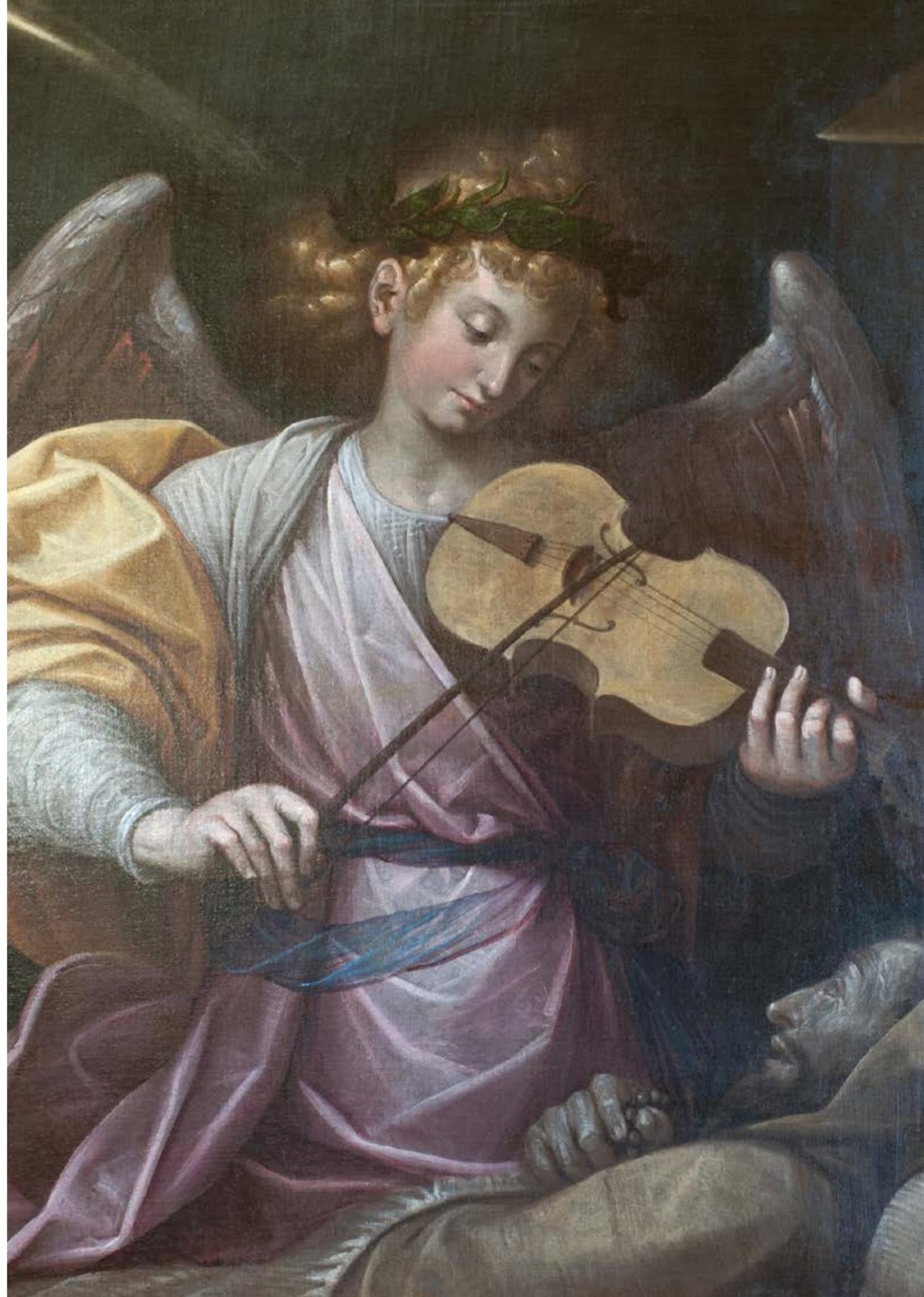
*La Fondazione si è vista costretta a ridurre le proprie erogazioni a seguito del nuovo regime di tassazione previsto dalla legge di stabilità 2014 che ha fatto venir meno oltre 1 milione di euro ed è stato dirottato dalle erogazioni alla copertura della nuova accresciuta tassazione.*

*Ciò nonostante gli interventi sono stati tanti, specie nel Sociale, nell'Assistenziale e nello Sviluppo locale, campi privilegiati, ma non sono stati trascurati altri settori quali: Istruzione, Sanità, Ricerca, Arte e Cultura, ai quali si cerca di dare, nel limite del possibile, fondi al fine di garantire attività che, oggi grazie al volontariato, sono rimaste a presidio del livello culturale del nostro territorio; vere eccellenze nelle proposte e nella qualità, all'ombra delle quali si sono formate schiere di volontari che con impegno, competenze ed entusiasmo hanno sopperito alle carenze economiche, di cui tante iniziative in passato potevano non tener conto.*

*Nell'attività interna la Fondazione ha aderito e messa in atto la Carta delle Fondazioni e sta attuando in questo 2015 il protocollo sottoscritto tra MEF e Acri che prevede importanti novità, sia nella governance, che nei limiti delle attività fissando precisi parametri di riferimento all'azione finanziaria e comportamentale ai quali i sottoscrittori, fra questi la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, si dovranno attenere.*

*Non sto in questo contesto a elencare gli interventi più importanti in quanto sono riportati in apposito spazio, ma concludo col dire che è particolarmente gratificante poter contribuire alla realizzazione di progetti che vedono l'impegno disinteressato di tante persone che amano il territorio e il loro prossimo o magari solo il bello e si spendono per realizzare un programma o un sogno, questa è "la gente del fare" e "non del solo dire" con la quale ci piace collaborare.*

**Pier Angelo Taverna**  
Presidente  
Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria



## Consiglio Generale

**Presidente** Pier Angelo Taverna

**Consiglieri** Paolo Bianchi  
Marco Bologna  
Marco Caramagna  
Adriano Di Saverio  
Carlo Fenaroli  
Vincenzo Emanuele Governale  
Marco Laguzzi  
Andrea Marchelli  
Paolo Maria Ronchetti  
Cesare Italo Rossini  
Manuela Ulandi  
Giulio Veggi  
Gianluca Veronesi

## Consiglio di Amministrazione

**Presidente** Pier Angelo Taverna

**Vice Presidente Anziano** Giovanni Maria Ghè

**Vice Presidente** Antonio Giovanni Maconi

**Consiglieri** Corrado Calvo  
Giancarlo Cerutti  
Agostino Gatti  
Gian Piero Mazzone  
Fabrizio Priano  
Claudio Simonelli

## Collegio dei Revisori

**Presidente** Egidio Rangone

**Revisori** Guido Ghidini  
Roberto Ponziano





APPROVATO DAL CONSIGLIO GENERALE  
NELLA SEDUTA DEL 16 APRILE 2015

## Bilancio di Missione

1 gennaio 2014  
31 dicembre 2014

## BILANCIO DI MISSIONE

### CAPITOLO 1 ORIGINI E FINALITÀ DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Alessandria, fondata da benemeriti cittadini, a partire dalla donazione stabilita dall'avvocato Pietro Parvopassu, e costituita in ente autonomo con Regio Brevetto del 21 agosto 1838. È una Fondazione di origine bancaria costituita nel 1991 a seguito del processo di privatizzazione del settore creditizio italiano, in attuazione della Legge 30 luglio 1990 n. 218, finalizzato alla separazione dell'attività prettamente bancaria che, nel caso specifico, è stata conferita alla Cassa di Risparmio di Alessandria Spa (ora Banca Popolare di Milano), dalla tradizionale attività istituzionale ed erogativa, mantenuta dalla Fondazione stessa. L'Ente è persona giuridica privata senza fini di lucro e, come previsto dallo Statuto, persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, con particolare riferimento al territorio di competenza; espleta la propria attività nell'ambito dei settori previsti dalla vigente normativa e nel rispetto dei valori e delle linee programmatiche individuati periodicamente dall'Organo di Indirizzo e riportati nel Documento Programmatico Previsionale. La Fondazione fa parte dell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi e dell'ACRI - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio s.p.a. - attraverso la quale opera anche al di fuori dei propri confini territoriali. La sede della Fondazione si è trasferita dal settembre 2012 nello storico Palazzo denominato Palatium Vetus, edificio coevo alla nascita di Alessandria, i cui lavori di ristrutturazione hanno permesso di riportare alla luce l'antico Broletto e numerosi affreschi di epoca medievale.

### CAPITOLO 2 BILANCIO DI MISSIONE QUALE STRUMENTO DI COMUNICAZIONE

La predisposizione del Bilancio di Missione della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria giunge alla XXIII edizione. Il Bilancio di Missione è uno strumento obbligatorio per legge che permette all'Ente di informare gli "stakeholder" sulle modalità adottate per il conseguimento dei propri fini istituzionali, di rendicontare con trasparenza gli obiettivi sociali perseguiti e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari. Con questo documento tutti coloro che nutrono interesse per l'attività svolta dalla Fondazione hanno la possibilità di una trasparente illustrazione ed informazione dell'azione intrapresa dall'Ente a favore della promozione del territorio di competenza.

### CAPITOLO 3 LA GOVERNANCE

Gli Organi statutariamente previsti sono costituiti:

- dal CONSIGLIO GENERALE cui competono funzioni di indirizzo. È composto da 15 membri la cui nomina avviene con le seguenti modalità:  
n. 8 su designazioni operate da:  
Prefetto di Alessandria (n.2)  
Amministrazione Provincia di Alessandria (n. 2)  
Amministrazione Comunale di Alessandria (n. 3)  
Vescovo di Alessandria (n. 1)  
n. 7 componenti cooptati
- dal CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE che esercita tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ed è composto dal Presidente della Fondazione e da 8 Consiglieri;
- dal PRESIDENTE, legale rappresentante dell'Ente, che svolge attività di impulso e di coordinamento sulle materie di competenza del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione e vigila sull'esecuzione delle relative deliberazioni, nonché sull'andamento generale della Fondazione;
- dal COLLEGIO DEI REVISORI, costituito da tre membri, cui competono le funzioni di controllo;
- dal DIRETTORE, che esercita le funzioni determinate dal Consiglio di Amministrazione.

### CAPITOLO 4 ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Gli Organi attualmente in carica sono stati rinnovati (ad eccezione di un componente del Consiglio Generale designato dal Comune di Alessandria e nominato nel luglio 2012 già in vigore delle norme statutarie approvate nel febbraio 2012) nel mese di marzo 2013. Nel corso del 2013 sono altresì intervenute alcune sostituzioni.

I membri del Consiglio Generale, sulla base delle disposizioni statutarie vigenti avranno scadenze differenziate sia a seconda dell'Ente da cui promana la designazione sia se si tratta di componenti cooptati dallo stesso Consiglio Generale.

Al fine di completare la composizione del Consiglio Generale, con delibera del 30 gennaio 2014 l'Organo di Indirizzo ha provveduto a nominare per cooptazione, così come previsto, un Consigliere.

Nel corso del 2014 è improvvisamente scomparso un componente del Consiglio Generale.

L'attuale Consiglio di Amministrazione resterà in carica per cinque esercizi, e comunque sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2017, il Presidente per sei esercizi e comunque sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2018.

Il Bilancio di Missione è quello "strumento di rendicontazione" di quanto la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha fatto nell'anno di riferimento e di come è stato fatto. Un documento pubblico di trasparenza. Nel rispetto di quanto sopra dichiarato, illustreremo, nel Bilancio di Missione 2014, in maniera chiara ed esaustiva le iniziative più significative e i risultati raggiunti, per un necessario dovere etico e di responsabilità nei confronti dei portatori di interessi o "stakeholder" che operano a stretto contatto con la Fondazione, permettendole così il raggiungimento dei propri obiettivi.

La Fondazione persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori di intervento, periodicamente individuati dal Consiglio Generale, nel rispetto dei principi di trasparenza e di non discriminazione, dando rilievo alla valenza sociale, culturale ed economica delle iniziative, secondo criteri di economicità e di programmazione - annuale e pluriennale - nel rispetto del principio costituzionale di sussidiarietà. Persegue gli obiettivi di stabilizzare le erogazioni nel tempo e di realizzare un'equilibrata ripartizione delle risorse tra impegni annuali, pluriennali e continuativi.

La Fondazione persegue le proprie finalità istituzionali attraverso:

- 1) l'attuazione di iniziative e progetti propri, anche mediante l'esercizio diretto e/o indiretto di imprese strumentali;
- 2) l'erogazione di contributi o la fornitura di beni e servizi per progetti o iniziative di terzi nei settori prescelti, destinati a produrre risultati socialmente rilevanti in un arco temporale determinato;
- 3) l'erogazione di contributi per il sostegno dell'attività ordinaria di soggetti la cui azione rientri nei settori di intervento prescelti dalla Fondazione, senza svolgere alcuna attività di sostituzione o di supplenza delle istituzioni deputate;
- 4) altre modalità ritenute idonee in funzione degli specifici obiettivi perseguiti. Svolge la propria attività prevalentemente nel territorio della provincia di Alessandria e, nel caso di interventi ad alto contenuto sociale riconducibili ai settori sopraindicati, può operare anche a livello regionale o nazionale e al di fuori del territorio nazionale, anche di intesa con altri organismi nazionali e/o internazionali.

La Fondazione ha approvato apposito Regolamento che disciplina l'attività istituzionale dell'Ente con decorrenza 01-01-2014.

Tale Regolamento, dopo aver indicato gli strumenti di programmazione necessari, anche ai sensi dello Statuto, alla attuazione dell'attività istituzionale quale il Documento Programmatico Pluriennale ed il Documento Programmatico Previsionale Annuale, prende in esame le modalità operative connesse alla realizzazione delle attività in discorso con riferimento sia ai Progetti Propri che ai Progetti di Terzi.

Di seguito si individuano, in sintesi, alcuni aspetti normativi espressi nel citato Regolamento.

- Progetti Propri: la Fondazione predispone documenti di progettazione ed

eventuali studi di fattibilità indicanti gli obiettivi perseguiti, i soggetti coinvolti, il loro ruolo, i tempi di realizzazione, le risorse economiche riservate. Nel caso di Progetti Propri d'importo uguale o superiore a Euro 100.000,00, quando l'intervento lo consenta, la Fondazione predispone valutazioni in itinere anche tramite l'assistenza di consulenti, per valutare lo stato di attuazione del progetto.

• Progetti di Terzi: le richieste di intervento da parte di terzi devono essere presentate su apposito modulo, sul sito Internet della Fondazione, quindi stampate e sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente ed inviate alla Fondazione .

• Regolamento per la Valutazione dei Progetti di Terzi: la Fondazione in conformità e nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento delle Attività Istituzionale ha approvato un proprio Regolamento per la Valutazione dei Progetti di Terzi mentre è in fase di approntamento l'ultima informatizzazione del nuovo regolamento che è la rendicontazione on-line, procedura che andrà a regime dall'anno 2015. Di seguito si riepilogano le fasi principali del Regolamento per la Valutazione dei Progetti di Terzi:

#### **SCHEMA DELLA VALUTAZIONE DI UN PROGETTO**

##### **A) valutazione ex ante**

Prima dell'inizio dell'attività progettuale, la valutazione ex ante permette alla Fondazione di giudicare la qualità del progetto stesso.

Tutti i Progetti di Terzi - presentati alla Fondazione per il finanziamento - saranno sottoposti all'esame ex ante.

Tale valutazione si configura in due fasi: fase della valutazione oggettiva e fase della valutazione di merito.

##### **FASE 1^ - VALUTAZIONE EX ANTE OGGETTIVA DEL PROGETTO**

Nella prima fase il SIME (Sistema Informativo Modulare Enti Conferenti) attribuisce automaticamente alle informazioni, fornite mediante la compilazione del modulo di richiesta, dei punteggi predeterminati dalla Fondazione.

La stima dei dati avrà un originato da punteggi positivi o negativi sulla base dei pesi deliberati dal Consiglio Generale

##### **FASE 2^ - VALUTAZIONE EX ANTE DI MERITO DEL PROGETTO**

I progetti, originati con il punteggio ex ante oggettivo, verranno sottoposti all'esame della Commissione Erogazioni e/o Consiglio di Amministrazione per un esame di merito del progetto che verrà valutato su i seguenti temi:

- Capacità di lettura del bisogno cui il progetto intende far fronte e adeguatezza della soluzione proposta
- Sostenibilità economica e fattibilità, anche finanziaria della iniziativa
- Profili innovativi dell'iniziativa o del progetto e sua capacità di perseguire i fini dell'erogazione
- Esperienza maturata dal richiedente nella realizzazione di iniziative analoghe, capacità di gestire l'attività proposta, reputazione del richiedente
- Grado di non sostituibilità rispetto all'intervento pubblico
- Valutazione dei costi del progetto e dei benefici che ne deriveranno

I punti della valutazione di merito, sommati ai punteggi della valutazione ex ante oggettiva, otterrà il valore della valutazione ex-ante.

Giunti a questo punto si procederà alla classificazione dei progetti

punti 0>30 classe B - non ammesso a finanziamenti

punti 31>50 classe A - ammesso al finanziamento

Una volta conclusa la fase di valutazione, la proposta di classificazione delle richieste, elaborata come sopra indicato, dovrà essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

##### **B) valutazione in itinere (attuazione del progetto)**

Nel caso di erogazioni di contributo con anticipo parziale o totale verrà espletata una verifica in itinere sullo stato di attuazione del progetto in oggetto, indipendentemente dall'ammontare della erogazione.

Nel caso di erogazioni di importo, uguale o superiore, ad euro 50.000,00, la Fondazione procederà alla verifica della pertinenza delle relazioni tecniche ed

in particolare degli stati di avanzamento lavori, delle fatture, delle relazioni dei responsabili del progetto, degli attestati di organismi terzi preposti al controllo, e, ove disponibili, dei risultati dei rapporti di collaudo da parte degli organi tecnici responsabili.

Quando l'intervento lo consenta si procederà all'esame, anche tramite l'assistenza di consulenti, dell'effetto del progetto in termini di benefici prodotti per la collettività.

La Fondazione comunque, si riserva di effettuare su qualsiasi progetto, qualora lo ritenesse necessario, questo tipo di valutazione, qualunque sia il valore del contributo concesso.

##### **C) valutazione ex post (di controllo)**

Questa valutazione ha naturalmente una 1^ fase di istruttoria riservata agli uffici mentre la 2^ fase parte sarà formulata dal Consiglio di Amministrazione .

1^ FASE  
Verifica della presentazione dei quattro elementi oggettivi imprescindibili per la liquidazione del contributo:

- 1 - relazione sull'attività svolta
- 2 - rendicontazione contabile (con presentazione di documenti giustificativi) di almeno l'80% dell'intero progetto e non solo del finanziato; giudizio sulla qualità della spesa rispetto all'obiettivo.
- 3 - tutta la promozione dell'evento deve riportare il logo della Fondazione
- 4 - tutta la comunicazione con presentazione di articoli o supporti multimediali, dai quali si evinca l'impegno della Fondazione alla realizzazione del progetto.

##### **2^ FASE**

Valutazione degli esiti del progetto, attraverso la formulazione di tre elementi di giudizio sull'operazione finanziata.

Il Consiglio di Amministrazione, con il supporto della struttura operativa, verifica:

- 1 - il rendiconto finale in relazione alla coerenza fra il preventivo e la relazione finale di attuazione del progetto;
- 2 - la coerente utilizzazione delle strutture, opere o apparecchiature sovvenzionate;
- 3 - i risultati conseguiti, in relazione alle finalità programmatiche definite.

Il giudizio espresso dalla valutazione complessiva del progetto sarà determinante per le richieste di futuri finanziamenti .

Lo Statuto, il Regolamento dell'attività Istituzionale, il Documento Programmatico Pluriennale, il Documento Programmatico Previsionale Annuale, il Bilancio di Missione ed eventuali altri documenti di valenza istituzionale sono resi pubblici sul sito Internet della Fondazione.

#### **CAPITOLO 5 LE RISORSE DESTINATE ALL'ATTIVITÀ EROGATIVA**

Il 2014 ha visto stanziati per le Attività Erogative, da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, euro 3.572.035,43 dei quali euro 2.872.035,43 pari all' 80,40% a favore dei Progetti Propri e euro 700.000,00 pari al 19,60% a favore dei Progetti di Terzi.

Lo stanziamento iniziale previsto dal DPP2014 era pari ad euro 3.000.000,00 complessivi dei quali 2.400.000,00 euro a favore dei Progetti Propri e 600.000,00 euro per i Progetti di Terzi.

A seguito di un recupero di fondi di anni precedenti, relativi a Progetti che presentavano somme residue o fondi di Progetti non realizzati dai beneficiari, in quanto le diverse priorità dovute alla crisi economica hanno indotto gli stessi e non ritenuti più strategici per lo sviluppo del territorio, la Fondazione ha reintrotato al Fondo per le Stabilizzazioni l'importo di 607.138,88 euro.

Il Consiglio Generale in data 26 sett. 2014, in un'ottica di utilizzo immediato di fondi per progetti a favore del territorio, ha deciso di destinare una parte del recuperato al finanziamento di nuovi progetti per euro 300.000,00 incrementando la disponibilità per l'attività erogativa, prevista dal DPP2014 da euro 3.000.000,00, a euro 3.300.000,00.

Il Consiglio Generale in data 24 ottobre 2014, deliberava un incremento degli stanziamenti per le Attività Erogative di ulteriori euro 272.035,43 con l'intesa di prelevarli dal Fondo per le Stabilizzazioni delle erogazioni e dai Fondi per Attività di Istituto, qualora necessario. Questo ha permesso di stanziare complessivamente per le Attività Erogative Bilancio 2014, euro 3.572.035,43 a favore del territorio.

## Tabella DPP 2014

approvata dal Consiglio Generale il 28 ottobre 2013

SETTORI RILEVANTI	PROGETTI PROPRI DA DPP	NUOVI PROGETTI PROPRI	TOTALE PROGETTI PROPRI	TOTALE PROGETTI DI TERZI	TOTALE GENERALE DPP 2014	% ASSEGNAZIONE
Educazione, istruzione e Formazione	353.000,00	20.000,00	373.000,00	50.000,00	423.000,00	14,10
Arte, Attività e beni culturali	369.669,96	100.000,00	469.669,96	100.000,00	569.669,96	18,99
Sviluppo locale ed Edilizia popolare	893.450,00	80.000,00	973.450,00	200.000,00	1.173.450,00	39,12
Volontariato Filantropia e beneficenza	246.794,00	100.000,00	346.794,00	100.000,00	446.794,00	14,89
Protezione e Qualità ambientale	20.000,00	0	20.000,00	0	20.000,00	0,67
<b>Totale Settori Rilevanti</b>	<b>1.882.913,96</b>	<b>300.000,00</b>	<b>2.182.913,96</b>	<b>450.000,00</b>	<b>2.632.913,96</b>	<b>87,76</b>
<b>SETTORI AMMESSI</b>						
Ricerca scientifica e tecnologica	57.700,00	38.386,04	96.086,04	50.000,00	146.086,04	4,87
Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa	26.000,00	30.000,00	56.000,00	50.000,00	106.000,00	3,53
Assistenza agli anziani	15.000,00	50.000,00	65.000,00	30.000,00	95.000,00	3,17
Protezione civile	0	0	0	20.000,00	20.000,00	0,67
<b>Totale Settori Ammessi</b>	<b>98.700,00</b>	<b>118.386,04</b>	<b>217.086,04</b>	<b>150.000,00</b>	<b>367.086,04</b>	<b>12,24</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.981.613,96</b>	<b>418.386,04</b>	<b>2.400.000,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>100,00</b>

## Tabella n. 2 DPP 2014

dopo approvazione delle due modifiche del Consiglio Generale del 26 settembre 2014 e del Consiglio Generale del 24 ottobre 2014

SETTORI RILEVANTI	PROGETTI PROPRI DA DPP	NUOVI PROGETTI PROPRI	TOTALE PROGETTI PROPRI	TOTALE PROGETTI DI TERZI	TOTALE GENERALE DPP 2014	% ASSEGNAZIONE
Educazione, istruzione e Formazione	353.000,00	29.560,55	382.560,55	58.333,33	440.893,88	12,34
Arte, Attività e beni culturali	369.669,96	147.802,74	517.472,70	116.666,67	634.139,37	17,75
Sviluppo locale ed Edilizia popolare	893.450,00	390.277,62	1.283.727,62	233.333,33	1.517.060,95	42,47
Volontariato Filantropia e beneficenza	246.794,00	147.802,74	394.596,74	116.666,67	511.263,41	14,31
Protezione e Qualità ambientale	20.000,00	0	20.000,00	0	20.000,00	0,56
<b>Totale Settori Rilevanti</b>	<b>1.882.913,96</b>	<b>715.443,65</b>	<b>2.598.357,61</b>	<b>525.000,00</b>	<b>3.123.357,61</b>	<b>87,44</b>
<b>SETTORI AMMESSI</b>						
Ricerca scientifica e tecnologica	57.700,00	56.735,62	114.435,62	58.333,34	172.768,96	4,84
Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa	26.000,00	44.340,82	70.340,82	58.333,33	128.674,15	3,60
Assistenza agli anziani	15.000,00	73.901,38	88.901,38	35.000,00	123.901,38	3,47
Protezione civile	0	0	0	23.333,33	23.333,33	0,65
<b>Totale Settori Ammessi</b>	<b>98.700,00</b>	<b>174.977,82</b>	<b>273.677,82</b>	<b>175.000,00</b>	<b>448.677,82</b>	<b>12,56</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.981.613,96</b>	<b>890.421,47</b>	<b>2.872.035,43</b>	<b>700.000,00</b>	<b>3.572.035,43</b>	<b>100,00</b>

### Tabella n. 3

esplicativa delle variazioni verificatesi sui Progetti Propri e Progetti di Terzi relativamente agli stanziamenti sui Settori di spesa Rilevanti ed Ammessi

PROGETTI PROPRI SETTORI RILEVANTI	DPP INIZIALE		VARIAZIONI		STANZIATO TOTALE	
	IMPORTO INIZIALE	IMPORTO % INIZIALE	IMPORTO VARIATO	IMPORTO % VARIATO	IMPORTO STANZIATO	IMPORTO % STANZIATO
Educazione, istruzione e Formazione	373.000,00	15,54	9.560,55	2,03	382.560,55	13,32
Arte, Attività e beni culturali	469.669,96	19,57	47.802,74	10,13	517.472,70	18,02
Sviluppo locale ed Edilizia popolare	973.450,00	40,56	310.277,62	65,73	1.283.727,62	44,70
Volontariato Filantropia e beneficenza	346.794,00	14,45	47.802,74	10,13	394.596,74	13,74
Protezione e Qualità ambientale	20.000,00	0,83	0,00	0,00	20.000,00	0,70
<b>Totale Settori Rilevanti</b>	<b>2.182.913,96</b>		<b>415.443,65</b>	<b>88,01</b>	<b>2.598.357,61</b>	<b>90,47</b>
<b>SETTORI AMMESSI</b>						
Ricerca scientifica e tecnologica	96.086,04	4,00	18.349,58	3,89	114.435,62	3,98
Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa	56.000,00	2,33	14.340,82	3,04	70.340,82	2,45
Assistenza agli anziani	65.000,00	2,71	23.901,38	5,06	88.901,38	3,10
Protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Settori Ammessi</b>	<b>217.086,04</b>		<b>56.591,78</b>	<b>11,99</b>	<b>273.677,82</b>	<b>9,53</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.400.000,00</b>	<b>100,00</b>	<b>472.035,43</b>	<b>100,00</b>	<b>2.872.035,43</b>	<b>100,00</b>

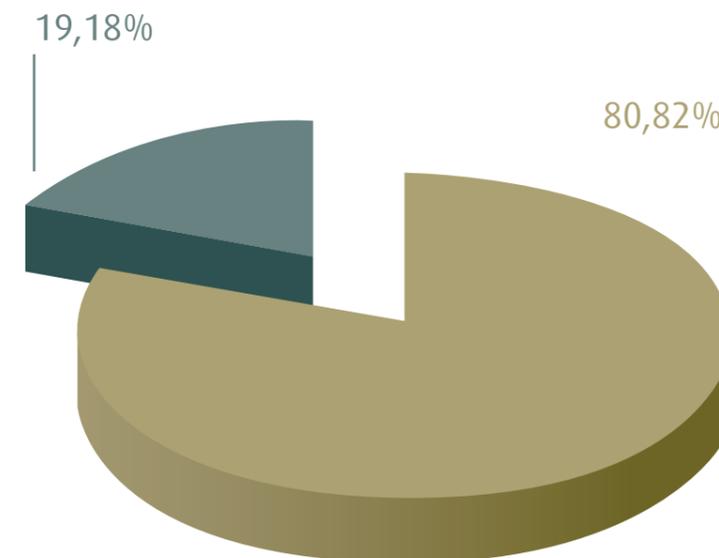
PROGETTI DI TERZI SETTORI RILEVANTI	DPP INIZIALE		VARIAZIONI		STANZIATO TOTALE	
	IMPORTO INIZIALE	IMPORTO % INIZIALE	IMPORTO VARIATO	IMPORTO % VARIATO	IMPORTO STANZIATO	IMPORTO % STANZIATO
Educazione, istruzione e Formazione	50.000,00	8,33	8.333,33	8,33	58.333,33	8,33
Arte, Attività e beni culturali	100.000,00	16,67	16.666,67	16,67	116.666,67	16,67
Sviluppo locale ed Edilizia popolare	200.000,00	33,33	33.333,33	33,33	233.333,33	33,33
Volontariato Filantropia e beneficenza	100.000,00	16,67	16.666,67	16,67	116.666,67	16,67
Protezione e Qualità ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Settori Rilevanti</b>	<b>450.000,00</b>	<b>75,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>75,00</b>	<b>525.000,00</b>	<b>75,00</b>
<b>SETTORI AMMESSI</b>						
Ricerca scientifica e tecnologica	50.000,00	8,33	8.333,34	8,33	58.333,34	8,33
Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa	50.000,00	8,33	8.333,33	8,33	58.333,33	8,33
Assistenza agli anziani	30.000,00	5,00	5.000,00	5,00	35.000,00	5,00
Protezione civile	20.000,00	3,33	3.333,33	3,33	23.333,33	3,33
<b>Totale Settori Ammessi</b>	<b>150.000,00</b>	<b>25,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25,00</b>	<b>175.000,00</b>	<b>25,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>600.000,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100,00</b>	<b>700.000,00</b>	<b>100,00</b>

**Tabella n. 4**  
DPP 2014 al 31 dicembre 2014

	PROGETTI PROPRI DA DPP	NUOVI PROGETTI PROPRI	TOTALE PROGETTI PROPRI	% asse- gnazione su Progetti Propri	TOTALE PROGETTI DI TERZI	% asse- gnazione su Progetti di Terzi	TOTALE GENERALE DPP 2014	% asse- gnazione su Totale Generale
<b>SETTORI RILEVANTI</b>								
Educazione, istruzione e Formazione	353.000,00	28.785,74	381.785,74	13,22	75.473,00	11,02	457.258,74	12,80
Arte, Attività e beni culturali	344.669,96	149.054,28	493.724,24	17,10	257.000,00	37,53	750.724,24	21,02
Sviluppo locale ed Edilizia popolare	793.450,00	518.043,81	1.311.493,81	45,42	99.000,00	14,46	1.410.493,81	39,49
Volontariato Filantropia e beneficenza	293.451,65	174.018,59	467.470,24	16,19	128.325,00	18,74	595.795,24	16,68
Protezione e Qualità ambientale	20.000,00	0,00	20.000,00	0,69	8.000,00	1,17	28.000,00	0,78
<b>Totale Settori Rilevanti</b>	<b>1.804.571,61</b>	<b>869.902,42</b>	<b>2.674.474,03</b>	<b>92,63</b>	<b>567.798,00</b>	<b>82,91</b>	<b>3.242.272,03</b>	<b>90,77</b>
<b>SETTORI AMMESSI</b>								
Ricerca scientifica e tecnologica	57.700,00	3.000,00	60.700,00	2,10	3.000,00	0,44	63.700,00	1,78
Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa	26.000,00	111.063,40	137.063,40	4,75	68.000,00	9,93	205.063,40	5,74
Assistenza agli anziani	15.000,00	0,00	15.000,00	0,52	11.000,00	1,61	26.000,00	0,73
Protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	5,11	35.000,00	0,98
<b>Totale Settori Ammessi</b>	<b>98.700,00</b>	<b>114.063,40</b>	<b>212.763,40</b>	<b>7,37</b>	<b>117.000,00</b>	<b>17,09</b>	<b>329.763,40</b>	<b>9,23</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.903.271,61</b>	<b>983.965,82</b>	<b>2.887.237,43</b>	<b>100,00</b>	<b>684.798,00</b>	<b>100,00</b>	<b>3.572.035,43</b>	<b>100,00</b>

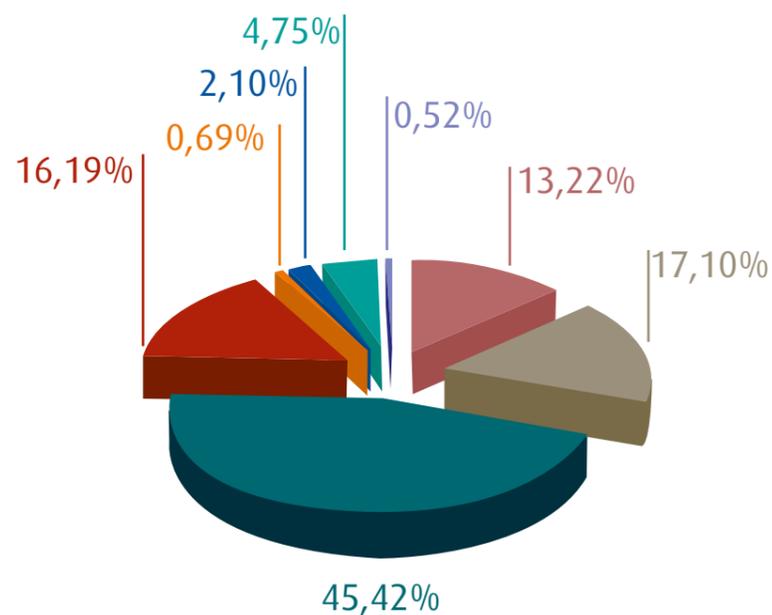
PROGETTI PROPRI	euro	2.887.237,43	80.82%
PROGETTI DI TERZI	euro	684.798,00	19.18%
<b>TOTALE DPP 2014</b>	<b>euro</b>	<b>3.572.035,43</b>	<b>100.00%</b>

## Totale Progetti Propri e Progetti di Terzi



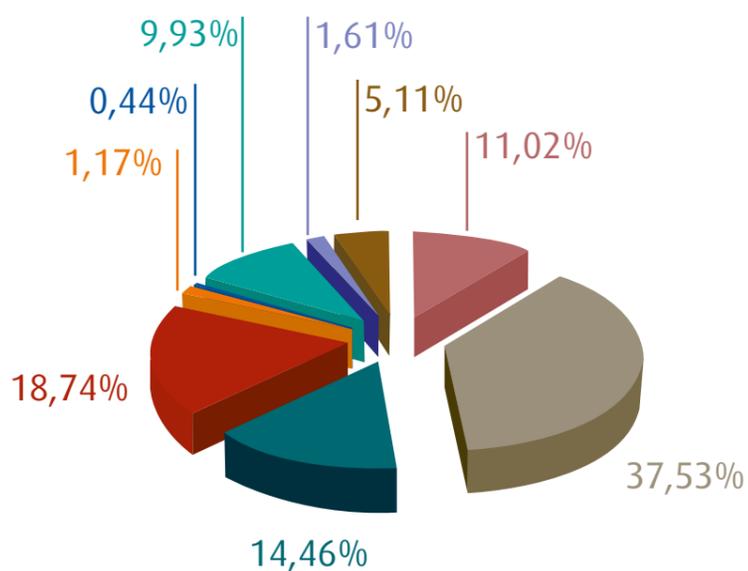
■ Progetti Propri 2.887.237,43  
■ Progetti di Terzi 684.798,00

## Progetti Propri divisi per Settore



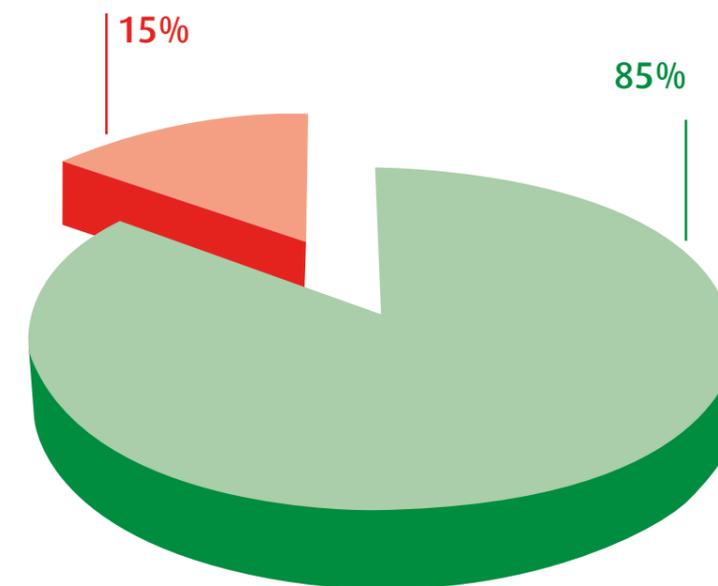
- Educazione, istruzione e formazione
- Arte attività e beni culturali
- Sviluppo locale ed Edilizia popolare
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Protezione e qualità ambientale
- Ricerca scientifica e tecnologica
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Assistenza agli anziani
- Protezione civile

## Progetti di Terzi divisi per Settore



SETTORE DI SPESA	RICHIESTE PERVENUTE	RICHIESTE ACCOLTE	%
Educazione, Istruzione e Formazione	42	35	83,33
Arte, Attività e Beni Culturali	134	109	81,34
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	18	17	94,44
Sviluppo Locale ed Edilizia Popolare	51	47	92,16
Assistenza agli Anziani	3	3	100,00
Ricerca Scientifica e Tecnologica	4	4	100,00
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	46	38	82,61
Protezione Civile	2	2	100,00
Protezione e Qualità Ambientale	3	3	100,00
<b>TOTALE</b>	<b>303</b>	<b>258</b>	<b>85,15</b>

## Richieste pervenute e richieste accolte



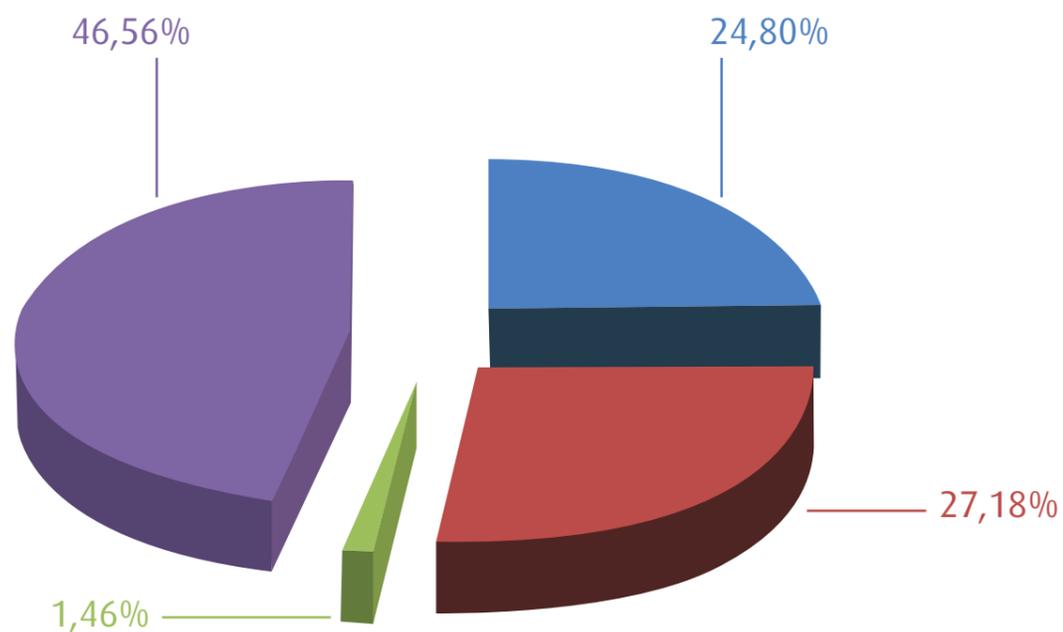
- Richieste non accolte: 45
- Richieste accolte: 258



## Beneficiari per gruppi di categoria

CATEGORIE	INTERVENTI		IMPORTO DELIBERATO	
	N.	%	euro	%
■ ENTI PUBBLICI	69	26,74	885.950,00	24,80
■ ENTI PRIVATI	139	53,88	970.774,66	27,18
■ ENTI ECCLESIASTICI	15	5,81	52.000,00	1,46
■ FONDAZIONI*	35	13,57	1.663.310,77	46,56
<b>TOTALE</b>	<b>258</b>	<b>100,00</b>	<b>3.572.035,43</b>	<b>100,00</b>

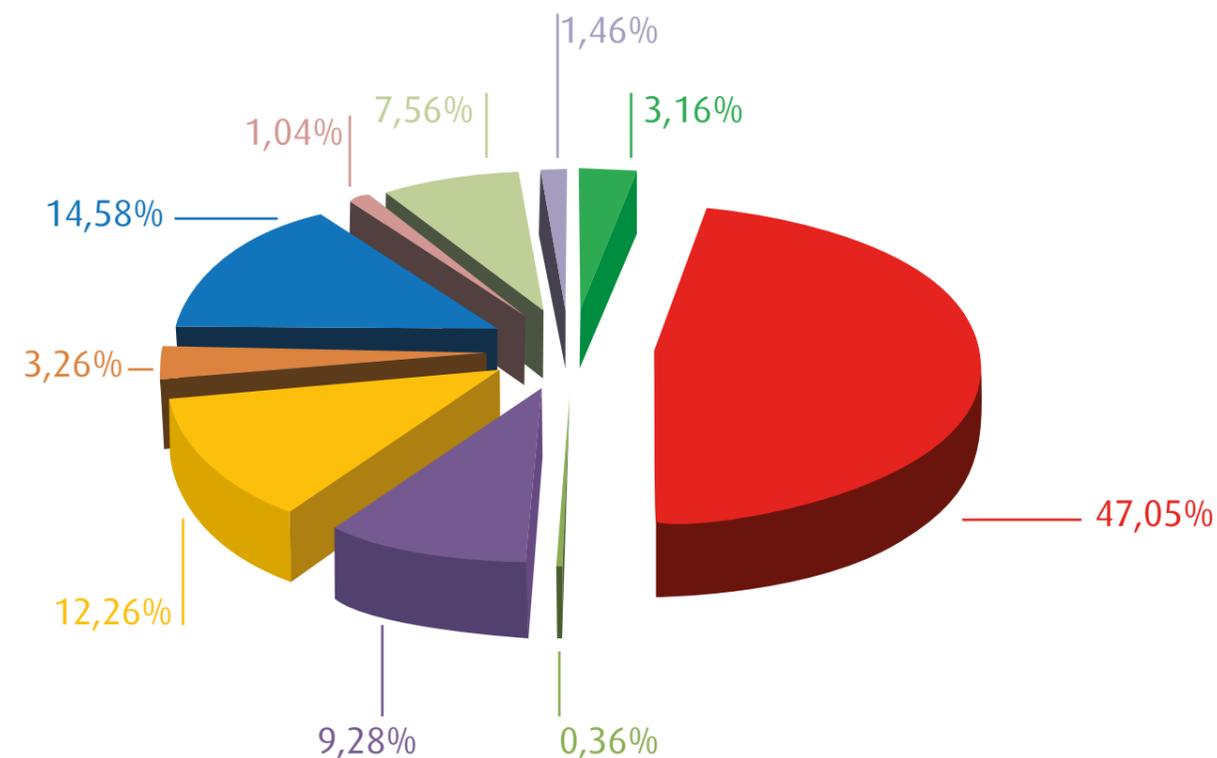
Categorie / erogazioni deliberate



## Beneficiari per forma giuridica

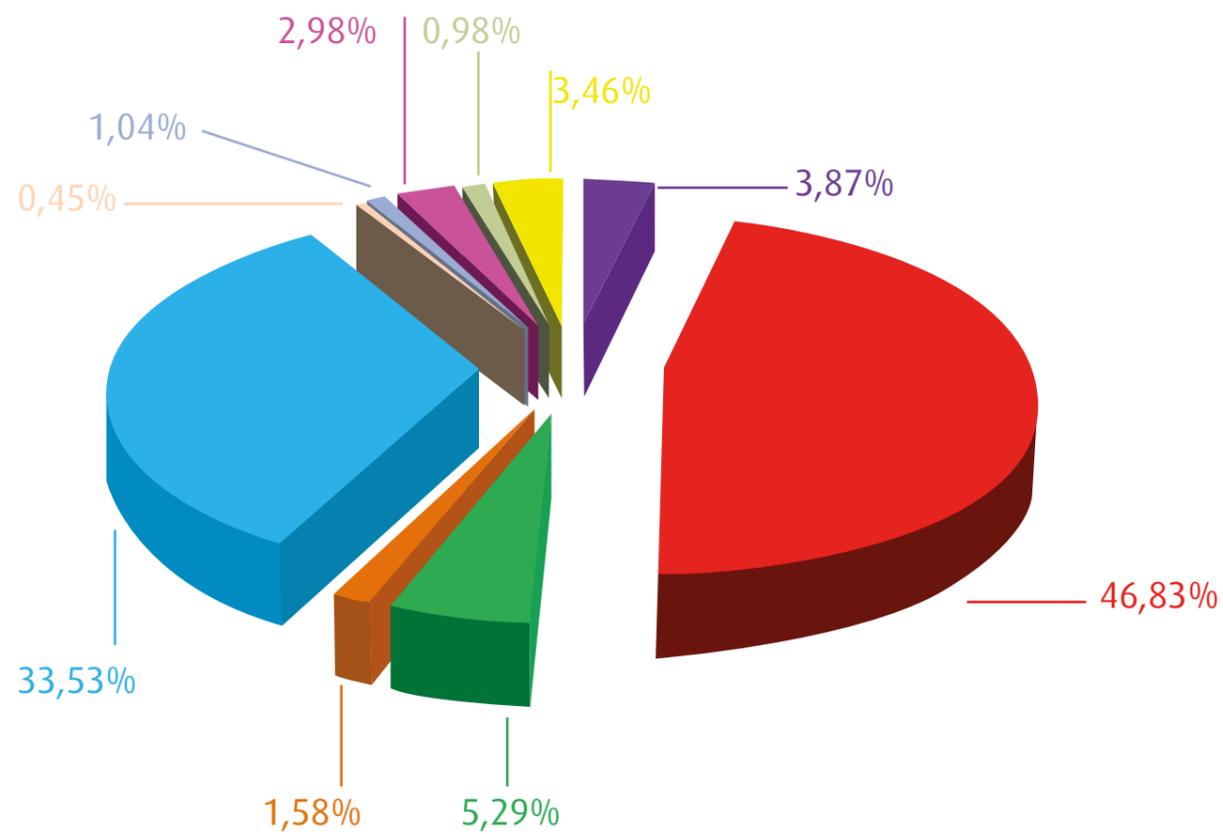
FORMA GIURIDICA BENEFICIARIO	INTERVENTI		IMPORTO DELIBERATO	
	N.	%	euro	%
■ ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	13	5,04	112.700,00	3,16
■ FONDAZIONE	37	14,34	1.680.630,45	47,05
■ COOPERATIVE SOCIALI	4	1,55	13.000,00	0,36
■ ENTI LOCALI	39	15,12	331.500,00	9,28
■ AMMINISTRAZIONI CENTRALI	10	3,88	438.000,00	12,26
■ ENTI PUBBLICI NON TERRITORIALI	20	7,75	116.450,00	3,26
■ ALTRE ASSOCIAZIONI	81	31,40	520.725,00	14,58
■ ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	9	3,49	36.973,00	1,04
■ ALTRO	30	11,63	270.056,98	7,56
■ ENTE RELIGIOSO	15	5,81	52.000,00	1,46
<b>TOTALE</b>	<b>258</b>	<b>100,00</b>	<b>3.572.035,43</b>	<b>100,00</b>

Forma giuridica beneficiari / erogazioni deliberate



AREA TERRITORIALE	INTERVENTI		IMPORTO DELIBERATO	
	N.	%	euro	%
TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE	4	1,55	138.132,27	3,87
TUTTA LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA	81	31,40	1.672.672,55	46,83
CASALE MONFERRATO	28	10,85	189.000,00	5,29
VALENZA	11	4,26	56.500,00	1,58
ALESSANDRIA	92	35,66	1.197.572,96	33,53
TORTONA	5	1,94	16.000,00	0,45
NOVI LIGURE	11	4,26	37.000,00	1,04
ACQUI TERME	10	3,88	106.500,00	2,98
OVADA	10	3,88	35.000,00	0,98
ALTRE ZONE	6	2,33	123.657,65	3,46
<b>TOTALE</b>	<b>258</b>	<b>100,00</b>	<b>3.572.035,43</b>	<b>100,00</b>

Localizzazione delle risorse / contributi concessi



# Relazione sui più significativi PROGETTI PROPRI della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria

euro 2.887.273,43

pari all'80,82% del totale stanziato

## PROGETTI PROPRI - SETTORI RILEVANTI

totale euro 2.674.474,03

92.63%

### Educazione, istruzione e formazione

euro 381.785,74

13.22%

Dirigenti scolastici, insegnanti, genitori ed alunni hanno nel corso del 2014 partecipato alla stesura, con propri contributi, il progetto del Governo sulla "Buona Scuola". Un nuovo approccio per avviare progetti di riforma ove tutti gli stakeholders o portatori di interessi sono stati coinvolti. È stata un'occasione per portare alla luce anche progetti locali che potrebbero diventare modelli di buone pratiche a livello nazionale.

Uno degli elementi sostanziali, per favorire lo sviluppo di una comunità e la sua capacità di produrre conoscenza ed innovazione, è rappresentata dalle risorse umane e dalla loro qualità.

Il sistema scolastico ed universitario rivestono in ciò un ruolo centrale.

L'intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria in questo settore ha avuto lo scopo di man-

tenere e, se possibile, migliorare l'offerta formativa, a fronte della riduzione della spesa operata sui bilanci scolastici dal Governo centrale e dagli Enti Locali:

- azioni per sostenere la crescita qualitativa delle opportunità formative del territorio;
- acquisto di dotazioni strumentali, anche multimediali, per l'innovazione didattica e per altri servizi interni.
- sostegno ai progetti di miglioramento strutturale degli edifici, tutto ciò al fine di raggiungere adeguate condizioni di studio, con docenti, strutture e servizi all'avanguardia. Favorendo così anche la prevenzione della dispersione scolastica e la valorizzazione delle eccellenze.

Per quanto riguarda l'istruzione Universitaria, la Fondazione ha sostenuto e finanziato progetti di ricerca e di sviluppo formativo in accordo con il Rettorato.

#### COMUNE DI ALESSANDRIA. PROGETTO DIDATTICA E FORMAZIONE PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA

Il Comune di Alessandria ha avanzato nel 2012, a seguito della gravissima situazione finanziaria che ha portato alla dichiarazione di dissesto per la Città, richiesta di sostegno finanziario per far fronte alle gravi ripercussioni su alcuni importanti servizi sociali, che interessano le fasce più deboli della popolazione. In tale situazione la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è intervenuta concretizzando soluzioni che hanno consentito, di destinare in via prioritaria, risorse verso tali servizi, nella fattispecie le scuole per l'infanzia, infatti il progetto è stato finanziato per complessivi euro 1.200.000,00 in tre tranche: bilancio 2012 euro 500.000,00 - bilancio 2013 euro 400.000,00 e bilancio 2014 euro 300.000,00.

Pur non rientrando nella missione della Fondazione la gestione o il finanziamento di servizi sociali, che competono agli enti locali, l'attuale situazione di grave crisi economica che, per quanto riguarda il Comune di Alessandria, ha assunto una particolare gravità da portare alla dichiarazione dello stato di dissesto, giustifica una deroga all'operatività della Fondazione, soprattutto nel rispetto di alcune condizioni e precisamente: l'intervento è di natura straordinaria e transitoria, individuato in un periodo temporale definito e regolato da modalità e condizioni di intervento, disciplinate nell'ambito di un Protocollo d'Intesa, in modo che i rapporti tra la Fondazione e il Comune siano improntati alla massima chiarezza.

#### CONSORZIO PROMETEO. MASTER DI 1° LIVELLO IN INGEGNERIA DEL GIOIELLO. EDIZIONE 2014

Dopo sei edizioni il Master post laurea in Ingegneria del Gioiello, organizzato dalla Sede di Alessandria del Politecnico di Torino con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, si conferma come uno strumento prezioso e non soltanto per il territorio alessandrino.

Grazie alla sua formula che coniuga tradizione tecnica e competenze interdisciplinari, il Master crea professionalità molto ricercate. Sono le percentuali del monitoraggio effettuato sugli studenti delle passate sei edizioni a confermarlo: il 75% è direttamente impegnato nel mondo orafa e il restante 25% è stato in grado di applicare le competenze acquisite per migliorare la propria posizione e acquisire ruoli aziendali di prestigio e responsabilità anche in settori diversi dall'oreficeria (ovunque si richiedano competenze di progettazione computerizzata o di ingegnerizzazione di prodotto, dall'automobile ai gadget premio nell'industria dolciaria).

Il Master in Ingegneria del Gioiello è uno strumento efficace, in grado di apportare un decisivo contributo alla sensibilità creativa degli allievi e alla capacità di trovare un'occupazione all'altezza delle aspettative, concentrando l'attenzione sui punti di forza dello studio dei materiali, sui processi produttivi legati al settore orafa e sulla qualità del prodotto finale, in una visione generale all'insegna della sinergia fra mondo del lavoro, della formazione universitaria e della ricerca tecnologica. Ed è proprio la stretta collaborazione con il tessuto imprenditoriale locale la carta vincente del Master, che può vantare una competitività internazionale degna della fama di una delle più prestigiose scuole di ingegneria, una realtà formativa di grande attrattiva. Nella sesta edizione si registra la presenza di studenti da tutta Italia e di uno dalla lontana Colombia, terra rinomata per la sua produzione di gemme ed oreficeria di qualità (nell'edizione 2005, invece, c'era stata una presenza dalla Corea del Sud e dal Giappone).

Per la settima edizione del Master post laurea in Ingegneria del Gioiello è stata confermata la formula didattica del Master, con 400 ore di lezione frontale in aula (in lingua sia italiana sia inglese) che dal mese di giugno sono proseguiti sotto forma di stages (per un totale di 240 ore per la redazione della tesi finale) presso le più prestigiose aziende orafe del territorio alessandrino e non solo.



#### ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "BENVENUTO CELLINI" DI VALENZA. REALIZZAZIONE XII EDIZIONE DEL CORSO SERALE DI GEMMOLOGIA E STIMA. ANNO SCOLASTICO 2013/2014

Presso l'Istituto d'Arte "Benvenuto Cellini" di Valenza, si è tenuto anche nel 2014 il Corso serale di Gemmologia e Stima, patrocinato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e che fa registrare annualmente una numerosa partecipazione tra gli appartenenti alla Guardia di Finanza e all'Arma dei Carabinieri, oltre che tra gli iscritti al "Cellini" e fra gli imprenditori orafi.

Le lezioni sono seguite con interesse, assiduità e con lodevole impegno in quanto, particolarmente importanti per i partecipanti i quali, per motivi di lavoro, hanno necessità di una particolare preparazione tecnica sui temi trattati, al fine di poter essere in grado di identificare e qualificare le gemme.

Le qualifiche dei partecipanti, testimoniano l'importanza che il corso di specializzazione per stimatori di pietre preziose e perle riveste nel campo della formazione professionale.

L'intervento si inserisce, a pieno titolo, tra gli impegni che la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria assolve nei settori dell'Istruzione, Formazione e della Cultura, sottolineando l'interesse dell'Ente alla promozione di tutte quelle iniziative che offrono approfondimenti specialistici, intesi a migliorare la qualità dei servizi resi alla collettività.

#### DIOCESI DI ALESSANDRIA. CONOSCENZA, TUTELA E PROMOZIONE DEI BENI CULTURALI IN AMBITO ECCLESIASTICO

Anche nel 2014 si è tenuto il corso di formazione che la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, indirizza alle Forze dell'Ordine ed a tutti i cittadini interessati, ivi compresi professionisti del settore ed operatori del settore dei Beni Culturali, per migliorare il bagaglio delle loro conoscenze. Trattasi di prodotto di formazione e sensibilizzazione a beneficio di coloro che hanno l'obbligo di mettere in pratica un controllo sul rinvenimento dei Beni d'Arte Sacra, sottratti furtivamente, al fine di dare informazioni sulla tipologia specifica e specialistica del materiale che eventualmente viene recuperato. In alcuni casi, dovrà anche essere accertata la provenienza.

Tuttavia ancor oggi e, nonostante l'aumentata tutela esercitata da coloro ai quali è preposta la conservazione, sono frequenti i furti di beni con tali carat-

teristiche, imputabili alla casualità della scelta oppure al mandato indicato da committenti, che desiderano un bene particolare e ben definito

#### CENTRO APOSTOLATO DELLA BONTÀ LIVIO TEMPESTA

Anche il 2014 ha visto la Fondazione partecipare alla 63<sup>a</sup> edizione del Premio della Bontà nella scuola "Livio Tempesta", premio che ogni anno assegna borse di studio agli alunni che si sono dimostrati, nel corso del precedente anno scolastico, meritevoli per atti di bontà di particolare rilievo verso i propri compagni, manifestando sentimenti di solidarietà ed amicizia.

#### CREATIVAMENTE SENZ'ALCOL. VIII EDIZIONE PROGETTO DI PREVENZIONE ALL'ABUSO DI ALCOL TRA I GIOVANI



La VIII edizione del "Progetto Creativamente senz'alcol - Prevenzione all'abuso di alcol tra i giovani" si è proposta, anche nel 2014, di sensibilizzare il pubblico giovanile sui rischi connessi all'abuso di alcol. Organizzato, in collaborazione con l'Azienda Socio Sanitaria di Alessandria - Dipartimento Patologie delle Dipendenze, Ufficio Scolastico Territoriale e Lions Club di Alessandria, mira ad informare gli alunni delle seconde classi delle scuole medie inferiori della provincia di Alessandria su tali tematiche. Il concorso, che è rivolto agli studenti della seconda classe delle scuole medie inferiori della provincia di Alessandria, ha visto la partecipazione di circa 2.250 alunni, 80 classi e 35 scuole della provincia. Anche per questa 8<sup>a</sup> edizione è stato previsto un ciclo interattivo di due - tre ore di lezione per ogni singola classe, condotto da esperti, con l'intervento di un professionista del settore - di norma uno psicologo - facenti capo al Dipartimento di Patologia delle Dipendenze dell'ASL di Alessandria.

Gli studenti hanno realizzato degli elaborati - slogan, disegni, audiovisivi incentrati sul tema dei pericoli connessi all'abuso di alcol.. Un contributo in denaro per l'acquisto di materiale didattico è stato assegnato alle scuole frequentate dagli studenti premiati.

#### CELEBRAZIONI BICENTENARIO DELLA FONDAZIONE DELL'ARMA DEI CARABINIERI E DELL'ISTITUZIONE DEL COMANDO DI ALESSANDRIA

In concomitanza con il Bicentenario della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri si sono organizzate una serie di iniziative volte a valorizzare la ricorrenza in ambito locale e divulgare l'informazione ed il sapere della storia del Corpo.

La conoscenza:

- sia per quanto riguarda la presenza dei Carabinieri nella nostra Provincia, testimoniata sin dalla sua istituzione, avvenuta il 13 luglio 1814 in Torino, dalla numerosa documentazione d'archivio custodita presso l'Archivio di Stato di Alessandria, dalla Provincia di Alessandria e di numerosi Comuni della provincia,
- sia attraverso la divulgazione delle biografie di concittadini nati o comunque legati al territorio alessandrino, che hanno prestato servizio nell'Arma dei Carabinieri ed hanno contribuito in modo significativo a dare lustro all'Istituzione episodi di commemorazione che hanno avuto luogo nella provincia di Alessandria con il coinvolgimento dei militari dell'Arma, si è realizzato un importante concerto sinfonico capace di creare un momento di socializzazione tra i militi dell'Arma in servizio, i militari in congedo aderenti all'Associazione Nazionale Carabinieri, la scuola, la cittadinanza e le istituzioni della Provincia.

## Sviluppo locale

euro 1.311.493,81

45.42%

L'intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria riservato a questo settore è finalizzato al sostegno e al rilancio delle varie attività economiche e sociali del territorio, colpito dal perdurare della crisi economica. Certa che la ripresa fluisca tramite lo sviluppo di iniziative strategiche, la Fondazione ha sostenuto progetti per:

- la promozione del territorio e delle eccellenze agroalimentari, artigianali, industriali che lo contraddistinguono,
- le iniziative innovative soprattutto a sostegno alla occupazione giovanile;

- l'informazione e la formazione sull'accesso attraverso una progettualità idonea ad ottenere Fondi Europei;
- la valorizzazione strategica del patrimonio ambientale e culturale;
- il coordinamento degli enti preposti per i progetti inerenti l'intero territorio.

Le azioni intraprese e finanziate aspirano ad una ripresa dell'economia vera e duratura per il benessere di tutti i cittadini.

#### COMUNE DI CASALE MONFERRATO. RECUPERO DEL CASTELLO

Anche per l'esercizio 2014 ha visto la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria assumere lo stanziamento relativo all'impegno quinquennale di 100.000,00 euro annui previsti per il recupero strutturale del Castello di Casale Monferrato. Tale progetto, che comporta un notevole impegno economico per la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, pari a complessivi euro 500.000,00 riveste una posizione strategica per il Comune di Casale Monferrato, sia per il recupero di un importante monumento storico artistico, che si trova nel cuore della Città, sia per il fine di poterlo utilizzare come contenitore di iniziative ed attività connesse al rilancio di Casale Monferrato, tramite la promozione delle attività economiche locali, che per allestimenti di mostre o rassegne culturali.

#### CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA INTESA PER IL SOSTEGNO AI LAVORATORI E ALLE IMPRESE NELLE SITUAZIONI DI CRISI

Anche per il 2014, è stato sottoscritto con la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la Provincia di Alessandria, le Organizzazioni Sindacali, gli Enti Datoriali, il Protocollo d'Intesa, atto ad abbattere parte degli oneri derivanti dai conti correnti accesi per anticipazioni del pagamento della cassa integrazione in deroga CIGS. La Provincia ha svolto il ruolo di coordinatore della iniziativa.

#### AZIONI A SOSTEGNO DEL COMPARTO VITIVINICOLO

Nel 2014 la Camera di Commercio di Alessandria attraverso ASPERIA ha continuato ad operare per la promozione del vino nato dal "progetto Rinnovazione del Cortese", occupandosi anche della registrazione del marchio "Marengo" e "Marengo Italia 1800" all'estero, in veste internazionale.

È stato inoltre concesso a Vignaioli Piemontesi Sca l'uso non esclusivo del marchio "Marengo" e "Marengo Italia 1800" per i vini di cui al Protocollo Marengo, nei Paesi in cui essi sono stati depositati ed autorizzati ed ha autorizzato altresì Vignaioli Piemontesi Sca a utilizzare il protocollo Marengo per vinificare la vendemmia 2014 e spumantizzare la vendemmia 2013 del vino Piemonte Cortese. Il progetto "Rinnovazione del Cortese" potrà quindi produrre gli effetti che i tre enti finanziatori: CCIA, Provincia di Alessandria e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria avevano auspicato in fase di avvio nel 2010.

#### FONDAZIONE GIANFRANCO PITTATORE

È in fase di concreta attuazione il progetto "Potenzialità e Talento" promosso dalla "Fondazione Gianfranco Pittatore per studi e ricerche in campo economico e finanziario di Alessandria", quale evento caratterizzante l'esercizio 2014, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la Banca Popolare di Milano e la società Deloitte & Touche spa.

L'iniziativa è stata voluta con lo scopo precipuo di creare e offrire opportunità di impiego per 10 giovani talenti e supportare 10 aziende del territorio nell'intraprendere percorsi virtuosi sui fronti oggi indispensabili per assicurare la necessaria competitività quali ad esempio l'internazionalizzazione e la nuova finanza. Al termine della selezione curata da Deloitte & Touche Spa (società di servizi di consulenza e revisione, prima nel mondo in termini di ricavi e numero di professionisti) delle 74 autocandidature pervenute e delle prove, sia scritte (anche in inglese) che orali, sono stati individuati venti giovani i cui curricula vitae sono stati sottoposti all'attenzione delle dieci aziende che hanno aderito all'iniziativa. Al termine di questa fase sono state individuate le dieci risorse che hanno avviato uno stage nelle suddette imprese. Dieci società dell'alessandrino ospitano i talenti selezionati impegnati in tre macro settori di sviluppo: economia e commercio con particolare riferimento al controllo del business; ingegneria / informatica con particolare riferimento allo sviluppo di processi aziendali, piattaforme web e tecnologie alimentari. I curricula vitae esaminati hanno evidenziato l'alto profilo e la preparazione professionale dei giovani. A ogni singola impresa viene erogata una borsa di studio (600 euro mensili per sei mesi). Alla fine del percorso all'interno dell'Azienda, il progetto maggiormente qualificante ed innovativo verrà premiato con un contributo straordinario di cinquemila euro. Il progetto non prevede alcun obbligo per le imprese, ma al termine dell'esperienza all'interno delle aziende, è probabile che ai neolaureati si possa aprire un'opportunità di lavoro in quanto l'inserimento, grazie alla borsa di studio, avviene proprio sulla base delle precise e specifiche esigenze manifestate dai singoli imprenditori. E già in questo caso un obiettivo è stato raggiunto, e che l'alto profilo dei curricula vitae presentati confermano,



che il tessuto alessandrino è in grado di esprimere giovani di talento che non aspettano altro che di avere un'opportunità e che rappresentano una grande risorsa per il nostro territorio. La Fondazione sostiene l'iniziativa perché traduce concretamente lo spirito della "Pittatore" che ha per oggetto attività di studio e di ricerca in campo economico e finanziario con l'obiettivo di conferire impulsi per la crescita del territorio.

#### ALEXALA 2014



La maggior parte delle azioni e dei progetti realizzati nel corso del 2014 sono stati orientati a sfruttare tutte le possibili ricadute dell'EXPO 2015:

- il sistema dell'accoglienza turistica
- il servizio SID ormai entrato a pieno regime nell'attività degli uffici IAT è stato quest'anno ampliato agli operatori turistici e alle strutture museali interessate e fornire un servizio qualificato di informazione turistica ai loro clienti.

Alessandria porta del Piemonte - DB Autozug e Autoslaap.

Nel 2014 sono proseguite anche le azioni di promozione in occasione delle principali fiere del settore turistico nei Paesi target, Germania, Olanda, Belgio, Francia, in accordo con la Regione Piemonte e con l'organizzazione di eventi collaterali a beneficio dei giornalisti e degli operatori del trade.

Il Servizio di accoglienza e informazione turistica presso il terminal Alessandria. Area Promozione, commercializzazione, incoming, marketing

Attività di promo-commercializzazione dei prodotti turistici della provincia di Alessandria presso le principali fiere nazionali ed internazionali del settore. In particolare l'attività di Alexala in questo settore si rivolge al pubblico dei tour operator e agenzie di viaggio, con lo scopo di fornire informazioni sul territorio e promuovere le strutture ricettive.

Portale Turistico

Il portale dedicato all'EXPO aderirà all'ecosistema E015 e si conetterà con il portale EXPLORA.

#### EXPO 2015



La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria partecipa attivamente alla preparazione delle azioni, coordinate dalla Camera di Commercio di Alessandria, fra tutti i soggetti Pubblici e Privati interessati alla partecipazione del nostro territorio ad EXPO 2015. Le azioni mirano a promuovere l'incontro tra la domanda e l'offerta turistica del territorio prima, durante e dopo EXPO 2015. Con la Camera di Commercio di Alessandria, la Provincia di Alessandria e il Comune di Alessandria, la Fondazione ha costituito il tavolo tecnico di coordinamento delle azioni per la promozione del Monferrato inteso come brand rappresentante l'intero territorio della provincia di Alessandria.

Creando offerte ad hoc nei settori di accoglienza e ricettività, tempo libero, cultura e commercio, accessibilità e servizi, il Tavolo tecnico intende valorizzare le eccellenze locali, con azioni in grado di attivare politiche di attrazione e di flussi di incoming anche attraverso l'aggregazione delle diverse componenti la filiera turistica ed enogastronomica.

#### GOLOSARIA TRA I CASTELLI DEL MONFERRATO. EDIZIONE 2014



Golosaria tra i castelli del Monferrato giunta alla 8a edizione si è svolta l'8 e il 9 marzo 2014 e ha messo a sistema le eccellenze e i protagonisti dell'offerta turistica ed enogastronomica del territorio del Monferrato Alessandrino e Astigiano promuovendo inoltre, a livello nazionale, il brand "Monferrato".

L'edizione 2014 ha avuto il suo fulcro in due location principali, ovvero il Castello di Casale Monferrato e Vignale Monferrato, ed anche alcune decine gli altri comuni del territorio, oltre a castelli, palazzi storici, relais, cantine vitivinicole, B&B e agriturismi.

Golosaria tra i castelli del Monferrato è una grande rassegna itinerante, costruita su misura per interessi e desideri. Il territorio monferrino, infatti, è stato vetrina di appuntamenti, feste, assaggi e eventi culturali.

Il Castello di Casale è stato vivo per tutto il weekend, animato anche da un consistente numero di espositori selezionati tra i magnifici produttori del Golosario. Altre location, invece, si sono animate per eventi specifici il sabato e la domenica. Il programma organizzato secondo un criterio geografico, ha favorito itinerari nel raggio di 50 chilometri.



#### AZIONI A SOSTEGNO DEL SETTORE TURISTICO RICETTIVO ED ENOGASTRONOMICO, PER LA VALORIZZAZIONE DEL BRAND MONFERRATO, ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLE RETI TELEVISIVE NAZIONALI



#### PROGETTO CREDITO ALL'IMPRESE. RIASSICURAZIONE CONFIDI

Sul sito c'è un elenco di strutture ricettive e alberghi che hanno aderito alla manifestazione con offerte e menu speciali. Nei giorni di venerdì 6, sabato 8 e domenica 9 marzo 2014:

Venerdì: Alessandria

Sabato: Casale M.to, Murisengo, Montemagno, Serralunga di Crea, Rosignano M.to Fubine, Gabiano, Moncalvo, Altavilla M.to, Asti DOMENICA | Casale M.to, Vignale M.to, Murisengo, Mirabello M.to, Fubine, Moncalvo, Montemagno, Casorzo, Gabiano, Dusino San Michele, Grana, Giarole, Grazzano Badoglio, Lu, Montiglio, Piea, Castagnole M.to, Rosignano M.to, Scurzolengo, Serralunga di Crea, Altavilla M.to, Asti.

L'ingresso era libero sia nella location principale (Castello di Casale) sia nei paesi e castelli aderenti alla manifestazione.

Golosaria 2014 si è posta come evento strategico per l'appuntamento dell'Expo 2015 con valorizzazione delle realtà di eccellenza del territorio e la comunicazione del brand "Monferrato".

Con la collaborazione dei Comuni, della Camera di Commercio di Alessandria e delle Associazioni di Categoria, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha voluto mettere a punto una strategia per far conoscere e promuovere il nostro territorio, individuato nel brand "Monferrato".

Nella società della globalizzazione e della comunicazione diventa doveroso lavorare su progetti a lungo termine, articolati e coordinati con realtà altamente specializzate e preparate, per questo l'utilizzo delle reti nazionali televisive RAI e MEDIASET è stato fortemente voluto per sostenere il comparto turistico ricettivo, enogastronomico ed agricolo, in un momento di crisi che vede un notevole decremento degli investimenti da parte dei soggetti pubblici e privati sulla promozione e che, appunto per questo, l'azione messa in essere dalla Fondazione favorisce il territorio e di conseguenza i nostri operatori economici. Le statistiche turistiche, danno il turismo in crescita nel Monferrato, in controtendenza con il dato nazionale, questo è un segnale di validità dell'impegno profuso.

La qualità che il Monferrato offre è di ottimo livello con punte di vera eccellenza e pertanto la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria con questa "campagna promozionale" ha inteso reggere economicamente questo messaggio con l'aiuto e la collaborazione organizzativa e disponibilità, degli Enti locali, delle Associazioni di Categoria e degli Operatori di Settore.

A fronte della crisi finanziaria in corso ed alla necessità, da parte degli istituti di credito, di maggiori garanzie rispetto al passato, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha deciso di mettere in campo un ulteriore strumento di supporto ai Confidi, nella forma di un fondo di riassicurazione (o "controgaranzia") dei Confidi in collaborazione con la Camera di Commercio di Alessandria gestore diretto del progetto.

Il progetto ha inteso contribuire ad agevolare l'accesso al credito delle imprese della provincia, tramite la formazione ed il consolidamento dei fondi rischi posti dai Consorzi e dalle Cooperative di garanzia collettiva fidi a copertura dei rischi d'insolvenza delle imprese associate, poiché un'attenta analisi della situazione dell'accesso al credito da parte delle imprese ha evidenziato quanto sia determinante, per facilitare le concessioni da parte degli intermediari creditizi, l'intervento dei Consorzi e delle Cooperative di garanzia fidi che operano nei confronti delle piccole e medie imprese (PMI).

Ha cercato di rafforzare la competitività, l'ammodernamento e la riorganizzazione delle strutture produttive artigiane, agricole, industriali e commerciali, anche attraverso un intervento di sostegno dell'attività dei Consorzi e delle Cooperative di garanzia collettiva fidi che operano con le imprese della provincia di Alessandria.

L'intervento, regolato da un accordo sottoscritto fra Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Camera di Commercio di Alessandria, consiste nell'assegnazione di contributi destinati ai fondi rischi dei Consorzi e delle Cooperative di garanzia collettiva fidi, in regola con il versamento del diritto annuale camerale, operanti con le imprese della provincia di Alessandria, così suddiviso:

1. 20% attribuito in base al numero di PMI con sede legale o unità locale in

- provincia di Alessandria socie di ogni Confidi e che hanno ancora in essere garanzie alla data del 31 dicembre 2013;
- 80% attribuito in base allo stock valore residuo garanzie in essere al 31/12/2013, sulla base dei dati di bilancio 2013 approvato da ciascun Confidi, con riferimento alle sole garanzie concesse a favore delle PMI socie con sede legale o unità locale in provincia di Alessandria, per le quali il Confidi risponde direttamente con tutto il suo patrimonio (sono quindi escluse le garanzie per le quali il Confidi risponde esclusivamente e limitatamente con un fondo rischio monetario o fideiussorio).

Ciascun Confidi potrà ricevere fino ad un massimo di 125.000,00 euro; le somme eccedenti di tale soglia verranno nuovamente suddivise tra i rimanenti destinatari sulla base del parametro di cui al precedente punto 2.

### RISO E ROSE IN MONFERRATO



La manifestazione si è svolta dal 10 al 25 maggio 2014, in ventitré Comuni del Monferrato Casalese e della vicina piana del Po, con il coinvolgimento anche di due Enti Pubblici (Enoteca Regionale del Monferrato e Parco Fluviale del Po e dell'Orba) e Operatori Privati. Evento speciale ideato dal consorzio turistico Mondo consorzio pubblico privato, quale strumento di incoming, per indurre alla scoperta e alla fidelizzazione al territorio da parte di turisti provenienti dall'esterno, negli anni ha accresciuto sempre più il numero di visitatori provenienti da ogni parte d'Italia e anche d'Europa grazie al carattere internazionale che la manifestazione ha via via negli anni acquisito.

Evento-contenitore, con un unico cappello concettuale (riso e rose) che all'interno raccoglie e coordina manifestazioni diverse (arte contemporanea, florovivismo, enogastronomia, cultura, folklore, sport eco-compatibili, speciale bambini, etc.) per target diversificati di visitatori. La kermesse è organizzata a "rete" (ogni evento promuove e rimanda agli altri), con appuntamenti interconnessi, immagine coordinata, campagna di promozione e comunicazione nazionale.

### PROGETTO CANDIDATURA UNESCO. RICONOSCIMENTO



Il progetto partito nel 2003, è giunto finalmente nel 2014 al tanto atteso riconoscimento Unesco a patrimonio dell'Umanità dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, il più prestigioso riconoscimento universale che ha così riconosciuto l'eccezionalità dei paesaggi legati alla cultura e alle tradizioni, della storia legata al vino e all'uomo che ha plasmato nel corso dei secoli questi territori. Le attività sono consistite nel realizzare le azioni previste dal Piano di Gestione già predisposto da parte dell'Associazione e accettato dall'Unesco in sede di verifica del progetto e per il quale le Fondazioni Bancarie del Piemonte hanno elargito un contributo economico. Ciò ha permesso all'Associazione di sostenere quelle azioni di sostegno che si sono dimostrate un vero successo originando una speranza importante per la crescita del nostro territorio e dei nostri operatori economici.

### FINANZIAMENTI EUROPEI. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha realizzato un progetto proprio finalizzato alla comunicazione e sensibilizzazione degli operatori economici e per gli amministratori locali per agevolarli all'uso dei Fondi Europei, tema particolarmente sentito in questo momento di crisi. In collaborazione con l'Associazione Cultura e Sviluppo e Agenzia per lo sviluppo del territorio LAMORO. La Fondazione con questo progetto ha inteso comunicare attraverso 2 strumenti complementari come: una rubrica giornalistica inviata a tutti i mass media locali, ed un evento pubblico, le opportunità di finanziamento europeo (anche quelle operanti direttamente tramite la gestione della Regione Piemonte).

I destinatari principali della newsletter sono Amministrazioni, Comuni, Aziende Pmi, Associazioni, Ordini professionali, Associazioni di categoria, professionisti, oltre che, per la creazione di una cultura diffusa delle istituzioni europee, il cittadino comune.

Il progetto, soprattutto attraverso la rubrica giornalistica, ha voluto destinare un servizio di informazione, consulenza, assistenza e risposte a domande sulle istituzioni, la legislazione e le politiche, i programmi e le possibilità di finanziamento dell'Unione Europea.

Una corretta informazione sulle politiche europee è cruciale per i nostri territori.



In vista della nuova programmazione 2014-2020, le istituzioni europee pubblicano ogni giorno documenti, decisioni, atti legislativi. Per gli operatori economici è fondamentale conoscere per tempo i bandi e le opportunità di finanziamenti comunitarie, anche quelle che transitano attraverso la Regione Piemonte. A questo proposito il progetto diffonde informazioni in prima battuta sintetiche ed operative che comunicano le opportunità al territorio della provincia di Alessandria.

Il Progetto ha attuato una strategia coinvolgente e ampia per lo scopo attraverso:

- PRIMO PILASTRO:** servizio di informazione e contenuti per la Newsletter "EUROPA2020". Una corretta informazione sulle politiche europee è cruciale per i territori. In vista della nuova programmazione 2014-2020, le istituzioni europee pubblicano ogni giorno documenti, decisioni, atti legislativi. Allo stesso modo, per gli operatori economici, è fondamentale conoscere per tempo i bandi e le opportunità di finanziamento comunitarie.
- SECONDO PILASTRO:** Back office, orientamento e prima informazione fornire un servizio di back office e prima informazione relativamente ai contenuti della newsletter. Le informazioni verranno fornite in modo semplice, chiaro ed esaustivo, consentendo in tal modo agli interessati ulteriori approfondimenti. Le informazioni serviranno a garantire il corretto orientamento per l'attivazione di fondi comunitari per imprese e enti pubblici, e un maggiore coinvolgimento dei cittadini nei confronti delle istituzioni europee.
- TERZO PILASTRO:** Seminario formativo e informativo dal titolo Futura programmazione Europea 2014-2020. Come cogliere le mille opportunità per accedere ai Fondi Europei, che ha riscosso notevole successo di partecipanti sia presso Palatium Vetus che in streaming.

## Protezione e qualità ambientale

euro 20.000,00

0.69%

Anche per il 2014 la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria si è impegnata nell'osservanza delle prescrizioni ambientali previste dalla Autorizzazione Unica concessa ai sensi della Legge 40/98 e del D. Legis. 387/03: manutenzione, pulizia, vigilanza per i due parchi fotovoltaici di Castelceriolo e di Spinetta Marengo. Operazioni che attua attraverso la sua Società Strumentale Palazzo del Governatore.

Inoltre la Fondazione ha stanziato fondi per progetti Green Economy opportunità per l'area Alessandrina. Nel 2014 è stata presentata richiesta, agli organi competenti, per la realizzazione di una centralina idroelettrica da costruirsi sul fiume Tanaro, iniziativa portata avanti attraverso la Società Palazzo del Governatore, società strumentale della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

## Arte attività e beni culturali

euro 493.724,24

17.10%

Il Settore Arte Attività e Beni Culturali per la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria rimane un settore di grande rilievo seppure, i fondi per esso erogati - a seguito della crisi - sono in flessione rispetto al 2012 e 2013 a vantaggio dei settori a maggior impatto sociale.

contribuiscono, oltre che alla tutela e valorizzazione della cultura, a promuovere ed accrescere lo sviluppo economico e sociale del territorio in quanto i progetti sono in gran parte proposti e realizzati da enti ed associazione senza scopo di lucro con finalità socio culturali e da enti locali.

I Progetti e le iniziative compresi nel settore Arte e Cultura comprendono vari ambiti tematici quali: restauri e recuperi di beni culturali, editoria, danza, musica, ricerche culturali e storiche, mostre e rassegne musicali, ecc... e tutti

La Fondazione dedica molta attenzione a questo settore, valutando l'evento culturale sia per lo spessore artistico che per la sua capacità attrattiva, tutto ciò nell'intento di attivare un forte richiamo turistico, conservando e creando cultura.

### PROGETTO EDITORIALE PALATIUM VETUS

Sotto il coordinamento scientifico del professore ordinario del Politecnico di Torino Anna Marotta, il progetto relativo alla pubblicazione su Palatium Vetus (con annesse iniziative divulgative) è ormai nella sua fase conclusiva e l'opera dovrebbe essere data alle stampe entro la fine del duemilaquindici.

La cura del progetto editoriale, ha permesso di compiere un importante lavoro di una riconnessione critica di eventi e di esperienze nell'approccio scientifico per



le fasi di indagine, nell'opera di tutela condotta dalle competenti Soprintendenze e nel progetto di restauro e di rifunzionalizzazione seguito da Gae Aulenti.

Il team di ricercatori e di esperti nel settore della conoscenza e tutela dei beni culturali, che ha collaborato alla realizzazione del volume, ha consentito di portare alla luce non solo testi e documenti che raccontano la cronaca degli avvenimenti che nei secoli si sono susseguiti, ma il luogo stesso, Palatium Vetus, dove questi erano discussi, deliberati e vissuti.

Grazie a questa iniziativa editoriale, Alessandria si potrà riappropriare del proprio passato ed entrare da protagonista nel circuito del turismo culturale internazionale. Il volume sarà integrato e completato da un ampio apparato illustrativo, capace di descrivere il Palazzo dalle prime fasi di approccio alla conoscenza fino alla nuova vita che le attuali funzioni hanno riportato all'interno dell'architettura ritrovata. L'applicazione delle tecnologie digitali offre la possibilità di rappresentare contemporaneamente una pluralità di informazioni provenienti da fonti di diversa natura, creando una interessante serie di ipotesi ricostruttive che si pone l'obiettivo di suscitare l'interesse del pubblico e delle giovani generazioni nella scoperta della storia di Alessandria e di Palatium Vetus.

L'uso di tecnologie innovative - il volume sarà corredato da un interessante elaborato multimediale realizzato dal DAD, Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino - contribuirà a coniugare gli esiti scientifici con l'efficacia divulgativa.

Il progetto gode già dell'utilizzo del touch screen, collocato nel cortile di Palatium Vetus, a disposizione dei visitatori. Si tratta di un moderno strumento interattivo di consultazione - prodotto dal DAD - che accanto ai contenuti didattico-culturali e informativi inerenti la cronologia essenziale della fabbrica di Palatium Vetus e del suo contesto urbano, compreso il territorio culturale della provincia di Alessandria, presenta anche informazioni di primo livello a servizio del turismo culturale.

#### COMUNE DI ACQUI TERME. 47^ EDIZIONE DEL PREMIO ACQUI STORIA



Il Premio Acqui Storia, organizzato dal Comune di Acqui Terme, con il contributo della Regione Piemonte, della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, della Provincia di Alessandria e della Società Terme di Acqui S.p.A., ogni anno mette in gara le opere dei più importanti autori italiani e stranieri che si cimentano nel settore della saggistica divulgativa e scientifica.

Dalla 42° edizione è stata istituita una nuova sezione, a carattere letterario, dedicata al romanzo storico, che affiancandosi alle altre due sezioni esistenti (sezione storico scientifica e sezione storico divulgativa), consente di onorare la memoria dello scrittore Marcello Venturi, fondatore del Premio Acqui Storia. Negli anni, il Premio si è affermato tra i più prestigiosi premi letterari del panorama culturale italiano: il suo successo ed il prestigio sono confermati da una crescente partecipazione di volumi editi non solo dalle maggiori case editrici, ma anche da editori giovani ed innovativi.

Dal 2006, ha ricevuto l'onore dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana, nonché del patrocinio del Presidente del Consiglio, del Senato, della Camera dei Deputati e, dall'edizione 2011, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

A partire dalla 42° edizione il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha voluto conferire alla manifestazione una particolare menzione assegnando al Premio Acqui Storia una medaglia presidenziale in fusione di bronzo, che riproduce la sua firma autografa, realizzata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: il Premio ha potuto pertanto fregiarsi della citazione "con l'adesione del Presidente della Repubblica". Nel corso di questa edizione l'intenzione del Premio è stata quella di promuovere un ulteriore coinvolgimento delle scuole cittadine e del territorio provinciale, potenziando il progetto "Laboratori di lettura", al fine di ottenere una sempre maggiore diffusione della lettura e dello studio della storia presso i giovani.

Il Premio Acqui Storia giunto alla 47° edizione, fu istituito nel 1968 per ravvivare e onorare il ricordo della Divisione Acqui e del suo sacrificio, consumatosi nel settembre 1943 nelle isole ioniche di Cefalonia e Corfù, ma anche per diffondere la consapevolezza che la ricerca storica è uno dei fondamenti del progresso morale, culturale e sociale della nazione.

Nel mese di ottobre 2014 si è tenuta la cerimonia di consegna dei premi ed

il Mercatino del Libro. Nel corso della serata di premiazione, sono stati anche consegnati i premi e riconoscimenti speciali: "Testimone del Tempo", un premio speciale per quanti si sono distinti nel mondo della cultura, della politica, del giornalismo, dell'arte e dello spettacolo e abbiano, con il loro operato, contribuito a rafforzare il prestigio e il patrimonio della cultura del nostro Paese - La Storia in Tv che dà particolare rilievo alla Storia per immagini. A corollario dell'evento principale il Premio Acqui Storia ha organizzato incontri con l'autore, convegni, rappresentazioni teatrali, inseriti in "Le giornate culturali dell'Acqui Storia" e "Aspettando l'Acqui Storia", eventi nati con l'intento di offrire, ad un vasto pubblico, occasioni di conoscenza, approfondimento e dibattito su molteplici temi ed argomenti a vocazione storica.

#### ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ORGANO. XXXV STAGIONE DI CONCERTI SUGLI ORGANI STORICI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA



La Stagione di Concerti sugli Organi Storici della provincia di Alessandria, organizzata anche per il 2014 dall'Associazione Amici dell'Organo ha visto realizzato 15 concerti dislocati sul territorio provinciale e su alcune zone viciniori secondo il programma di massima seguito da trentaquattro anni.

La Stagione, insignita il 2013 della Medaglia del Presidente della Repubblica, fu ideata nel lontano 1978 perché gli strumenti antichi presenti sul territorio non erano affatto conosciuti e non ne conoscevano lo stato di conservazione nemmeno dagli appassionati di musica, e grazie alla cultura limitata di allora, soprattutto negli ambienti accademici, non si pensava assolutamente che fossero in grado di essere impiegati per concerti. Questo modo di pensare è stato abbondantemente rivisto, tanto che oggi si fa a gara nell'impiegare e nel suonare strumenti quanto più antichi possibile, però abbiamo modo di constatare che alcuni ancor oggi ritengono che il valore di un organo si misuri solo in termini quantitativi (numero delle tastiere, dei registri o di congegni elettrici) mentre questo non è per nulla vero: per quanto bello ed ampio possa essere uno strumento moderno il suo suono di solito non è nemmeno comparabile con quello di uno antico. Il progetto mantiene alta la considerazione del nostro patrimonio organario, grazie al fatto che numerosi specialisti di fama mondiale ogni estate vengono invitati a tenere concerti sugli antichi organi, imparzialmente nei centri più grandi come nei più piccoli paesi dell'alessandrino e dintorni, tant'è che in trentacinque anni di attività della stagione, che nacque proprio come "movimento", numerosi esemplari sono stati man mano restaurati e restituiti al pubblico ed alla liturgia.

Oltre all'allestimento di almeno 15 concerti si sono organizzati incontri per le scuole e per gli appassionati di musica organistica. Caratteristica principale dell'attività 2014 è stato l'impiego di giovani esecutori in numerosi concerti, fra i quali i componenti dell'orchestra e il coro del conservatorio di Alessandria insieme ad alcuni bravissimi ex allievi, al giovanissimo vincitore del Concorso Clavicembalístico di Terzo ed. 2013, ed a due giovani stranieri in un organico insolito composto da organo e sassofono.

#### ASSOCIAZIONE MUSICALE ONDASONORA. FESTIVAL INTERNAZIONALE ECHOS 2014. I LUOGHI E LA MUSICA XVI EDIZIONE



Nonostante tempi difficilissimi per la cultura, Echos ha continuato il suo itinerario di musica e arte mantenendo inalterati gli standard qualitativi e l'omogenea diffusione sul territorio raggiunti in tre lustri di storia. Uno sforzo enorme condotto nella convinzione che la musica sia un fondamentale strumento di crescita personale e collettiva e che la valorizzazione culturale del territorio sia una formidabile arma di sviluppo economico, particolarmente in un'area con le caratteristiche dell'alessandrino. La XVI edizione del festival ha realizzato 13 concerti dal 3 maggio all'8 giugno in diversi Comuni. La linea artistica di Echos 2014 ha seguito, come sempre, il criterio dell'assoluta qualità nella scelta degli interpreti, musicisti di straordinario livello che talvolta si esibiscono per la prima volta in queste zone e giovani musicisti che stanno entrando nel circuito professionistico. Tra i nomi più rilevanti figurano i pianisti Andreas Froelich, Pierre-Laurent Boucharlat, Marco Tezza e Stephane de May- il violinista Cihat Askin- i violoncellisti Alexander Hulshoff, Luc Tooten e Giovanni Scaglione- il Trio "Les Musiciens d'Helios", il Clara Piano Trio e il Quartetto Despax. Un'occasione di ascolto unica per gli abitanti del territorio, appassionati di musica e per i turisti culturali. Continua il lavoro capillare di scoperta e promozione del territorio della provincia di Alessandria, una zona al di fuori dei principali flussi della di-



stribuzione culturale. In particolare, l'area dell'Oltregiogo (concerti a Grondona, Tassarolo e Voltaggio), quella del fiume Tanaro (Masio e Quattordio), il Novese (concerti a Novi, Cassano Spinola e Rivalta Scrivia) e il Monferrato Casalese (Casale, Lu e Fubine).

Ad Alessandria a Palazzo Ghilini, l'evento si è svolto a ridosso dell'anniversario della Battaglia di Marengo e costituisce un'ulteriore sinergia con il territorio e con la sua storia. Numerose visite guidate gratuite dei luoghi e le degustazioni di prodotti locali. Iniziative che hanno registrato una massiccia presenza e un notevole gradimento da parte del pubblico e che costituiscono un fiore all'occhiello per Echos.

I principali obiettivi di Echos sono stati:

- contribuire alla conoscenza della musica classica presso tutte le fasce sociali, ritenendo questa forma di espressione una parte indispensabile della formazione e del bagaglio culturale di ogni individuo;
- portare la musica di qualità nei luoghi più belli della provincia di Alessandria, anche i più piccoli e decentrati, per valorizzare tesori d'arte e paesaggi talvolta sconosciuti ai suoi stessi abitanti, contribuendo così ad aumentare in essi la consapevolezza della ricchezza del nostro patrimonio artistico e l'importanza della sua salvaguardia.

Per ottenere tali obiettivi Echos ha proposto un programma vario e articolato, di elevatissimi contenuti artistici, omogeneamente distribuito su tutto il territorio e con un'importante presenza internazionale, che ha arricchito significativamente la vita culturale della provincia.



**ASSOCIAZIONE  
AMICI DEL JAZZ VALENZA.  
JAZZ E DINTORNI  
IV FESTIVAL VALENZA JAZZ & BLUES.  
PREMIO VALENZA JAZZ 2014**



I progetti che hanno composto il ricco programma di Valenza Jazz, organizzato come sempre con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. Gli organizzatori si sono posti l'obiettivo di valorizzare e promuovere la conoscenza e la divulgazione della musica jazz e il rilancio del territorio con la collaborazione del Comune di Valenza, il rilancio della musica jazz attraverso sia il Premio Valenza Jazz alla carriera, sia un concorso per i nuovi e giovani complessi jazz nazionali.

Il "Premio Valenza Jazz alla carriera" contribuisce a polarizzare motivi di interesse e attenzione sulla realtà del jazz valenzano confermando ed ampliando il grande significato e valore della sua lunga storia.

Il progetto "giovani jazzisti" articolato in più serate ha fornito una occasione di coinvolgimento delle nuove generazioni.

**FESTA MEDIOEVALE DI CASSINE.  
XXIII EDIZIONE**



Dopo aver trattato molti aspetti e particolarità dell'epoca medioevale, nella XXIII edizione la Festa Medioevale di Cassine ha affrontato il tema dell'interpretazione del Medioevo, non tanto quella degli studi storiografici, piuttosto quella propria di un linguaggio di massa quale il cinema.

"Il cinema - non solo il cinema - non ha il compito di riprodurre né l'intento di spiegare il Medioevo, al contrario, esso lo "reinventa", lo ricrea ricostruendolo senza vincoli filologici e con una potenza immaginifica senza pari. È, il suo, un tempo "altro" e parallelo rispetto a quello storico, in grado però di sovrapporgli e oscurarlo sino a risultare a sua volta, nell'immaginario della cultura di massa, il Medioevo "reale". Tali parole, estratte da un importante sito web che si occupa di Medioevo in tutti i suoi aspetti, sono particolarmente significative, in quanto pongono l'accento su quanto il cinema riesca, in ultima analisi, a restituire compiutamente di alcuni aspetti del Medioevo che sono più consoni alla mentalità del tempo in cui il film viene prodotto, contribuendo al contempo ad elaborarne una nuova immagine. In tal senso l'atmosfera della Festa Medioevale di Cassine è particolarmente idonea ad affrontare l'argomento, permeato altresì da una certa coerenza di fondo, se non altro nel continuo ed innegabile tentativo di offrire ai visitatori serie ed accattivanti ricostruzioni scenografiche in sintonia con i monumenti architettonici reali presenti, affiancando quel mix di testimonianze reali e ricostruite, atte a restituire emozioni paragonabili a quelle della cinematografia. Ancora in termini di coerenza depongono le presenze di personaggi, gruppi storici e soggetti che hanno dedicato parte della loro professionalità proprio all'interno delle produzioni cinematografiche. In questo senso non va dimenticata l'eccellente presenza pluriennale di team

specializzati nelle più spericolate scene di battaglie come i Tostabur Espadrones. Coerentemente con lo scopo statutario dell'associazione, gli obiettivi che si è prefissa Arca Grup sono stati la valorizzazione del patrimonio culturale ed architettonico del Comune e più in generale dell'area monferrina, attraverso la realizzazione di eventi a carattere medioevale, il tutto finalizzato ad incrementare il richiamo turistico e culturale.

Il Comune di Cassine possiede uno dei centri storici medioevali meglio conservati della provincia di Alessandria. A supporto della valenza storica del Comune citiamo la presenza del complesso conventuale di San Francesco (XIII- XIV sec.) e del quattrocentesco Palazzo Zoppi, ambedue monumenti nazionali.

**ACQUI IN PALCOSCENICO.  
XXXI FESTIVAL INTERNAZIONALE  
DI DANZA**



È giunto alla trentunesima edizione il Festival Acqui in Palcoscenico, nato per valorizzare le bellezze del luogo frequentato dal turismo termale. È divenuto negli anni punto di riferimento della Danza in Piemonte. La particolare attenzione alla danza contemporanea e di ricerca, evidente negli spettacoli proposti ha sottolineato la tendenza al "nuovo" del Festival e testimonia in modi diversi la creatività tutta italiana, che emerge dalla varietà dei titoli proposti.

In cartellone formazioni provenienti da regioni diverse, ma accomunate da un interesse comune per la danza e per le varie espressioni che può assumere oggi. Tra il 2 luglio e il 2 agosto, sul grande palcoscenico del Teatro Aperto Giuseppe Verdi, si sono infatti alternate formazioni in massima parte italiane, una scelta consapevole voluta e dettata dalla esigenza di tracciare un panorama della danza nazionale sempre in continuo mutamento.

Festival non è solo spettacolo attraverso gli stage, le audizioni, i workshop e le altre iniziative ma ha lasciato largo spazio anche quest'anno alla didattica e alla formazione, con la costante attenzione alla cura e alla valorizzazione dei giovani talenti di ogni nazionalità. La serata significativamente intitolata "Vivere di Danza", dedicata a solisti e gruppi emergenti, inserita quest'anno nel cartellone ufficiale del Festival, ne è preziosa testimonianza.

La Direzione artistica è stata firmata anche per questa edizione da Loredana Furno, che la manifestazione ha fatto nascere e crescere in questi ininterrotti trentun anni.

**ASSOCIAZIONE CULTURALE  
ITALIA-SPAGNA**

L'attività che ha occupato l'Associazione per tutto il 2014, e la occuperà in gran parte per il 2015, è dedicata alla preparazione di una storia sui rapporti culturali tra l'Italia e la Spagna fatta attraverso la vita della Associazione ARCIS divenuta poi ACIS.

L'ARCIS fu fondata a Roma il 24 settembre 1977. I suoi principali Soci fondatori furono, in ordine alfabetico: Giuliano Amato, Paolo Baratta, Giorgio Benvenuto, Norberto Bobbio, Giorgio Bocca, Bettino Craxi, Gino Giugni, Felipe Gonzalez, Paolo Grassi, Paolo Sylos Labini, Riccardo Lombardi, Otello Lottini, Federico Mancini, Lucio Mariani, Nerio Nesi, Alessandro Roncaglia, Francesco Rosi, Giorgio Ruffolo, Massimo Salvadori, Maurizio Scaparro, Cesare Segre, Guidogiorgio Vaudagna, Bruno Zevi.

Nel corso del 2014 la Associazione ha inoltre contribuito alla realizzazione della decima edizione del Seminario "Giellismo e Azionismo. Cantieri Aperti" svoltosi a Torino presso l'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea, in occasione del Centenario della Prima Guerra mondiale. Essa ha inoltre partecipato al Congresso Internazionale degli studiosi del mondo iberico, che si è tenuto a Modena. Si è trattato di un avvenimento di straordinaria importanza, perché ha riunito un centinaio di esperti, provenienti da tutte le parti del mondo.

Ad entrambe queste manifestazioni di amicizia fra la Spagna e l'Italia, l'Associazione ha dato anche un contributo organizzativo e finanziario.

**FONDAZIONE GIOVANNI GORIA**

La Fondazione Giovanni Goria in un anno particolare come il 2014, in cui ricorre il ventennale della morte di Giovanni Goria, ha inteso commemorare la sua figura e ricordare il suo impegno in modo attivo. Nel 2014 è stata pubblicata la biografia del più giovane Presidente del Consiglio, che vede contributi importanti come quello di Marco Da Milano, Francesco Pizzetti e Bruno Tabacci.



#### EUROPEAN FOUNDATION CENTRE BRUXELLES E.F.C.

Nel mese di giugno si è svolta a Roma, a cura della Camera dei Deputati, la Commemorazione di Giovanni Gorla, con l'intervento di relatori che hanno conosciuto il suo operato. L'attività 2014 della Fondazione non si è esaurita solo con le pubblicazioni, ma è proseguita con i convegni e gli incontri: La Fondazione ha assegnato, inoltre, borse di studio ai giovani laureati più meritevoli, che si siano distinti per tesi inerenti alla valorizzazione del nostro territorio attraverso il Premio Giuseppe Scialuga e contribuirà all'assegnazione di una borsa di Studio indetta dall'Associazione My Wine. Prosegue la gestione del Master dei Talenti della Società Civile - per nuove borse di ricerca con il bando 2014.

Come ogni anno la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, nella qualità del Socio Fondatore, garantisce l'adesione a questo importante consesso internazionale che raggruppa tutte le Fondazioni del mondo. EFC è un'opportunità per poter operare su numerosi fronti internazionali.

#### FONDAZIONE CARLO PALMISANO. BIENNALE PIEMONTE E LETTERATURA



Fondazione Carlo Palmisano. Biennale Piemonte e Letteratura, nel corso dell'anno 2014 ha svolto le attività sotto riportate:

- Biennale Junior. L'edizione 2014 ha affrontato il tema di *Cibo, umorismo e ironia nella letteratura per ragazzi*. Incontri, dibattiti, spettacoli teatrali, laboratori per le scuole dal 14 settembre al 31 ottobre 2014.
- Stampa del 18° volume di Atti del convegno: *"Gina Lagorio. Respirare Piemonte"* (Editore Interlinea di Novara, come per le precedenti edizioni). L'uscita del libro è stata segnalata da *"Tuttolibri"*, *"Avvenire"* e *"la Repubblica"*.
- Seminario: *Dante sulle colline*. Lo spettacolo, dal titolo *"Là dove il si suona. Una lingua per Dante"*, è stato rappresentato il 9 dicembre alle ore 10 (per gli studenti delle scuole della provincia di Alessandria) e alle ore 18 (ingresso libero) nel Teatro Comunale di San Salvatore Monferrato. Le rappresentazioni di *"Dante sulle colline"*, cominciate nel 2013 con le prime "rime" sperimentali dell'autore, seguono una linea di continuità che permetterà a studenti e studiosi di accedere ai testi che costituiscono il tessuto della Divina Commedia, della nostra lingua e della nostra letteratura.
- Nuovo sito Internet (attività, pubblicazioni, informazioni, commenti e immagini delle iniziative della Fondazione dal 1976 a oggi): una minuziosa ricerca storica e documentaria consultabile all'indirizzo [www.fondazionepalmisano.it](http://www.fondazionepalmisano.it).

#### ASSOCIAZIONE DELLE FONDAZIONI BANCARIE DEL PIEMONTE



L'Associazione delle Fondazioni di Origine Bancaria del Piemonte, nata nel 1995, riunisce le fondazioni di Alessandria, Asti, Biella, Bra, Cuneo, Fossano, Saluzzo, Savigliano, Torino, Tortona, Vercelli e la Compagnia di San Paolo.

L'obiettivo che si è posta è promuovere e realizzare iniziative proprie nell'ambito della regione Piemonte.

Il sistema delle fondazioni, operando in sinergia con le istituzioni, è divenuto un elemento essenziale del tessuto sociale, culturale, economico piemontese. Arte e cultura, formazione e istruzione, ricerca scientifica e sanità costituiscono gli ambiti di intervento.

- Il programma 2014 si è così realizzato:
- Salone Internazionale del Libro di Torino 2014 - Progetto "Adotta uno scrittore".
  - Progetto "Terra Madre" 2014-2015 - VI edizione.
  - Fondazione Teatro Regio 2012-2014.
  - Progetto "Castelli Aperti del Piemonte".
  - Osservatorio Fondazioni 2014.
  - Osservatorio delle Malattie professionali.

#### ASSOCIAZIONE CIVITA

L'Associazione Civita, con il compimento del venticinquesimo anno di attività ed il rinnovamento di alcuni dei suoi vertici, ha concluso un ciclo importante della propria vita e si appresta ad avviarne un altro, con radici saldamente ancorate sull'esperienza finora consolidata ma proiettata a nuove opportunità e prospettive.

Le linee strategiche per questo nuovo corso si articolano su quattro principali filoni di attività.



1. Il potenziamento del ruolo dell'Associazione come interlocutore autorevole e attore protagonista nel contesto culturale italiano,
2. Lo slancio internazionale per l'Associazione che Civita ha impresso realizzando iniziative progettuali in cooperazione con enti ed organizzazioni internazionali attivi nei medesimi ambiti di attività dell'Associazione
3. Un'attenzione particolare è stata rivolta agli strumenti di comunicazione "digital" e "social" utilizzati in particolare dalle giovani generazioni, attraverso un approccio sia analitico che operativo legato al loro efficace impiego a fini istituzionali. Sul primo fronte, in particolare, si pone il lavoro del Centro Studi di elaborazione del X Rapporto Civita, incentrato proprio sull'utilizzo dei social media da parte delle Istituzioni culturali italiane e straniere.
4. L'apertura ad un'audience sempre più ampia e diversificata e la fidelizzazione di quella attuale, così come sintetizzato in "Arte a te", che è qualcosa di più di un semplice slogan: un vero e proprio approccio di coinvolgimento attivo del pubblico attraverso una molteplicità di attività e iniziative di diversa natura a portata, distribuite nel corso.

Il 2014 ha rappresentato un anno particolarmente significativo dal punto di vista della produzione scientifica del Centro Studi "Gianfranco Imperatori".

#### COMUNE DI ALESSANDRIA. BONIFICA E RILANCIO TEATRO ALESSANDRIA B.E.L.T.A. FASE 2 E FASE 3



Il progetto al quale la Fondazione Cassa di Risparmio ha contribuito già nella fase 1^ ha riguardato la bonifica del Teatro Comunale di Alessandria.

La 2^ fase ha previsto: - analisi ambientali per restituzione dei locali oggetto degli interventi di bonifica e pulizia (Ferrero, Foà, Callegari e magazzini scenotecnici a cura del laboratorio dell'ARPA), - intervento presso il cantiere n. 2 (sala Grande e Sala Condizionamento), - i lavori previsti in tali aree hanno consistito: smantellamento di alcune Unità di trattamento aria (sala Condizionamento), realizzazione fori presso la platea della sala grande al fine di facilitare la pulizia del plenum sottostante, intervento di lavaggio, incapsulamento e preparazione con tecnica "cotting" delle pareti del plenum per riutilizzo dello stesso come canalizzazione areaulica, bonifica delle attrezzature - illuminotecniche, foniche e strumenti musicali - a cura del personale specializzato del T.R.A. con l'ausilio dell'Unità di decontaminazione materiali realizzata nel cortile del Teatro.

La 3^ fase ha visto: - analisi ambientali per restituzione dei locali oggetto degli interventi di bonifica e pulizia Sala Grande, Plenum sala Grande e locale Condizionamento Piano Interrato (a cura del laboratorio dell'ARPA), - Primi interventi di bonifica presso il cantiere n. 3 (palcoscenico, corti sceniche, sottopalco, officina, ballatoi nei piani Terzo, quarto, quinto.), - bonifica delle attrezzature di falegnameria e scenotecniche presenti nel palcoscenico e pulizia del materiale illuminotecnico e fonico con l'ausilio dell'Unità di decontaminazione materiali realizzata nel cortile del Teatro, (operazioni a cura del personale della Fondazione Teatro Regionale Alessandrino con qualifica di Responsabile Bonifica Amianto).

#### 47^ EDIZIONE DEL CONCORSO DI CHITARRA CLASSICA PITTALUGA



Il Concorso giunto alla sua 47^ edizione, è nato per dare visibilità ad uno strumento da sempre molto popolare ma non ancora nobilitato da una cattedra nei Conservatori di Stato. Ora che Alessandria conta 3 cattedre di chitarra al Vivaldi, l'interesse si è spostato verso l'ampliamento del repertorio chitarristico (con la sezione dedicata alla composizione), la promozione delle giovani e giovanissime leve della chitarra. Da tutto il mondo sono giunti ad Alessandria giovani chitarristi con la speranza di portare a casa uno dei premi principali perché ottenere successo al Pittaluga significa vedersi spalancare le porte di tutti i maggiori Auditorium del mondo, significa imporsi, a pieno merito, nel difficile universo delle sei corde. Il concorso si è svolto in 3 fasi: eliminatorie, semifinali e finali con orchestra. La Giuria Internazionale, ha selezionato i migliori 3 esecutori che il 27 settembre hanno dato vita alla finale suonando il brano per orchestra da loro scelto fra quelli in repertorio. La finale si è tenuta al Teatro Alessandrino.

#### DOCUMENTARIO SULLE RADICI DI PAPA FRANCESCO. CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE CORECOM TORINO

Bricco Marmorito della Valleversa. È qui che, nel 1908, nasce Mario Bergoglio: il padre di Jorge Mario, oggi Papa Francesco.

La famiglia viveva da generazioni in cascina e lavorava la terra, negli ultimi anni trascorsi in Italia però aveva aperto un negozio di alimentari. L'11 febbraio



del 1929 i nonni del futuro Pontefice, decidono di partire per l'America Latina, accettando l'invito di un parente. Alcuni suoi parenti, vivono ancora oggi in provincia di Asti. In Argentina, Mario Bergoglio trova lavoro come ferroviere. Qui conosce e sposa Regina Maria Sivori, anche lei emigrata italiana, di origini liguri (da Santa Giulia di Centauro, Lavagna). Abitano a Boca, il "quartiere genovese" di Buenos Aires. È lì che nasce Jorge Mario Bergoglio, il 17 novembre 1936. Le terre natali della famiglia del Papa, dove affondano le sue radici, ci permettono di approfondire la figura del Pontefice, la sua cultura e di comprenderne meglio la sua attività pastorale, che tanto sta suscitando l'interesse dei media di tutto il mondo. Un filmato che racconta le origini di Jorge Mario Bergoglio in vista della sua prima visita in Piemonte, dopo l'elezione al soglio pontificio, risponde all'interesse del grande pubblico. Obiettivo del progetto del Consiglio Regionale del Piemonte e Corecom Torino è stato quello di realizzare un prodotto capace di illustrare la personalità ed il carisma di Papa Francesco, partendo dalle origini contadine della famiglia Bergoglio, abitante nel Comune di Marmorito della Valleverza, allora situato nella provincia di Alessandria e successivamente emigrata in Argentina, narra la storia e la vita di Papa Francesco. Il filmato in fase di ultimazione ha posto in evidenza i luoghi e i momenti salienti della vita di Bergoglio sino alla sua elezione al Soglio Pontificio.

## Volontariato filantropia e beneficenza

euro 467.470,24

16.19%

Il così definito "terzo settore" personifica ormai, per quanto riguarda l'assistenza alle categorie sociali più deboli, un fondamentale ed indispensabile protagonista nello sviluppo del nostro territorio e dell'intero Paese. Esso è rappresentato da una rilevante pluralità di organizzazioni con finalità e tipologie molto diverse fra loro.

La Fondazione sostiene il Volontariato al fine di aiutare la coesione sociale e difendere le categorie più deboli. Inoltre è sempre pronta ad affrontare le problematiche e i bisogni della società partecipando così alla crescita civile e morale della collettività anche attraverso il finanziamento di progetti intrapresi da soggetti pubblici o associazioni private.

Il sostegno alla famiglia quale nucleo fondamentale della società; il contrasto alla non autosufficienza dei malati e delle categorie deboli; l'attenzione ai giovani ed ai loro problemi; il supporto alle politiche di integrazione sociale; l'attenzione a tutte le forme di patologia che

rendono difficile la vita delle persone; la lotta a tutte le forme di esclusione sociale e alla debolezza sia personale che civile, sono gli obiettivi perseguiti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria attraverso il sostegno ai progetti del mondo del volontariato.

Inoltre, come previsto dall'art. 15 della legge 266/91, la Fondazione destina annualmente una quota del risultato dell'esercizio a favore del Fondo per il Volontariato. Partecipa al Fondo Nazionale per le iniziative Comuni delle Fondazioni Bancarie

Per quanto attiene le risorse destinate dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ai Fondi speciali per il Volontariato Regionali, unitamente alle altre Fondazioni di origine bancaria della Regione, sono amministrare da appositi Comitati di gestione regionale che le attribuiscono ai Centri di servizio per il volontariato, istituiti su base provinciale, per sostenere e qualificare l'attività delle organizzazioni di volontariato.

### ASSOCIAZIONE OPERE DI GIUSTIZIA E CARITÀ ALESSANDRIA. REALIZZAZIONE DI UN CENTRO PER L'ACCOGLIENZA NOTTURNA FEMMINILE

La Nuova casa notturna d'accoglienza femminile è pronta: un progetto promosso dal Tavolo tecnico per le Povertà, nato nel 2004 dalla comune volontà del SerT, del Cissaca e del Comune di Alessandria realizzato anche grazie all'impegno economico della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Ora 20 le donne (alcune con minori) potranno trovare riparo la notte nella nuova casa d'accoglienza femminile, qualcuna in più di quanto inizialmente previsto. Il progetto, reso possibile dall'impegno del Tavolo Tecnico per le Povertà, al quale si sono progressivamente aggregati la Caritas, la Provincia di Alessandria, le associazioni "Comunità San Benedetto al Porto".

"Opere di giustizia e Carità" e la cooperativa sociale "Company & rappresenta per la città e per le donne in difficoltà un aiuto concreto e un simbolo di solidarietà. La sostenibilità futura del progetto, terminato il primo triennio, sarà inevitabilmente vincolata sia alla capacità delle istituzioni locali di farsi progressivamente carico di una maggiore quota di co-finanziamento sia alla possibilità di realizzare nuovi progetti diurni in grado di garantire l'apertura ininterrotta della struttura.

### FONDAZIONE CON IL SUD



La Fondazione con il Sud, cui aderisce la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, è un ente non profit privato nato nel novembre 2006 (come Fondazione per il Sud) dall'alleanza tra le Fondazioni di origine bancaria, il mondo del terzo settore e del volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, ovvero favorire percorsi di coesione sociale per lo sviluppo.

La Fondazione sostiene interventi "esemplari" per l'educazione dei ragazzi alla legalità e per il contrasto alla dispersione scolastica; per valorizzare i giovani talenti e attrarre i "cervelli" al Sud; per la tutela e valorizzazione dei beni comuni (patrimonio storico-artistico e culturale, ambiente, riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie); per la qualificazione dei servizi socio-sanitari; per l'integrazione degli immigrati e per favorire il welfare di comunità.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria in relazione alle quote destinate alla Fondazione con il Sud di competenza delle Fondazioni per l'anno 2014, in attuazione dell'Accordo Acri-Volontariato del 23.06.2010, quale quota parte del contributo complessivo di 20 milioni di euro da destinare alla Fondazione con il Sud, calcolata prendendo in considerazione, quale base di computo, gli accantonamenti al fondo speciale per il volontariato di sette anni: dal 2007 al 2013 è risultata pari ad euro 114.812,59. Inoltre ha dovuto far fronte ad un aumento di 46.657,65 di incremento di spesa della quota prevista del 2013.

### EMERGENZA FREDDO. AZIONI A SOSTEGNO DEI SENZA TETTO INVERNO 2014-2015



Il Progetto Emergenza Freddo 2014 voluta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e realizzato dalla Diocesi di Alessandria - servizio Caritas, dall'Associazione Opere di Giustizia e Carità - ONLUS e dall'Associazione Comunità S. Benedetto al Porto, è stato gestito anche in collaborazione con i referenti degli Enti che partecipano all'Osservatorio Sociale (Asl AL, CISSACA, Comune di Alessandria).

Il progetto è stato attuato al fine di ridurre il danno del disagio sociale nella stagione invernale con particolare riferimento a soggetti senza fissa dimora e a famiglie in stato di difficoltà economica. In particolare per l'inverno 2014-2015 si è reso necessario attuar le seguenti azioni:

- tutela della salute di soggetti emarginati privi di dimora nel periodo dicembre/marzo che è consistita e consiste nell'accoglienza notturna di uomini senza fissa dimora presso l'ostello di via Mazzini, ove vengono allestiti 30 posti letto in camerata (in aggiunta ai 20 della gestione ordinaria);
- tutela dell'autonomia abitativa a nuclei familiari a rischio di sfratto o distacco di utenze domestiche attraverso interventi economici mirati e successive azioni di accompagnamento e monitoraggio delle famiglie attraverso un gruppo di lavoro costituito da operatori e volontari dei soggetti aderenti al tavolo tecnico;
- individuazione di una soluzione abitativa temporanea per nuclei familiari con minori a carico e successiva fase di accompagnamento delle famiglie a cura del gruppo di lavoro costituito dagli operatori e volontari dei soggetti aderenti al tavolo tecnico;
- tutela dei soggetti in stato di estrema emarginazione che, pur essendo privi di dimora, non usufruiscono di alcuna struttura di accoglienza.

Negli ultimi anni è aumentato il numero di persone prive di abitazione che, in assenza di una struttura caritativa di ospitalità, dovrebbero dormire in giacigli di fortuna, in genere non adeguati alle temperature invernali. Significativo è anche il numero di famiglie che, per morosità, rischiano la perdita della propria abitazione o il distacco delle utenze domestiche. Ci sono inoltre famiglie disagiate che, pur essendo destinatarie di alloggio popolare, sono temporaneamente prive di una soluzione abitativa. È stato necessario prestare un minimo di sostegno a soggetti che, non volendo usufruire del ricovero notturno protetto vivono in stato di profonda emarginazione e di grande rischio per la propria salute. Si è prevista pertanto l'ampliamento della capacità di accoglienza notturna. I risultati ottenuti dalla realizzazione del progetto emergenza freddo 2014-2015 sono stati:

- prevenzione rispetto ad occupazioni abusive di strutture dismesse o non destinate ad utilizzo abitativo, (treni e magazzini);
- sostegno a quei soggetti che, per diverse motivazioni, non si rivolgono ai servizi istituzionali del territorio;
- mantenimento, per il periodo invernale, di alloggi a rischio sfratto o distacco utenze;

- opportunità di ricovero notturno per soggetti senza fissa dimora preservando in tal modo la dignità dell'individuo, il decoro urbano l'innalzamento del livello di sicurezza sociale reale e percepita.

**AZIONI A CONTRASTO  
DELLA PROBLEMATICABITATIVA  
SUL TERRITORIO.  
PROGETTO EMERGENZA ABITATIVA**

Al fine di contrastare specifiche condizioni di disagio abitativo temporaneo in cui versano famiglie colpite dalla recessione economica, sono state attuate azioni a contrasto della problematica abitativa sul territorio che prevede la gestione risorse messe a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. Il progetto, costituito con la Prefettura di Alessandria la Provincia di Alessandria e i Comuni Centri Zona con l'appoggio delle Associazioni di Volontariato. Il progetto è attivo al fine di rilevare l'interesse e la disponibilità di soggetti privati ad immettere sul mercato della locazione, ad un canone cosiddetto "sociale", immobili di cui hanno la piena disponibilità e che saranno gestiti dagli enti locali ed offerti in locazione a persone con particolare disagio abitativo temporaneo.

**ISTITUTO SALESIANO DON BOSCO.  
SPAZIO ACCOGLIENZA GIOVANI**



La "prevenzione" è il fulcro del progetto educativo dell'Istituto Salesiano Don Bosco. In termini educativi significa: evitare quelle esperienze negative che potrebbero compromettere seriamente la vita di una persona, offrire gli strumenti per affrontare in forma autonoma il quotidiano con tutte le sue difficoltà, creare un ambiente in cui i valori che si intendono trasmettere siano vissuti e comunicati con l'esempio.

C'è però una seconda accezione legata alla parola "prevenzione", non occorre solo prevenire il male evitandone gli effetti negativi, ma occorre anche focalizzarsi sugli aspetti positivi, facendo emergere il bene.

Alla vigilia del bicentenario del nascita di Don Bosco, le linee di intervento dei Salesiani sembrano raccogliere le nuove sfide del tempo presente. L'oratorio pensato dall'"educatore piemontese" continua ad essere luogo di accoglienza, di incontro e di crescita adattandosi oggi ai bisogni emergenti dei minori, dei giovani e delle loro famiglie.

Gli obiettivi del progetto sono stati:

- riproporsi al quartiere con la formula dell'Housing sociale,
- rendere concreto e funzionale il lavoro di rete con le agenzie educative partner,
- favorire l'autonomia delle persone in difficoltà svincolandole dal concetto di assistenzialismo.

È stato necessario ristrutturare gli spazi:

- "Centro Aggregativo Don Bosco";
- "A casa di Marghe" (Casa accoglienza mamma-bambino);
- il "Centro di Ascolto DB".

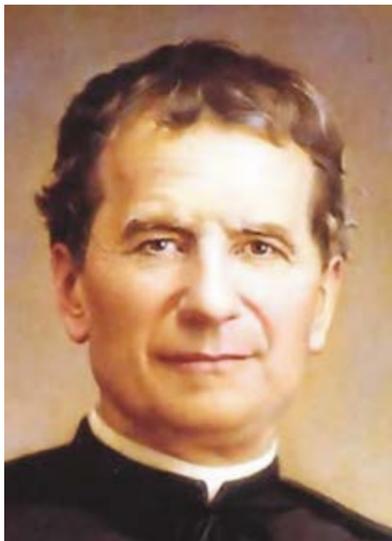
In questo senso, il recupero di tali ambienti ha permesso di mettere a disposizione del quartiere luoghi utili al vivere quotidiano dei cittadini ed alle istituzioni che si occupano del Sociale.

Le azioni previste sono state:

- Rifacimento/ampliamento locali oratorio.
- Ristrutturazione locale sottotetto oratorio.
- Ristrutturazione locale sottotetto Scuola materna.

Inoltre i Salesiani hanno:

- incrementato il lavoro di rete con le scuole e con le strutture sociali anche con aumento degli operatori a disposizione;
- creato degli eventi anche in collaborazione con le associazioni del territorio, i comuni e le agenzie educative che coinvolgano la cittadinanza;
- dato origine al "Caffè Pianta" con ampliamento dei locali interni permettendo così la conseguente affluenza di un maggior numero di persone presso il Centro aggregativo;
- hanno lavorato per rendere solidi i rapporti con la Scuola Media "Straneo" cercando nuove strategie di intervento comuni;
- i Salesiani hanno cercato di avere un impatto unico e unito sul territorio avvalendosi delle nuove proposte.



**PROGETTI PROPRI - SETTORI AMMESSI**

totale euro 212.763,40

7.37%

si riportano i progetti più significativi

**Salute pubblica e medicina preventiva**

euro 37.063,40

4.75%

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, operando in concerto con le Istituzioni Sanitarie locali, agisce focalizzando il suo impegno:

- supportando progetti indirizzati alla ricerca, prevenzione, diagnosi e cura delle patologie maggiormente diffuse, o

particolarmente e tragicamente presenti sul nostro territorio come ad esempio il mesotelioma, tramite anche il sostegno a campagne di sensibilizzazione;

- finanziando l'innovazione tecnologica, per l'aumento delle capacità diagnostiche e terapeutiche delle strutture e dei presidi sanitari.

**AZIENDA SANITARIA LOCALE  
DI ALESSANDRIA.  
SCREENING ONCOLOGICO  
MAMMOGRAFICO DI II° LIVELLO**

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria anche nel 2014 in accordo con l'ASL territoriale sostiene il programma regionale "Prevenzione serena" che ormai da oltre un decennio è attivo in provincia di Alessandria per gli screening oncologici.

Il progetto ha comportato nel corso degli anni un consistente impegno economico ed umano, infatti dall'autunno 2011, da parte dell'ASL, sono state messe in atto nuove soluzioni di I e II livello per i successivi accertamenti.

Dalla fine del 2011, per il 2012 e il 2013 l'ASL, al fine di sopperire alla emergenza venutasi a creare a causa della sospensione del servizio da parte dell'ASO per carenza di fondi, ha stipulato una convenzione con il personale sanitario della Azienda Ospedaliera di Alessandria per riprendere l'attività di II livello, attività resa possibile dall'intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. La collaborazione fra i due Enti ha permesso di garantire lo screening mammografico in modo capillare ed uniforme fra tutta la popolazione interessata per fascia di età, ciò nonostante il periodo che vede la sanità coinvolta in un processo di scarsità di risorse finanziarie dovuta ai forti tagli di spesa. Impegnarsi nella prevenzione significa sicuramente avere a cuore la salute del cittadino. Il sostegno è indispensabile, per far sì che uno screening possa essere efficace sulla popolazione.

**P.A.S.S. PROGETTO ANDROLOGICO  
DI SCENING PER STUDENTI  
ROTARY CLUB ALESSANDRIA**

La necessità di fare prevenzione in campo andrologico ha ragioni di tipo sociale, scientifico, etico ed economico. I dati della letteratura internazionale rivelano che il 30-40% dei giovani maschi, di età compresa tra i 14 e i 19 anni, presentano una patologia andrologica e che 6 giovani su 10 non conoscono l'esistenza di malattie sessualmente trasmesse. Di qui la necessità di offrire un programma di prevenzione e diagnosi precoce di malattie a carico della sfera riproduttiva. Il progetto nel 2014 ha previsto una serie articolata di incontri a carattere scientifico/divulgativo - aperti anche alle studentesse in quanto future mogli e madri - successivamente si è passati alla parte clinica con visite mediche individuali gratuite.

È stata avviata una proficua collaborazione con le competenti strutture dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria che metterà a disposizione ambulatori dove effettuare le visite.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, con il Rotary Club di Alessandria, la SOC di Urologia dell'Ospedale di Novi Ligure (ASL AL) e con la collaborazione della SOC di Urologia della Azienda Ospedaliera di Alessandria (S.S. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo) ha svolto una concreta azione di sensibilizzazione dei giovani e delle famiglie, tramite il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, nei confronti delle patologie andrologiche giovanili che, in seguito all'abolizione della visita militare di leva, nel 2005, risultano frequentemente trascurate. Il progetto di cui trattasi, denominato P.A.S.S. ( Progetto Andrologico di Screening Per Studenti), voluto dal dott. Franco Montefiore, Primario del Reparto di Urologia

dell'Ospedale di Novi Ligure, si basa sull'esperienza maturata presso l'Ambulatorio di Andrologia della stessa struttura, e si pone l'obiettivo di eseguire nei confronti dei giovani studenti maschi delle sole classi quinte delle scuole secondarie di II grado della provincia, ed esclusivamente su base volontaria, uno screening delle malattie andrologiche che possono avere effetti negativi sulle prospettive future di fertilità dei giovani di oggi, papà di domani, al fine di consentire loro di poter entrare nella età adulta in modo consapevole ed informato. Nell'età adolescenziale le patologie andrologiche hanno un'incidenza del 30-40% e possono essere semplici (frenulo breve, fimosi, incurvamento penieno), oppure pericolose (tumore del testicolo, criptorchidismo, torsione del funicolo), od altre che, se non riconosciute e trattate per tempo, potranno causare problemi di infertilità (varicocele, infezioni urogenitali).

Ambizioso scopo che il progetto P.A.S.S. si pone è quello della prevenzione primaria: occorre, cioè, evitare che una malattia possa verificarsi. Questo è possibile mediante un'attenta informazione sui rischi legati a cattive abitudini ed esposizioni a fattori di rischio noti (fumo di sigarette, abuso di sostanze anabolizzanti e/o droghe, malattie sessualmente trasmesse), che potrebbero dare, in futuro, gravi problemi.

#### CROCE ROSSA ITALIANA. ACQUISTO AMBULANZA PER SOCCORSO URGENTE



La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha partecipato all'acquisto di un veicolo ambulanza di ultima generazione dotato di apparati elettromedicali per la rianimazione cardio - polmonare e attrezzata per il trasporto e soccorso per politraumatizzati, ed idonea ad essere integrata nella rete dell'emergenza sanitaria 118 - servizio msa (mezzo di soccorso avanzato) servizio msb (mezzo di soccorso base).

Le ambulanze devono rispettare le normative emesse dalla Regione Piemonte per il servizio emergenza sanitaria 118 per quanto riguarda i chilometri, l'anno di immatricolazione e le dotazioni sanitarie. È dunque d'obbligo poter disporre di mezzi nuovi dotati di tutti i dispositivi di sicurezza (abs con ebd - mba sistema assistenza alla frenata - servotronic- sospensioni autolivellanti...) Impianto di climatizzazione speciale per il vano sanitario, batteria maggiorata per sostenere l'alimentazione delle apparecchiature elettromedicali, riscaldatore farmaci, impianto di ossigeno terapia certificato, impianto aspirazione secreti, rivestimenti facilmente lavabili idonei alla sanificazione, barella autocaricante completa di cinture di sicurezza, materasso e bloccaggi inseriti su supporto di contenimento traslabile, vasca in acciaio inox sovrastante completo di rampa snodata per il caricamento e vano contenitore per tavola spinale e barella cucchiaio.

Il trasporto sanitario si basa secondo le recenti normative su veicoli polifunzionali che non siano solo in grado di trasportare dei feriti o dei malati ma in caso di incidente / arresto cardiaco / crisi respiratoria e altre criticità che siano attrezzati in modo tale da poter essere impiegati come primo soccorso direttamente all'arrivo sul posto, costituendo di fatto un vero proprio "pronto soccorso". I mezzi destinati a tale attività di emergenza sono soggetti a pesante usura e per la tipologia del servizio si richiede un mezzo che sia sempre al massimo dell'efficienza tecnologica e meccanica al fine di soddisfare questo requisito è necessario disporre di un mezzo nuovo da inserire nel parco veicoli per rispondere al meglio alle necessità. L'autoparco della croce rossa è costituito da:

- n. 6 ambulanze adibite all'espletamento dei compiti istituzionali relativi al trasporto infermi all'espletamento dei servizi in convenzione con l'azienda ospedaliera, l'azienda sanitaria e le case di riposo e le richieste della popolazione;
- n. 2 ambulanze sono adibite h24 al servizio emergenza 118 per il soccorso urgente;
- n. 1 ambulanza è adibita a coprire h24 il servizio rianimazione e l'eventuale trasporto da un ospedale all'altro di pazienti che versano in condizioni di gravi criticità. Tutti questi mezzi sono coordinati da una centrale operativa che li impiega secondo le necessità. I mezzi monitorati con particolare attenzione sono quelli inseriti nella rete 118 che vista la particolarità del servizio devono essere sempre in condizione di piena efficienza e operatività. L'inserimento in rete di un mezzo nuovo ha garantito in modo ottimale l'operatività del soccorso.

#### AZIENDA SANITARIA LOCALE ALESSANDRIA - MUSEO LOMBROSO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha sostenuto Il Dipartimento di Salute Mentale nel progetto complessivo di valorizzazione e tutela del proprio



#### FONDAZIONE USPIDALET. ENDOSCOPIA DIAGNOSTICA E PREVENZIONE TUMORI



#### FONDAZIONE USPIDALET - T E M CHIRURGIA DEL CANCRO DEL COLON. COMPLETAMENTO ATTREZZATURA CHIRURGICA

patrimonio storico-documentario degli studi di Cesare Lombroso. Patrimonio che rappresenta una realtà di assoluta unicità. A tali testimonianze è stata dedicata una mostra "il peso delle pareti" all'inizio degli Anni Ottanta. Negli anni scorsi si era iniziato un lavoro di riordino e catalogazione del patrimonio documentario della Biblioteca e dell'Archivio Storico, fatti dei rilievi fotografici dei reperti nelle loro attuali collocazioni. Tutta la documentazione raccolta è stata utilizzata come punto di partenza per il trasferimento nei nuovi locali di tutto il materiale inventariato e fotografato con operazioni preliminari di verifica e riscontro dell'esistente, a seguire si procederà al trasferimento graduale per le diverse categorie di reperti. A questo scopo si è dato l'avvio ad una collaborazione con il Museo Lombroso di Torino e con il FAI di Alessandria.

Il Progetto è consistito nell'acquistare colonscopio per completare la dotazione di attrezzature ad elevata tecnologia per la endoscopia diagnostica e prevenzione tumori.

Grazie al progresso delle tecnologie che si è avuto nel tempo, l'endoscopia è andata incontro a cambiamenti radicali: l'affinamento delle sue capacità di visione, oggi quasi microscopica, consente di individuare malattie anche in fase molto iniziale.

Per offrire un servizio migliore ai circa 7000 pazienti che afferiscono annualmente all'Endoscopia dell'Azienda Ospedaliera, si è provveduto all'acquisizione di una tecnologia innovativa in grado di offrire innegabili vantaggi.

Innanzitutto la visualizzazione attraverso un particolare sistema di derivazione spaziale (chiamato Narrow Band Imaging) che sfrutta le diverse lunghezze d'onda della luce e consente di eseguire una colorazione virtuale della mucosa precocemente alterata: questo permette di rendere evidenti le zone più a rischio, con la possibilità di eseguire biopsie mirate il prima possibile, attivando di conseguenza il percorso terapeutico e chirurgico. L'altro vantaggio è dato dalla magnificazione, che permette di visualizzare la superficie della mucosa con ingrandimenti che arrivano ad essere 150 volte superiori alla realtà, un tale livello di dettaglio consente ai professionisti di effettuare una diagnosi di estrema accuratezza grazie a capacità quasi microscopiche. Tutto ciò ha reso l'endoscopia uno step diagnostico indispensabile per prevenire, sorvegliare e curare patologie maligne come i tumori di esofago, stomaco e colon. Va inoltre sottolineata la possibilità di eseguire piccoli interventi all'interno dello stomaco, dell'esofago e del colon, sino a poco tempo fa realizzabili solo con la chirurgia tradizionale.

Obiettivo del progetto è stato migliorare significativamente la capacità di diagnosi, con una drastica contrazione dei casi di decesso per queste tipologie di tumore. La Fondazione ha già finanziato e completato due progetti collegati, che prevedevano l'acquisto della colonna endoscopica e di un colonscopio, con questo progetto si completa la dotazione di apparecchiature con strumentazione di altissimo livello tecnologico di derivazione spaziale. Questo progetto ha avuto dalla Azienda Ospedaliera la massima valutazione di importanza strategica. Aumentare quindi, in percentuale significativa, la capacità di diagnosi di questa specifica tipologia di tumori che, statisticamente, comporta sulla sola popolazione della città di Alessandria circa 40 casi annui.

L'apparecchiatura, al cui acquisto ha partecipato la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, di ultimissima generazione, si inserisce e completa le dotazioni chirurgiche per la cura del tumore al retto. Con la resezione del retto in combinazione l'asportazione totale del mesoretto rappresenta il trattamento chirurgico di scelta per i tumori del retto, con una percentuale di recidiva del 4% ed una sopravvivenza del 78% a 10 anni in pazienti non metastatici. Grazie alla diagnosi precoce e all'introduzione di tecniche chirurgiche sphincter preserving la necessità di interventi demolitivi come l'amputazione addominoperineale è notevolmente diminuita nel corso degli ultimi anni.

I benefici di questa tecnica sono un minor dolore post-operatorio, minori complicanze e mortalità ridotta, ricoveri brevi. Soprattutto sono la conservazione della funzione normali. I pazienti affetti da neoplasie più avanzate (T1 sm2-3

e T2) possono giovare del trattamento mediante TEM associato ad una terapia neoadiuvante o adiuvante nel contesto di trial clinici. Il completamento del progetto consente di avere un centro di cura chirurgica del cancro colonrettale completo e all'avanguardia nel mondo. Attualmente il protocollo di cura del cancro del retto e del colon presso l'Ospedale di Alessandria prevede l'utilizzo di tecniche mininvasive laparoscopiche e robotiche. Ogni anno si eseguono circa 200 interventi di chirurgia colonrettale mininvasiva. Il completamento delle dotazioni con l'acquisto dell'apparecchiature TEM consente di migliorare significativamente non solo i casi di sopravvivenza al tumore ma anche di migliorare sensibilmente la qualità della vita nei pazienti operati, in quanto si riesce ad evitare l'applicazione di ano artificiale, che comporta un conseguente significativo deterioramento della qualità della vita nei soggetti interessati, specie se in età lavorativa.

### FONDAZIONE USPIDALET EBUS ENDOSCOPIO



Acquistare e donare alla Azienda Ospedaliera un endoscopio di ultima generazione l'EBUS è stato il progetto al quale la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha aderito con la Fondazione USPIDALET.

Questo apparecchio mediante sonde consente di avere immagini da 2 a 4 cm sotto la mucosa e di guidare la successiva TBNA (agoaspirato transbronchiale) per completare la stadiazione del tumore polmonare.

L'EBUS con strumento lineare consente di prelevare in controllo ecografico real time ad una profondità maggiore. La valutazione dei linfonodi mediastinici è fondamentale per la stadiazione del cancro del polmone e quindi per impostare un corretto progetto terapeutico. L'uso della guida ecografica ad ultrasuoni endobronchiali per la biopsia dei linfonodi mediastinici offre una valida alternativa alla mediastinoscopia. La procedura è altamente accurata, con falsi negativi che vanno dal 6 al 9%, e non meno importante è associata ad una bassa percentuale di eventi avversi gravi (<1%). La selezione dei pazienti con la CT o la PET può migliorare la sensibilità dell'esame. Lo strumento offre all'operatore la possibilità di usufruire delle tecnologie ecografiche più avanzate, sfruttando al massimo le potenzialità dell'intera attrezzatura.

L'acquisizione dell'ecoendoscopio ha permesso al reparto di Malattie dell'apparato respiratorio del nostro ospedale di rimanere all'avanguardia nel campo della Pneumologia Interventistica, come centro di riferimento per il Piemonte e la Liguria, con una riduzione dei costi determinata dal fatto che aumentando la sensibilità sulla diagnostica a livello dei linfonodi del mediastino si riducono le mediastinoscopie, procedura di tipo chirurgico e con costi elevati.

Viene drasticamente ridotta la percentuale di esami con falso positivi, ovvero esami o che danno riscontro positivo smentiti da successive invasive analisi, che passerebbero dalla attuale 30% al 10% dei casi.

Importante miglioramento della capacità di diagnosi e cura di un'ampia casistica di tumori delle vie respiratorie e di altre malattie sempre riferite alle vie respiratorie. La dotazione dell'apparecchiatura garantisce il mantenimento di un elevato livello qualitativo del reparto garantendo la permanenza di elevati standard professionali.

Questa attrezzatura è la prima in dotazione al servizio sanitario in Piemonte. L'Ospedale di Alessandria è il presidio di riferimento per questo tipo di patologie per la provincia di Alessandria e quindi il bacino di utenze e individuabile su oltre 250.0000 persone.

### AZIENDA SANITARIA LOCALE. PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA PROMOZIONE DEL BENESSERE E DEL SUCCESSO FORMATIVO

Il Progetto consiste in attività di prevenzione ed intervento sugli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) Attività di Gruppi di Ascolto Psicologico Attività di apprendimento cooperativo con utilizzo delle mappe concettuali.

Questo lavoro prende le mosse e si pone in continuità con il progetto di durata triennale "Prevenzione ed intervento riabilitativo rivolto ai soggetti con Disturbo dell'Apprendimento frequentanti la scuola Primaria". Il progetto prevede sia la somministrazione di test neuropsicologici al fine di effettuare una precisa psicodiagnosi dell'utenza ed attivare gruppi di lavoro di supporto emotivo, sia di intervenire all'interno del tessuto scolastico con gli insegnanti e progettazione di laboratori pomeridiani attraverso l'utilizzo delle mappe concettuali e strumenti metacognitivi.

### AZIENDA OSPEDALIERA DI ALESSANDRIA. NUOVO REPARTO DI RADIOLOGIA OPERE DI ALLESTIMENTO PANNELLI DECORATIVI TURISTICI PROMOZIONALI NEI LOCALI COMUNI E DI ATTESA



In accordo con l'Asl di Alessandria la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, ha provveduto all'allestimento dei locali di attesa del nuovo reparto di Radiologia. L'area è stata impreziosita da gigantografie dei paesaggi del Monferrato.

Nell'ambito dell'avvio del nuovo reparto di Radiodiagnostica, l'Ospedale ha messo a disposizione locali per un'iniziativa di promozione del territorio. Infatti è stato possibile installare cartelloni con riproduzione dei luoghi più turistici del Monferrato con il richiamo al recentissimo inserimento, insieme a Langhe e Roero, tra i luoghi "patrimonio dell'umanità" da parte dell'Unesco.

Dopo molti anni di lavoro e di impegno finanziario da parte dell'Asl di Alessandria, il nuovo reparto di Radiologia dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria è stato inaugurato.

La nuova piattaforma radiologica contiene 2 risonanze magnetiche di 1,5 T, due tac multistrato e quattro ecografi multidisciplinari.

## Assistenza agli anziani

euro 15.000,00

0.52%

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha agito in questo importante settore a sostegno della categoria degli anziani attraverso il finanziamento di operazioni di ristrutturazione di alcune strutture di accoglienza, imple-

mentazione dei servizi socio assistenziali, finanziamento del volontariato per progetti mirati a favorire la mobilità degli anziani per il trasposto presso strutture socio-sanitarie ed ha favorito programmi di assistenza domiciliare.

### IPAB SOGGIORNO BORSALINO CENTRO SERVIZI POLIFUNZIONALE PER LA TERZA ETÀ PROGETTO "DOMUS": NUCLEO PER OSPITI POST INTERVENTO DI TRAPIANTO DEL MIDOLLO ED ONCOLOGICI



Il progetto, sostenuto da anni dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, è in fase di implementazione e sviluppo, e riguarda l'organizzazione di un sistema di assistenza specializzata che ha trovato collocazione al piano terra del Presidio, al quale è stato collocato un sistema di spazi dedicato ai parenti che seguiranno i propri cari durante il loro soggiorno. Attraverso la costituzione del modulo "Assistenza a ospiti post trapianti del midollo ed oncologici" (5 mini alloggi per 10 posti letto).

IPAB Soggiorno Borsalino ha iniziato a offrire risposte ad un bisogno di cure e di assistenza alle persone particolarmente sensibili, nonché un supporto logistico alle famiglie, in collaborazione con i servizi sanitari dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria. Durante l'anno 2014 sono state ulteriormente arricchite le dotazioni alberghiere delle camere-minialloggi adibiti al servizio, per permettere di qualificare l'aspetto familiare del soggiorno degli ospiti. Gli interventi hanno interessato la struttura delle camere, con particolare riferimento al confort alberghiero, attraverso l'allestimento di nuove postazioni complete letto/armadi ergonomiche ed in linea con l'obiettivo di ricreare il più possibile un clima familiare nelle stanze.

Successivamente si è provveduto a dotare tutti gli spazi interessati dall'intervento con collegamenti multimediali anche wi-fi. L'obiettivo strategico dell'iniziativa è stato quello di fornire una appropriata risposta al bisogno, attraverso una specializzazione del servizio che non deve essere stravolto, ma deve essere reinterpretato nella sua forma e nella sua organizzazione alla luce delle nuove esigenze che il territorio esprime.

Il principale risultato atteso è stato quello di soddisfare il bisogno di cure di soggetti con patologie anche invalidanti che, ad oggi, non riescono sempre ad intercettare un percorso che possa "prendere in carico" l'assistenza alla persona, alleviando di conseguenza l'onere, anche emozionale, attualmente quasi totalmente sopportato dalle famiglie.

Questa esperienza, sin dalle sue fasi embrionali, è stata un concreto e convinto tentativo di partecipazione alla razionalizzazione dei costi sociali, ma con l'erogazione di prestazioni ad alta specializzazione sanitaria.

## Ricerca scientifica e tecnologica

euro 60.700,00

2.10%

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha sostenuto e promosso attività di ricerca su temi di rilevanza scientifica in grado di produrre concrete ricadute operative per le istituzioni e le imprese del territorio, con particolare riferimento alla chiarezza della proposta e degli obiettivi dichiarati ed alla loro coerenza con i risultati previsti, agli elementi di originalità e innovazione rispetto allo stato

dell'arte nell'ambito del settore, alla capacità del progetto di attivare o di inserirsi in reti nazionali e internazionali.

L'azione svolta dalla Fondazione ha lo scopo di facilitare l'attivarsi di interazioni fra il mondo del lavoro, il territorio e gli operatori della ricerca, con particolare attenzione ai dottorati di ricerca.

### PROPLAST. CONSORZIO PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PLASTICA



Obiettivo di Proplast è costituire un polo tecnologico di livello europeo, capace di offrire al mondo industriale eccellenti servizi di R&D e formazione nell'area della trasformazione dei materiali plastici, dell'ingegneria dei materiali, dell'ingegneria di prodotto.

Proplast conta oggi 209 soci:

- 184 soci aziendali (produttori di attrezzature e di materie prime, trasformatori, centri di ricerca, associazioni di settore e di categoria...).
- 13 soci accademici
- 9 associazioni di categoria
- 3 fondazioni ed enti locali con 3.6 milioni di euro di ricavi (2012).

Proplast è aperto all'adesione di tutte le aziende interessate a cooperare sul fronte della formazione e della ricerca nel mondo delle materie plastiche.

Il consorzio Proplast, assieme a Plastics Academy Srl, persegue le seguenti finalità:

- promuovere la collaborazione fra aziende del settore, atenei e altre realtà economiche, scolastiche e di ricerca;
- promuovere attività formative ad ogni livello e per ogni tipo di utenza;
- offrire servizi di consulenza e di trasferimento tecnologico alle pm;
- offrire servizi di laboratorio specifici per le esigenze delle imprese;
- diventare un punto di riferimento per attività sperimentali sulle tecnologie di trasformazione delle materie plastiche;
- sviluppare - con il contributo dei soci accademici - attività di ricerca applicata su temi proposti dalle imprese;
- promuovere servizi di selezione e formazione di nuovo personale per il settore materie plastiche;
- collaborare con il Politecnico di Torino alla gestione del corso di laurea in ingegneria delle materie plastiche, il primo corso in ingegneria specificamente dedicato alle materie plastiche e alle loro tecnologie.

Nel 2014 PROPLAST ha operato per la diffusione della cultura scientifica e tecnologica, nell'ambito delle materie plastiche, attraverso un processo di formazione continua per le aziende (dipendenti), per giovani diplomati e laureati in cerca di occupazione.

Al tal fine, nell'ottica di un miglioramento continuo anche dell'attività di formazione, il Consorzio Proplast all'inizio del 2014 ha avviato le procedure per ottenere l'Accreditamento da parte della Regione Piemonte che è stato finalmente concesso nel mese di luglio.

Ha operato per il miglioramento degli strumenti di divulgazione e promozione (marketing del polo, delle singole aziende e del territorio piemontese) con le seguenti finalità:

- promozione dei suoi servizi (marketing del polo, delle singole aziende e del territorio piemontese);
- marketing delle aziende aggregate al polo, dei loro prodotti e servizi;
- networking tra aziende e organismi di ricerca aggregati;
- informazione dal POLO verso le aziende aggregate;
- informazione dalle aziende aggregate al POLO o Informazione da e verso altri POLI;

- progettazione dei servizi;
- progettazione di attività di innovazione sinergica con poli/distretti tecnologici complementari:
  - con il Polo sull'agroalimentare sul tema dello sviluppo di packaging sostenibile,
  - con il Polo sulle energie rinnovabili - sviluppo di sistemi energetici con uso di materiali innovativi o con il Polo della chimica sostenibile - sviluppo di materiali sostenibili,
  - con il Polo dell'ICT per lo sviluppo congiunto di devices che necessitino di housing in materiali innovativi;
- azioni di networking tematici con territori limitrofi, iniziative internazionali e con distretti tecnologici sinergici.

L'attività del Consorzio Proplast consentirà positive ricadute in termini di:

- miglioramento delle conoscenze e competenze dei giovani diplomati e laureati nel settore delle materie plastiche grazie ai corsi di formazione specificamente orientati a tecnici, progettisti ed esperti dei materiali polimerici;
- formazione di personale in cerca di occupazione nel settore delle materie plastiche con conseguente miglioramento della possibilità di assunzione presso le aziende del territorio e non solo, operanti in questo settore;
- miglioramento delle conoscenze e competenze del personale già impiegato presso aziende del settore materie plastiche, con conseguente incremento del livello qualitativo medio delle aziende stesse;
- supporto all'orientamento dei giovani iscritti presso IIS del territorio verso specializzazioni collegate al settore delle materie plastiche;
- incremento e miglioramento delle attività di networking e di collaborazione tra le aziende del territorio, centri di ricerca, università e politecnico, rivolte allo sviluppo di nuovi materiali, nuovi processi e nuovi prodotti nel settore delle materie plastiche;
- miglioramento delle conoscenze e competenze delle aziende del territorio che operano nel settore delle materie plastiche in relazione ai nuovi materiali bio-plastici, al riciclo e riutilizzo di materiali plastici provenienti da prodotti a fine vita, ai nuovi materiali fibro-rinforzati con matrice termoplastica (che presentano maggior facilità di recupero e riutilizzo rispetto ai materiali fibro-rinforzati a matrice termoindurente);
- maggiore possibilità da parte delle aziende del territorio, soprattutto medio-piccole, di partecipare ai bandi di ricerca Europei nell'ambito del nuovo piano settennale Horizon 2020.

Progetti di R&S e Trasferimento tecnologico:

- attività di formazione - corsi a catalogo legati alle nuove tecnologie, all'impiego di materiali da riciclo, "bio-based" e bio-degradabili, alla progettazione di manufatti con migliori performance in termini di LCA e impatto ambientale;
- attività di formazione - corsi per giovani:
  - corso Master in ingegneria delle materie plastiche,
  - corso di specializzazione per progettista e tecnologo di processo settore materie plastiche,
  - corsi di introduzione alle materie plastiche presso gli istituti tecnici della provincia;
- attività di formazione - seminari dedicati alle tecnologie (stampaggio, post-lavorazioni, compounding ed estrusione, ecc.) e ai materiali (tradizionali, da riciclo, "bio-based" e bio-degradabili);
- attività di ricerca e selezione di personale qualificato: anche nel 2014 continuerà l'attività di reclutamento di candidature in possesso di un background scolastico e/o professionale in linea a specifiche esigenze di aziende operanti nel settore Materie Plastiche;
- attività di promozione sul territorio: il polo di innovazione Proplast si impegnerà per consolidarsi ulteriormente a favore del territorio regionale, attraverso attività di networking e marketing;
- azioni di marketing finalizzate al coinvolgimento di nuove imprese che si aggregano al polo di innovazione;
- azioni di networking tese alla conoscenza reciproca tra le aziende del polo, verso aziende al di fuori del polo, tra aziende e organismi ed enti di ricerca;





- aggregazione della domanda di servizi tecnologici ed informativi o progettazione dei servizi;
- progettazione di attività di innovazione sinergica con poli/distretti tecnologici complementari:
  - con il Polo sull'agroalimentare sul tema dello sviluppo di packaging sostenibile,
  - con il Polo sulle energie rinnovabili - sviluppo di sistemi energetici con uso di materiali innovativi,
  - con il Polo della chimica sostenibile - sviluppo di materiali sostenibili,
  - con il Polo dell'ICT per lo sviluppo congiunto di devices che necessitano di housing in materiali innovativi;
- azioni di networking tematici con territori limitrofi, iniziative internazionali e con distretti tecnologici sinergici.

#### CENTRO NAZIONALE STUDI DEL TARTUFO

Oltre alla consueta attività di promozione e divulgazione ed alla fornitura di servizi specifici, l'attività per il 2014 è stata mirata a i punti sotto descritti:

- Collaborazione con IPLA Progetti Regionali:  
Il Centro insieme ad IPLA ha attuato il programma definito dalla Consulta per la Tutela del Patrimonio Tartufigeno, in particolare per ciò che concerne il percorso di avvicinamento a EXPO 2015 attività di costruzione e organizzazione del TRUFFLE CLUB, circuito di ristoranti che garantiscono qualità e trasparenza nel servizio del Tartufo Bianco d'Alba e condizioni ottimali del prodotto.
- Azioni previste dal progetto sono state:
  - revisione e stesura del codice etico del Truffle Club;
  - comunicazione a tutti i ristoratori del territorio piemontese;
  - invito specifico a stellati;
  - creazione sito;
  - attività di comunicazione sul web e negli eventi pro-Expo.
- Candidatura UNESCO in collaborazione con città del tartufo.  
In seguito all'avvio dell'iter burocratico avvenuto nel 2013 e dell'assegnazione della pratica al Ministero dell'agricoltura il Centro ha dovuto presentare un'integrazione della documentazione riguardante uno studio specifico relativo all'aspetto antropologico della ricerca del tartufo.  
I saperi materiali e immateriali connessi alla raccolta del tartufo costituiscono un complesso patrimonio orale di gesti parole. Questi saperi sono stati raccolti, archiviati e comunicati al fine di consegnare alle future generazioni queste preziose conoscenze.  
Il tartufo è alla base della cucina tradizionale del tempo festivo, del rito dell'eccezionalità. La ricerca ha inteso investigare etnograficamente questi due fondamentali aspetti, valorizzando l'esperienza vissuta dai protagonisti di questa cultura. Pertanto l'intervista etnografica completata dalla ricerca bibliografica e d'archivio è stata la metodologia utilizzata per l'analisi dei dati antropologici.

## Protezione Civile

La Protezione Civile dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha sempre ottenuto attenzione e sostegno sia per le missioni a favore delle cittadinanze colpite da eventi naturali nel nostro territorio provinciale, ma anche nazionale o all'estero.

Inoltre non è mai mancato il finanziamento per la manutenzione e messa in sicurezza dei mezzi e degli automezzi che compongono la colonna mobile con relativa fornitura nei momenti critici anche di carburante.

## Relazione sui più significativi PROGETTI DI TERZI della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria

euro 684.798,00  
pari al **19,18%** del totale stanziato

### PROGETTI DI TERZI - SETTORI RILEVANTI

totale euro 567.798,00

82.91%

### Educazione, istruzione e formazione

euro 75.473,00

11.02%

#### COMUNE DI SERRAVALLE SCRIVIA. ACQUISTO SCUOLABUS PER TRASPORTO SCOLASTICO



Il Comune di Serravalle ha provveduto alla sostituzione dello scuolabus in uso, che dopo 16 anni di utilizzo, non era più idoneo ad assicurare i diversi servizi (trasporto, uscite formative, attività sportive) richiesti dagli alunni delle due scuole dell'infanzia e da quelli del locale Istituto Comprensivo. Il costante incremento della popolazione scolastica ha richiesto un crescente impegno dello scuolabus, anche in affiancamento ai servizi di trasporto abitualmente assicurati dal Consorzio Intercomunale Trasporti di Novi Ligure. La Fondazione ha partecipato alle spese di acquisto del mezzo con le caratteristiche previste dalla normativa regionale e particolari necessità del servizio. Ciò ha permesso al Comune di effettuare il servizio di trasporto scolastico, in modo soddisfacente, in attuazione della legge regionale 53/81 e successive modificazioni "Interventi per il diritto allo studio", allo scopo di concorrere alla promozione delle condizioni per un'effettiva generalizzazione del diritto allo studio. Il servizio di trasporto scolastico è finalizzato prioritariamente a favorire la frequenza scolastica degli alunni, ma l'amministrazione comunale, nei limiti delle proprie disponibilità, utilizza i propri mezzi per organizzare gite con finalità didattiche, secondo programmi concordati con le scuole. Durante l'estate il Comune ha organizzato i centri estivi per i ragazzi e in quest'occasione si è reso necessario l'uso dello scuolabus.

#### ISTITUTO SUPERIORE SOBRERO DI CASALE MONFERRATO. LA STAMPA IN CLASSE



Il Progetto dell'Istituto Sobrero ha avuto come obiettivo quello di mettere a contatto il mondo del giornalismo e quello scolastico degli ultimi anni delle scuole medie superiori, con una analisi delle tecniche di realizzazione degli articoli e di un quotidiano. Le azioni messe in atto hanno previsto la consultazione in classe del giornale per più giorni onde approfondirne i contenuti, quindi incontri plenari con giornalisti de La Stampa su tematiche specifiche ed infine, visita a Torino della redazione e tipografia de La Stampa. Anche per il 2014, il percorso ha previsto una attenta lettura dei giornali da parte degli alunni al fine di offrire documentazione soprattutto sul mondo mediorientale, così variegato e lontano sia per gli alunni ma soprattutto per l'occidente. La scelta, volutamente, è caduta su un'importante testimone che già l'anno scorso è stato apprezzato nel suo contributo e che quest'anno è ritornato con un vissuto tragico documentato nel suo libro, il giornalista Quirico. In occasione dell'evento la giornata è stata scandita in un contributo iniziale a scuola dove Quirico ha incontrato gli



**ORATORIO  
DI SAN GIORGIO CARPENETO.  
GIUBILEO DELLA CATTEDRALE  
DI ACQUI TERME:  
CONCORSO LAUREANDI**

alunni e un secondo momento nella Sala consigliare cittadina dove ha ripetuto l'intervista per Casale. L'esperienza è stata filmata, diventando oggetto di ispirazione e trattazione scritta da parte degli alunni. Una maggiore conoscenza e consapevolezza degli studenti riguardo al mondo dei mass media e la trasmissione di alcuni strumenti utili per la redazione di un articolo giornalistico, è importante per la crescita intellettuale dei giovani, considerando anche che è una delle possibilità previste dall'Esame di Stato per il conseguimento del Diploma di Scuola Media Superiore. Il progetto è stato proposto a classi diverse delle differenti scuole cittadine, ma in qualche modo è mirato soprattutto alle classi terminali in vista e preparazione degli esami di stato.

In occasione dei 950 anni della fondazione della Cattedrale di Acqui Terme si è voluto proporre ai laureandi di diverse discipline di discutere tesi di laurea su due distinte linee di ricerca: a) la Cattedrale nelle dimensioni dello spazio- b) la Cattedrale nelle dimensioni dello spirito. Il Progetto è stato aperto ai giovani, per creare un'occasione per riflettere intorno alle ricadute della presenza della Cattedrale nel territorio acquese. Si vuole far conoscere la storia della Cattedrale inserita nel contesto socio-economico-geografico e culturale, dando un aiuto concreto ai giovani.

**SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI  
ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO.  
POLITECNICO DI TORINO.  
BORSA DI STUDIO PER ANALISI  
DI ALTA SPECIALIZZAZIONE SUL  
PATRIMONIO  
ARCHITETTONICO-TERRITORIALE  
DELL'ALESSANDRINO**

La scuola ha messo a disposizione l'erogazione di una borsa ad hoc che studi con un approccio critico, altamente professionale e specialistico il patrimonio culturale (architettonico, ma anche territoriale) dell'area dell'alessandrino. Il precipuo taglio territoriale e di analisi del paesaggio, storico come attuale, che contraddistingue l'approccio della scuola sin dalla sua istituzione, si accompagna alla spiccata vocazione inter e transdisciplinare, ponendo in campo competenze in grado di interagire a scale diverse, da quella del territorio a quella degli insediamenti, sino alla dimensione architettonica e del particolare costruttivo storico. Il borsista sarà chiamato, come i suoi colleghi, a seguire le lezioni proposte dalla scuola stessa e verrà reso partecipe di tutte le attività che la stessa mette in piedi, ma avrà modo di sfruttare le ore riservate all'Atelier, ossia ai momenti di ricaduta dell'analisi direttamente sul territorio, per condurre la specifica ricerca. Integrazioni di programma e lezioni mirate saranno concordate in funzione del tema individuato così come la scuola si fa carico di coinvolgere esperti, appartenenti al proprio corpo docente, come esterni, che si reputino necessari, per le loro specifiche competenze, per il buon esito del progetto. Obiettivo precipuo della scuola è il completamento del percorso formativo post lauream (quinquennale o tre più due), portando i propri iscritti a un elevato grado di specializzazione. In questo contesto, approccia le questioni con un taglio apertamente sistemico, favorendo il contatto e il confronto tra lo specializzando e le istituzioni sia livello locale, sia a livello centrale.

**ISTITUTO COMPRENSIVO GALILEI  
ALESSANDRIA - STAR BENE A  
SCUOLA. SPORTELLI DI ASCOLTO E  
PROMOZIONE DELLE LIFE SKILLS**



La scuola è il crocevia di emergenze educative: disturbi comportamentali, ansioso-depressivi (soprattutto in età adolescenziale), difficoltà di autocontrollo emotivo che possono sfociare in atti di bullismo e condotte devianti. La scuola gioca un ruolo fondamentale nel miglioramento della Qualità della Vita che si sviluppa su 5 dimensioni (OMS): benessere fisico, stato psicologico ed emozionale, rete sociale, condizioni di vita materiale e competenza sociale. Il "ben... essere" a scuola si crea: sia attraverso programmi di prevenzione, sia con la promozione della salute. Il progetto ha integrato: la prevenzione del rischio con la promozione del benessere nella scuola media, con uno sportello di ascolto condotto da una psicologa, a disposizione di studenti, genitori e docenti. Il progetto ha dato continuità allo sportello di ascolto, come spazio fisso di incontro per tutto l'arco dell'anno. Sono stati proposti anche interventi in classe per far acquisire ai ragazzi le Life Skills, ossia quelle competenze trasversali a carattere cognitivo, sociale, emotivo e relazionale per fronteggiare al meglio i cambiamenti che la vita quotidiana presenta. Potenziare le Life skills significa fornire agli studenti capacità che consentiranno loro di affrontare non solo le problematiche in ambito scolastico e di studio, ma di far fronte in modo positivo a tutti i momenti critici della vita.

**Sviluppo locale**  
euro 99.000,00

14.46%

**ASSOCIAZIONE CULTURALE  
FABBRICA DEL CINEMA.  
MONFERRATO VISTO DAL CIELO**



L'Associazione ha realizzato un documentario audiovisivo della durata di 30 minuti circa, girato interamente dall'elicottero e con drone, che ha raccontato, attraverso immagini suggestive riprese dal cielo, la storia del territorio che si estende in provincia di Alessandria. Le riprese sono state effettuate dall'elicottero con un sistema chiamato wescam (per la stabilizzazione delle immagini). È stato realizzato un testo narrante, speakerato e sonorizzato con immagini in alta definizione e confezionato in dvd (per la diffusione a mezzo editoriale o home video e blu-ray per l'archivio in alta definizione). Il progetto si è articolato nelle seguenti fasi: individuazione dell'itinerario; ricerca documentazione storica; stesura del testo narrante e ottimizzazione per il linguaggio documentaristico. "Monferrato visto dal cielo" è un prodotto unico nel suo genere. Lo scopo è stato quello di proporre all'utente il panorama monferrino, i castelli, i borghi, gli itinerari, attraverso immagini suggestive dall'elicottero, con una narrazione speakerata da un professionista e un'ottimale sonorizzazione. Il prodotto sarà presentato con un cofanetto dvd con copertina realizzata ad hoc e saranno realizzate oltre 5.000 copie pronte per essere messe in distribuzione attraverso i vari canali per favorire la promozione territoriale del Monferrato.

**COMUNE DI NOVI LIGURE.  
INIZIATIVE  
DI PROMOZIONE TERRITORIALE**



L'amministrazione Comunale ha organizzato una serie di eventi atti a valorizzare il territorio e a stimolare l'apparato economico cittadino. In particolare gli eventi sono stati i seguenti:

- il Festival Internazionale Romualdo Marengo (Rassegna musicale internazionale 4 settembre - 28 dicembre con 5 concerti di grande rilievo. Il Festival ha ottenuto l'adesione del Presidente della Repubblica e il Patrocinio della Provincia, della Regione e del Ministero per i beni Culturali. L'iniziativa trae origine dal fondo musicale del celebre musicista novese "Romualdo Marengo", conservato presso i locali della Biblioteca Civica. Direttore artistico della manifestazione è il Maestro Maurizio Billi, Direttore della Banda Musicale della Polizia di Stato);
- il Convegno Storico Internazionale (Nazionalismi e Grande Guerra dal 24 al 26 settembre, in occasione dei 100 anni dall'inizio del conflitto mondiale), in collaborazione con l'ISRAL e l'Università degli Studi di Torino, Allegro per Bande dal 20 al 25 settembre (che ha previsto due concerti e un raduno bandistico);
- Dolci Terre di Novi (Rassegna enogastronomica che si è svolta nel mese di dicembre con l'intento di valorizzare i prodotti tipici del territorio. La rassegna ha avuto luogo presso l'Auditorium Dolci Terre di Novi).

Attraverso le iniziative sopra descritte il Comune si è posto l'obiettivo di valorizzare il territorio con le sue peculiarità più rilevanti: la musica, la cultura storica e i prodotti enogastronomici del territorio.

Si tratta di punti di forza che opportunamente valorizzati e sostenuti, possono originare una ricaduta economica sul territorio.

**COMUNE DI ALESSANDRIA.  
PRIMAVERA ALESSANDRINA  
FLOREALE 2014**



Per molti anni Alessandria ha rappresentato un centro economico e commerciale di grande importanza per tutto il Piemonte orientale, avvalendosi della straordinaria posizione strategica e di un tessuto imprenditoriale vitale e capace di proporre sul mercato brand che si sono affermati con successo in molti paesi del mondo. Da alcuni anni, la città vive un momento di difficoltà per ciò che riguarda le attività produttive e commerciali, in parte dovuto alla situazione economica globale e nazionale ed in parte conseguente al cambiamento delle dinamiche sociali. Negli anni in cui non sono mancate risorse e investimenti, numerose sono state le iniziative che hanno riscosso interesse tra il pubblico e i consumatori. Tra queste manifestazioni, rientrano sicuramente la vecchia San Giorgio, oggi ridimensionata alla sola Floreale, la San Baudolino, La Festa del Borgo, Alè Chocolate, il Salone del Biscotto... Tali manifestazioni, pur non potendo beneficiare del sostegno degli anni passati, hanno mantenuto un immutato

interesse presso gli operatori che da sempre hanno riscontrato in Alessandria, una piazza molto interessante per le vendite e molto attenta alla qualità delle proposte. Il Comune pertanto ha puntato con decisione al mantenimento di quegli eventi che negli anni hanno dato maggiore visibilità e dinamicità al tessuto produttivo e commerciale della Città. In questo contesto si collocano gli eventi promossi dall'Amministrazione comunale, relativi alla Primavera alessandrina e Floreale. Nel week end del 25 (pomeriggio)-26-27 aprile 2014, infatti, si è tenuta ad Alessandria, l'ormai tradizionale fiera denominata «FLOREALE». La manifestazione si è svolta presso i giardini pubblici (davanti alla stazione Fs) proponendo una serie di stand ispirati al tema dei fiori (vivaisti, fioristi, etc.). Sono state proposte anche una serie di iniziative collaterali alla manifestazione, per coinvolgere il centro cittadino e favorire il commercio locale. Le attività e le iniziative si sono tenute non solo nel week end di Floreale, ma per alcune settimane, iniziando dal week end del 12 e 13 aprile 2014.

### COMUNE DI ACQUI TERME. ATTIVITÀ A SOSTEGNO DEL TURISMO



Il progetto ha visto la realizzazione di diverse iniziative artistiche, culturali, enogastronomiche, al fine di rendere la città particolarmente effervescente e ricca di manifestazioni in grado di attrarre sia il "turismo mordi e fuggi" sia di rendere particolarmente piacevole e variegato il soggiorno di coloro che usufruiscono del ciclo di cure termali completo di 15 giorni, ma anche per i turisti che intendono soggiornare ad Acqui Terme per una vacanza all'insegna del relax, del benessere e del tempo libero.

Da maggio a novembre la città è sempre stata animata da iniziative, sia di grande richiamo, in modo da soddisfare il pubblico variegato, sia con manifestazioni cosiddette "di nicchia". Due "Notti Bianche, una in giugno e l'altra in agosto, una rassegna di percorsi musicali dalla classica al mix, una rassegna jazz, concerti per le vie del centro storico tutti i sabato sera del periodo luglio-settembre, una rassegna di cabaret con artisti di fama nazionale, una giornata dedicata ai bambini e, a fine novembre la tre giorni enogastronomica "Acqui & Saperi + Mostra Regionale del Tartufo". Durante tutta la stagione estiva sono state organizzate visite turistiche con guida sia in italiano sia nelle principali lingue straniere in città e nel territorio circostante.

Intento è stato quello di rendere il soggiorno del turista interessante e pregno di occasioni diversificate per trascorrere piacevolmente il soggiorno in città. Realizzare iniziative che possano originare un indotto rilevante per favorire le attività commerciali del territorio. A tal fine si sono estesi gli orari di apertura degli esercizi commerciali anche nelle ore notturne, per gli esercizi pubblici inoltre sono state concesse deroghe alle disposizioni vigenti sia per l'apertura dei locali sia per le emissioni sonore.

Al fine di contenere le spese ed ottimizzare le risorse tutte le iniziative sono state realizzate in economia con personale ed attrezzature proprie del Comune. Obiettivi sono stati:

- incrementare le presenze turistiche in città, e fidelizzare i visitatori;
- sviluppare le attività economiche e commerciali del territorio attraverso la promozione dei prodotti e delle tipicità territoriali. Per fare ciò inoltre è stata determinante la collaborazione con l'Enoteca Regionale Acqui Terme e Vino, unitamente al Consorzio Tutela Vini d'Acqui e l'Associazione dei Comuni del Brachetto.

Il riscontro è stato positivo, come già avvenuto negli anni precedenti, verificato attraverso il flusso turistico registrato e pubblicato annualmente dalla Regione Piemonte che sottolinea, un trend positivo negli arrivi e permanenze turistiche nel Comune di Acqui Terme e nell'acquese.

### COMUNE DI CASTELLETTO D'ORBA TERRA & VINO. FESTIVAL DI DANZE E MUSICA DELLE TRADIZIONI POPOLARI

Il festival di musica e danze della tradizione popolare "Terra & Vino" è promosso dall'amministrazione comunale di Castelletto d'Orba, in collaborazione con le associazioni e i volontari del Comune. In questi anni ha riscosso un crescente successo tra gli appassionati del genere ed è diventato uno degli appuntamenti del genere folk più importanti del Nord Ovest. Nella serata della manifestazione, una sorta di "notte bianca" del folk monferrino, si sono esibiti alcuni dei migliori gruppi musicali, con centinaia di ballerini presenti. Questo genere di musica e danza affonda le sue radici nella cultura contadina delle nostre terre e



### COMUNE DI MURISENGO. FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO TRIFULA D'ORO



si inserisce pienamente nella strategia di promozione e marketing del territorio del Monferrato. "Terra&Vino" infatti, è un appuntamento che promuove non solo l'immagine di Castelletto d'Orba, ma di tutto il Monferrato nell'ambito del folk nazionale. La manifestazione attira centinaia di appassionati ed estimatori di questo genere di danza, che costituiscono una comunità particolarmente attenta e interessata alla conoscenza dei territori da un punto di vista dei beni ambientali, artistici e culturali.

L'obiettivo della manifestazione è stata la promozione del territorio attraverso la valorizzazione della tradizione e del folklore popolare ed ha consolidato il successo ottenuto nelle edizioni precedenti attraverso l'esibizione di gruppi musicali provenienti dall'Italia e dall'Europa con la presenza di centinaia di persone appassionate.

Attraverso la Fiera Nazionale del tartufo "Trifula d'Or" il Comune di Murisengo ha dato un grande impulso alla promozione dei prodotti enogastronomici, della ricettività locale, della storia, della cultura, del paesaggio, delle arti e professioni, della tradizione e del tuber magnatum pico mediante l'organizzazione di due domeniche di fiera. Per l'occasione erano presenti espositori di prodotti enogastronomici e di artigianato tutti rigorosamente selezionati tra le eccellenze provinciali e regionali. Tra gli espositori presenti gli artigiani a marchio eccellenza artigiana piemontese, i presidi di slow food, un'enoteca con le migliori etichette piemontesi, gli agricoltori associati coldiretti e quelli locali per la promozione delle specialità monferrine. Spazio centrale dedicato ai trifolau e commercianti. Tra i trifolau erano presenti i cercatori locali il cui prodotto si è fregiato del riconoscimento de.co (denominazione comunale) momenti di intrattenimento ed approfondimento in materia di agricoltura si sono tenuti con esperti e referenti di specifiche associazioni. Nel contempo è stata promossa l'enogastronomia locale con i prodotti targati "Murisengo" e a km 0 presso il padiglione gastronomico gestito dalla nuova pro loco da anni ornata dal marchio della provincia di Alessandria della filiera corta nelle sagre e fiere.

L'obiettivo principale è stato quello di ricreare nuove importanti occasioni per promuovere la cultura enogastronomica ed agricola locale unita al territorio stesso ed alle strutture che contribuiscono a valorizzarlo con la propria accoglienza ed i propri prodotti di qualità. Presenti oltre 120 espositori, eventi culturali, approfondimenti con esperti di ambiente e agricoltura. Si è attuato un piano di comunicazione attraverso web, media e social network, testimonial a titolo gratuito legati all'evento hanno contribuito ad incrementare l'affluenza.

### MOTOCUB MADONNINA DEI CENTAURI.

### 69° RADUNO MOTOCICLISTICO INTERNAZIONALE



Manifestazione ormai consolidata nel tempo che dal 2012 è stata inserita dalla Federazione Motociclistica Italiana nei 9 grandi eventi del mototurismo italiano. Anche quest'anno sono state previste 3 escursioni alla scoperta del territorio della provincia di Alessandria, con visite culturali e soste enogastronomiche. Immutato il protocollo ufficiale che ha visto lo scambio dei saluti e dei doni fra le autorità locali e le delegazioni italiane e straniere, la celebrazione della Santa Messa in suffragio dei caduti della strada si è tenuta il sabato sera, domenica mattina alle 8.30 il corteo, con nutrita delegazione di motociclisti, ha raggiunto il Palazzo Vescovile ad Alessandria. Particolarità che rende unico il raduno Madonnina dei Centauri è la Messa officiata dal Vescovo di Alessandria ai centauri che con ogni propria delegazione erano presenti a bordo delle loro moto in Cattedrale a Castellazzo. Al termine della funzione religiosa, si è tenuta la benedizione delle moto nel piazzale del Santuario e quindi il corteo per il rientro in città ad Alessandria.

### AGRITURIST PIEMONTE FORUM NAZIONALE AGRITURIST

Agriturist, la prima associazione agrituristica italiana, ha organizzato il suo Forum con lo scopo di mettere a fuoco la situazione attuale del settore, individuare idee, progetti e spunti per il suo sviluppo. L'edizione del 2014 ha avuto come sedi la città di Asti e il paese di Tagliolo Monferrato in provincia di Alessandria. Il programma dal titolo del Forum è "condividi l'accoglienza: l'agriturismo tra cultura, cibo e paesaggio nell'era web" si è tenuta dal 25 al 27 marzo 2014 Asti e Alessandria (Tagliolo Monferrato). L'associazione di Confagricoltura Agriturist



### ARTE IN FIERA SAN SEBASTIANO CURONE



riunisce le strutture agrituristiche del Paese. Il Forum Nazionale Agrituristico, già premiato con la medaglia di rappresentanza della Presidenza della Repubblica, con il patrocinio della Presidenza della Repubblica ed il Patrocinio della Presidenza del Consiglio, ha costituito un ambizioso traguardo per ogni realtà territoriale. I benefici che il territorio ospitante ha ricavato dal Forum sono estremamente significativi e duraturi.

Arte in Fiera è stato un evento fieristico di qualità in un'area marginale ad economia svantaggiata. San Sebastiano Curone che ha posto al centro della manifestazione l'artigianato piemontese in particolare, gli artigiani in generale e la loro capacità di coniugare arte, mestieri e innovazione con elementi di vita quotidiana propri delle tradizioni della zona. Ha fatto parte della manifestazione anche Artinborgo 2014, evento che ha inaugurato il week-end del 31 Maggio, con l'apertura delle botteghe per tutto il periodo compreso tra il 31 Maggio e il 21 Settembre con la realizzazione di un mercato l'ultimo week-end del mese di prodotti enogastronomici tipici e agricoli delle realtà produttive del territorio. Artinborgo 2014 ha in sintesi dato l'avvio alla creazione di un ufficio del turismo permanente, l'istituzione di corsi ed attività didattiche rivolte a bambini, neofiti e professionisti, la ristrutturazione di cinque botteghe del vecchio borgo, l'abbellimento urbano del centro storico di San Sebastiano Curone. Queste attività sono state corredate di una Mostra Permanente di opere di artigianato artistico e di un Concorso rivolto agli artigiani con lo scopo di intervenire sull'assetto paesaggistico del Borgo connotandolo in senso artistico. L'evento conclusivo delle suddette iniziative, Artinfiera 2014, si è tenuto nei giorni 19-20-21 Settembre 2014 ed ha costituito, oltre che occasione commerciale e di promozione individuale degli artigiani, anche un momento d'incontro per un confronto aperto e immediato sulle problematiche del settore, alla ricerca di soluzioni concrete che possano agevolare le opportunità di crescita e di affermazione di nuove generazioni di "artisti-artigiani", in stretto rapporto con le realtà territoriali che li ospitano.

### ONAV ORGANIZZAZIONE NAZIONALE ASSAGGIATORI VINO. ATTIVITÀ PROMOZIONALE ANNO 2014

La Sezione ONAV di Alessandria svolge attività di promozione dei vini del territorio e recentemente ha inaugurato una nuova sede che ha una capienza necessaria a contenere i tavoli per le serate di degustazione e per i corsi riservati agli aspiranti assaggiatori di vino nonché lo stoccaggio delle bottiglie di vino inerenti l'attività didattica ed tutti i bicchieri necessari alle varie degustazioni, permettendo così di fornire un ottimo servizio ai fruitori degli eventi. Essendo la nostra provincia particolarmente vocata alla enologia, dalle azioni di promozione del prodotto vino del Monferrato e delle valli alessandrine ne sono avvantaggiati i nostri produttori unitamente al nostro territorio.

### CONFINDUSTRIA ALESSANDRIA. LA TUA IDEA DI IMPRESA 2014



"La tua idea d'impresa" nasce nel 2008 ad opera di Confindustria Alessandria con la finalità di diffondere i valori della cultura d'impresa tra gli studenti delle scuole superiori. In quel primo anno la gara aveva carattere unicamente provinciale. Attualmente il format, piaciuto a Confindustria centrale, è stato esteso al territorio nazionale. Attualmente il progetto è supportato da una piattaforma web sulla quale le scuole concorrenti caricano i progetti ideati dagli studenti. La piattaforma è aggiornata in tempo reale ed è continuamente integrata da video, foto, commenti e votazioni ed utilizza le potenzialità offerte dagli strumenti del web. Da quanto il concorso ha assunto valenza nazionale è stato strutturato su due livelli: provinciale e nazionale con rispettive premiazioni. La premiazione provinciale ha avuto luogo in Confindustria Alessandria il giorno 5 maggio 2014. La premiazione nazionale quest'anno ha avuto luogo a Venezia la settimana successiva. Il primo premio a livello nazionale è consistito in 15 borse di studio per la LUISS SUMMER SCHOOL, inoltre 5 studenti di ogni scuola vincitrice a livello provinciale ha avuto diritto a due giorni di formazione innovativa presso l'Innovation Camp c/o LUISS EnLabs. Per il quarto anno consecutivo il progetto è patrocinato dal MIUR - Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.

## Arte attività e beni culturali

euro 257.000,00

37.53%

Il Settore Arte Attività e Beni Culturali per la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria rimane un settore di grande rilievo seppure, i fondi per esso erogati a seguito della crisi, sono in flessione rispetto al 2012 e 2013 a vantaggio dei settori a maggior impatto sociale.

I Progetti e le iniziative compresi nel settore Arte e Cultura comprendono vari ambiti tematici quali: restauri e recuperi di beni culturali, editoria, danza, musica, ricerche culturali e storiche, mostre e rassegne musicali, ecc... e tutti

contribuiscono, oltre che alla tutela e valorizzazione della cultura, a promuovere ed accrescere lo sviluppo economico e sociale del territorio in quanto i progetti sono in gran parte proposti e realizzati da enti ed associazioni senza scopo di lucro con finalità socio culturali e da enti locali. La Fondazione dedica molta attenzione a questo settore, valutando l'evento culturale sia per lo spessore artistico che per la sua capacità attrattiva, tutto ciò nell'intento di attivare un forte richiamo turistico, conservando e creando cultura.

### COMUNE DI VIGNALE MONFERRATO. RECUPERO INFERNOT DI VIGNALE MONFERRATO. PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITÀ - 50° SITO UNESCO



L'intero territorio comunale di Vignale è recentemente entrato a far parte del sito protetto dall'UNESCO - Core Zone denominata "il Monferrato degli Infernot". Il recupero dell'infernot rappresenta una delle varie iniziative che è necessario mettere in atto in quanto tale patrimonio, rappresenta un carattere di assoluta unicità del Piemonte. L'iniziativa ha mirato, oltre che a valorizzare il patrimonio culturale, a favorire lo sviluppo economico grazie alla possibilità di mettere a disposizione del pubblico e dei turisti un infernot di proprietà pubblica nel centro del paese. È stata la risposta alle numerose richieste di visita conseguenti al riconoscimento del Monferrato come sito UNESCO. Nonostante la diffusa presenza di infernot nel Monferrato essi sono, nella stragrande maggioranza dei casi, di proprietà privata, e quindi di conseguenza non facilmente accessibili sia per l'indisponibilità di molti proprietari che per le oggettive difficoltà di accedervi oltre all'indubbia violazione della privacy che ne deriva. L'area della componente il "Monferrato degli Infernot" è rappresentata dai territori dei Comuni di Camagna Monferrato, Cella Monte, Frassinello Monferrato, Olivola, Ottiglio, Ozzano Monferrato, Rosignano Monferrato, Sala Monferrato, e Vignale Monferrato. I Comuni operano in sinergia con l'Ecomuseo della Pietra da Cantoni, ente istituito dalla Regione Piemonte e che fin dal 2001 ha intrapreso un progetto valorizzazione e tutela degli infernot. I bisogni sono stati identificati dall'Ecomuseo della Pietra da Cantoni, che ha ritenuto indispensabile la fruibilità di almeno due o tre infernot con orari e giorni di visita prefissati e adeguatamente pubblicizzati. L'apertura degli infernot pubblici a Vignale Monferrato costituisce una attrattiva per il turismo culturale ed eno-gastronomico capace di portare ricadute positive sulle attività locali, in sinergia con gli altri Comuni del territorio.

### ACCADEMIA FILARMONICA CASALE MONFERRATO FLORAL SUITE N.1. CONCORSO INTERNAZIONALE DI FLORAL DESIGN, PREMIO ACCADEMIA FILARMONICA



Si tratta di un concorso internazionale che ha messo a confronto i grandi creativi del settore della composizione floreale. Il pubblico ha potuto seguire ogni fase delle installazioni. L'evento della durata di tre giorni si è composto da 3 diversi concorsi e categorie di gara. Tema generale: la musica. Nei tre giorni dell'evento è stato allestito e aperto al pubblico, nel cortile dell'Accademia Filarmonica, il mercato dei fiori recisi. Il risultato è stato un momento unico e indimenticabile che ha riunito lo stile elegante con quello contemporaneo. Un evento coinvolgente e trasversale, lontano dalle manifestazioni già esistenti e di facile collocazione tra gli avvenimenti di qualità nella zona. I particolari della cura dell'immagine coordinata fanno la differenza, così come gli interventi di artisti e di personalità della cultura italiana e straniera sono stati la garanzia della qualità dell'evento. Floral Suite N.1 è entrata nei circuiti dei grandi concorsi internazionali di espressione artistica realizzata con fiori ed elementi naturali. L'originalità delle installazioni unite ai momenti di aggregazione e spettacolo hanno creato l'emozione e il senso di coinvolgimento del pubblico. Dal punto di vista mediatico l'ampio servizio realizzato da UNO MATTINA sull'evento venerdì 15 maggio su RAI 1 e sabato 24 maggio a SERENO VARIABILE

nell'ambito della convenzione RAI Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. Inoltre sono comparsi articoli elogiativi su La Stampa e sulla stampa locale Il Monferrato nonché su Gardenia rivista del settore.

**ARCHICULTURA.  
VII CONCORSO INTERNAZIONALE  
DI POESIA "CITTÀ DI ACQUI TERME"**



Il Concorso Internazionale di poesia è stato aperto a tutti gli autori. Si è composto di n.5 sezioni, tre delle quali per ragazzi e due per adulti. Per ogni sezione sono stati decretati un massimo di tre vincitori e due menzioni a discrezione della giuria. Per i primi classificati sono stati assegnati premi in denaro ed ospitalità. La fase propedeutica al Concorso ha previsto incontri riguardanti l'argomento della Sezione a Tema, tenuti da relatori qualificati. Nell'ambito delle giornate di premiazione, previste ogni anno entro la prima decade del mese di settembre, sono state organizzate varie iniziative al fine di legare il nome del Concorso ad un alto livello di qualità. Il più importante di questi eventi è stato il Premio alla Carriera, conferito dall'Associazione Archicultura e dal Comune di Acqui Terme, a personalità di spicco del panorama culturale e letterario nazionale, che nel pomeriggio della giornata di premiazione, hanno effettuato una lectio magistralis pubblica inerente la poesia. Il premio ha voluto promuovere l'accostamento alla scrittura e alla poesia e collegare l'ambito culturale alla promozione del territorio cittadino e delle zone limitrofe. I componenti le giurie e la presenza di nomi di grande valore nel panorama culturale italiano conferiscono serietà e competenza all'iniziativa al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

**ISTITUTO STORICO  
DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ  
CONTEMPORANEA DI ALESSANDRIA.  
PUBBLICAZIONE DEL "QUADERNO  
DI STORIA CONTEMPORANEA"  
(ANNO 2014, NN. 55 E 56), RIVISTA  
SCIENTIFICA SEMESTRALE DELL'ISRAL**



La rivista in questi ultimi anni ha ulteriormente rafforzato il suo ruolo nel panorama culturale del nostro territorio promuovendo seminari su tematiche di interesse nazionale, cui hanno partecipato importanti studiosi (gli atti sono pubblicati nella rivista stessa) rinnovando nel contempo, attraverso azioni intese a stimolare nuovi studi, il suo tradizionale interesse per la storia locale.

Stampato in 500 esemplari, il quaderno è inviato a un indirizzario di circa 300 nominativi: amministratori locali, studiosi, biblioteche, istituti storici e centri di ricerca in Italia e all'estero. Le copie restanti sono distribuite in occasione delle presentazioni. La rivista si occupa dalla sua fondazione (1977) un posto di rilievo nello studio della storia del Novecento in ambito nazionale e locale - la qualità scientifica dei saggi pubblicati è garantita dalla preliminare valutazione della redazione, composta da ricercatori dell'Isral e da qualificati studiosi. Dal momento della sua costituzione l'Istituto ha individuato nella rivista semestrale uno degli strumenti più efficaci per la pubblicizzazione della propria attività: in particolare, sulle sue pagine hanno trovato posto numerosi saggi dedicati all'analisi dei diversi aspetti della storia della provincia di Alessandria in età contemporanea. Nel 1987 la rivista, prima semplicemente "Quaderno", ha mutato testata e impostazione grafica ed è diventata "Quaderno di storia contemporanea", inoltre ha definito meglio la propria struttura interna articolandola nelle rubriche:

- studi e ricerche: saggi di storia nazionale e di storia locale, spesso esiti di ricerche originali realizzate dai collaboratori dell'Istituto;
- note e discussioni: riflessioni su temi di attualità storiografica, libri di particolare interesse, problemi di metodo;
- fonti archivi e documenti: presentazione di fondi archivistici minori e di documentazione significativa per la ricerca locale;
- problemi e materiali didattici: illustrazioni di unità didattiche, riflessioni sulla storia della scuola e dell'insegnamento, presentazione delle principali iniziative intraprese dalla Sezione didattica dell'Istituto.

**ASSOCIAZIONE MEMORIA  
DELLA BENEDICTA DI BOSIO.  
CONCERTO DELLA REPUBBLICA**

Il concerto a memoria dei Martiri della Benedicta si è svolto nel cortile della Cascina l'8 di Giugno con inizio alle 16 e 30. Lo spettacolo dal titolo "Senti cara Ninetta" ha avuto la voce narrante di Emanuele Arrigazzi. Si è esibito il coro ANA Montenero di Alessandria insieme ai Solisti dell'Orchestra Classica di Alessandria sotto la direzione del maestro Marco Santi. Il concerto è iniziato con l'esecuzione dell'Inno dei Mameli, poi sono seguiti i canti degli Alpini, canti popolari piemontese della Grande Guerra, oltre a brani dell'epoca tra le due guerre. Il concerto si è concluso con l'esecuzione dell'Inno "I ribelli della montagna". La manifestazione ha raccolto come sempre un grande numero di partecipanti.

**CAMERA DI COMMERCIO  
DI ALESSANDRIA.  
MOSTRA "PIETRO MORANDO  
TRA PELLIZZA, CARRÀ E SEVERINI"**



La mostra, tenutasi a palazzo del Monferrato, delle opere di Pietro Morando e dei suoi illustri maestri e amici presenti nelle collezioni pubbliche e private alessandrine, è stata organizzata in collaborazione con Palazzo del Monferrato Srl. Si è trattato di un progetto dalle molteplici valenze e precisamente si è voluto proporre la figura del pittore Pietro Morando, già ampiamente esplorata da precedenti esposizioni caratterizzate da un taglio prettamente monografico, in una chiave nuova, articolata sui legami culturali, di collaborazione e di vera amicizia che Morando ebbe con alcuni importanti protagonisti della vita culturale e artistica del suo tempo, volta a confrontare la sua con l'esperienza artistica dei suoi maestri. La conoscenza di Tallone, il ruolo di Morbelli nella sua formazione milanese, l'amicizia con Pellizza, il sodalizio con Carrà e il ruolo di responsabile della realizzazione del mosaico di Gino Severini al palazzo delle Poste di piazza della Libertà sono solo alcuni esempi di un "social network" che, per l'epoca in cui visse, consentono di proiettare la figura del pittore alessandrino in una dimensione ben più ampia di quella in cui la tradizione è solita collocarlo. Nell'anno in cui si celebra il centenario dell'inizio della prima guerra mondiale, gli organizzatori hanno presentato l'opera di Pietro Morando, autore di un capolavoro come il volume di disegni "i giganti", raccolta dei suoi appunti visivi in presa diretta sulla realtà della guerra e testimonianza degli orrori della trincea. Presentare Pietro Morando, come pure Carlo Carrà, con un'importante opera nella collezione Lajolo, che Palazzo del Monferrato ospita in permanenza. L'iniziativa è stata importante per la promozione del territorio alessandrino in generale a livello enogastronomico, culturale, turistico e storico, grazie all'interesse che suscita sempre un grande pittore alessandrino come Pietro Morando, sia tra i critici che tra il pubblico. È stata l'occasione per scoprire anche i disegni che Morando ha realizzato nel corso della sua vita, soprattutto del Bar Vittoria di Alessandria, dove era solito stazionare come nella miglior tradizione dei caffè parigini. Abbastanza inedito è questo aspetto di Morando come testimone del quotidiano nei micro ritratti, o piccole scene di vita cittadina che occupano quei pezzi di carta da lui compulsivamente disegnati non solo per diletto, ma anche come merce di scambio o di baratto.

**PARROCCHIA NOSTRA SIGNORA  
DEL CARMINE DI CREMOLINO.  
MANUTENZIONE STRAORDINARIA  
ORGANO CARLO VEGEZZI BOSSI 1914**



Nell'ambito delle iniziative intraprese dalla Parrocchia N.S. del Carmine di Cremolino, in occasione del centenario di acquisizione dell'organo della parrocchiale, esempio dei migliori organi cosiddetti "riformati" del territorio aquese/ovadese, sono state previste una serie di iniziative volte alla conservazione e valorizzazione del patrimonio organario. Tali iniziative sono consistite in una manutenzione dello strumento tramite pulitura e accordatura dello stesso, organizzazione di concerti commemorativi tenutisi sabato 30 agosto e sabato 6 settembre 2014 che, hanno visto alternarsi alla consolle valenti e quotati maestri organisti di fama internazionale che, per l'occasione, hanno proposto all'interno delle esibizioni brani del concerto inaugurale del 1914. Nell'ambito poi di una maggiore divulgazione e conoscenza dello strumento, è stato inciso un cd con il concerto del 30 agosto, in modo da aiutare la crescita della conoscenza al grande pubblico del patrimonio organario presente nella provincia di Alessandria ed in particolare nell'alto Monferrato. La particolarità dello strumento in oggetto è che tale organo è annoverato tra quelli concepiti e costruiti secondo i nuovi dettami che la Chiesa Cattolica, durante il pontificato di San Pio X, promulgò perché gli strumenti venissero costruiti con caratteristiche foniche che più si confacessero con l'ambiente sacro.

**PARROCCHIA SS. MICHELE E PIETRO  
FELIZZANO.  
RESTAURO CONSERVATIVO  
DELLA CHIESA DI S. ROCCO**

A causa dell'avanzato degrado esterno ed interno della Chiesa di S. Rocco, in Felizzano, che ha un grande valore storico ed artistico, sono iniziati i lavori di restauro conservativo. La piccola chiesa campestre dedicata a San Rocco, protettore dei pellegrini e degli appestati, faceva parte di un complesso di edifici che davano accoglienza agli ammalati di peste, una sorta di lazzaretto volutamente collocato in un luogo appartato fuori dal paese. Il primo edificio religioso doveva essere decisamente più piccolo, di pregevole fattura e con il paramento murario a vista: la particolare decorazione in cotto del cornicione avvicina, infatti, l'edificio a tipologie architettoniche analoghe presenti sul territorio e databili intorno ai primi del XIV secolo. Nel Cinquecento la chiesa fu riedificata



nelle sembianze attuali ed abbellita con l'inserimento di un pregevole ciclo di affreschi. La costruzione del campanile è successiva e risale all'anno 1774 come pure la costruzione del Camposanto, datata 1813, realizzato quasi in aderenza alla Chiesa. È doveroso sottolineare la valenza architettonica di questa antica fabbrica, risalente al XIV secolo, impreziosita internamente da uno splendido ciclo di affreschi del XVI secolo. Un recente intervento (anni Ottanta) di messa in sicurezza e consolidamento in funzione antisismica dell'edificio ha comportato l'inserimento in facciata di due grosse piastre metalliche, alle quali sono state ancorate due catene longitudinali che, attraversando internamente l'intero corpo di fabbrica, hanno garantito il consolidamento della scatola muraria. Il progetto di restauro conservativo della chiesetta campestre di San Rocco riguarda i prospetti esterni ed interni, le pitture murali dell'emiciclo absidale, la pavimentazione interna in cotto e il sistema copertura. L'intervento di restauro conservativo dei prospetti esterni ed interni è stato realizzato per la riconfigurazione dell'immagine passata della fabbrica, cercando di revisionare quanto più possibile gli "effetti" dovuti alle ripetute operazioni manutentive che si sono succedute nel corso degli anni e che hanno comportato l'uso diffuso di malta a base cementizia, di mattoni nuovi in luogo di quelli antichi e di stilature tra i giunti inadeguate. L'intervento di restauro conservativo delle pitture murali dell'emiciclo absidale ha avuto come obiettivo primario la conservazione e il recupero di una loro visione d'insieme, secondo quello che è l'intento generale del restauro.

Il patrimonio artistico recuperato della Parrocchia, permetterà di apprezzare e comprendere, da parte della comunità e da parte di studiosi del settore, il valore storico e artistico nella sua completezza inserito in ambito locale e regionale.

#### COMUNE DI ALESSANDRIA. LA GRANDE GUERRA L'INUTILE STRAGE



La ricorrenza del centesimo anniversario della 1° Guerra Mondiale ha suscitato in Alessandria da parte di un gruppo di associazioni, enti e organizzazioni, il proposito di creare un progetto socio culturale coinvolgente dal titolo: "La Grande Guerra. Inutile strage?". L'intento è stato quello di promuovere iniziative sociali e culturali coordinate tra loro in occasione del centenario della Grande Guerra. Uno degli aspetti caratterizzanti e valorizzanti il progetto è stato quello della coesione operativa fra soggetti operanti negli stessi ambiti ed in ambiti diversi al fine di dar vita ad un network che colga le opportunità del "fare rete", anche con altre realtà del territorio quali: Provincia di Alessandria, Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro", Diocesi di Alessandria, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Conservatorio "A. Vivaldi", al fine di realizzare un'offerta sociale e culturale qualificata e qualificante. Il progetto trova il suo sviluppo temporale nell'arco dei mesi caratterizzanti l'anno scolastico 2014/2015 ovvero tra il 1° settembre 2014 ed il 30 giugno 2015. In questo periodo, con continuità ma adeguatamente scansionati, sono stati e saranno attivati 9 differenti tipologie di eventi per un totale di 39 appuntamenti (concerti, spettacoli teatrali, convegni, reading, mostre, laboratori teatrali per le scuole). Il coinvolgimento organizzato e sinergico di diversi enti, istituzioni scolastiche, nonché numerose associazioni no profit di carattere sociale e culturale coordinate da APROVA (Associazione per la promozione del volontariato alessandrino) persegue l'obiettivo di rievocare lo storico evento offrendo ai cittadini un ricco panorama di occasioni di riflessione sulla Grande Guerra.

#### CONSERVATORIO DI MUSICA VIVALDI ALESSANDRIA

La proposta di esprimere al meglio il patrimonio culturale dell'Istituto si esplica nel 2013 con l'unificazione dei suoi cicli "storici" in un unico cartellone, dedicato naturalmente, e non senza un pizzico di ironia, al musicista cui è intestato il Conservatorio e al suo brano più celebre. Ecco allora "Le stagioni del Vivaldi" che hanno inteso rafforzare e comunicare la coerenza di un grande progetto culturale, proprio attraverso la valorizzazione della specificità e dell'originalità di ciascuna delle nostre proposte, perché il sapere musicale possa essere diffuso con continuità nel nostro territorio, e non solo.

Il progetto proposto è stato l'insieme di tutte (o quasi) le attività proposte dal Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria ed è stato, quindi, supportato dalle più profonde motivazioni sia artistiche sia culturali. Dietro a questo progetto ci sono tutte le persone che fanno parte e/o collaborano con il Conservatorio e

#### ASSOCIAZIONE ALESSANDRIA CLASSICA. ORCHESTRA CLASSICA DI ALESSANDRIA. STAGIONE CONCERTISTICA ANNUALE DENOMINATA "ORCHESTRA IN PROVINCIA" 2014



che vivono il proprio lavoro con impegno e dedizione. Gli obiettivi sono, sicuramente, di carattere formativo in primis ma anche di carattere artistico, culturale, di produzione ed intrattenimento. Al fine di raggiungere tali obiettivi si è lavorato nelle varie direzioni che ha preso il "Progetto" di volta in volta. Tutto l'Istituto ha convogliato le proprie forze al fine della realizzazione degli eventi e delle attività che sono parte integrante e sostanziale di tutto il raggio di azione del Conservatorio.

Rassegna musicale itinerante che, partendo dal capoluogo alessandrino, si è proposta ai diversi Comuni del territorio provinciale con un repertorio ben articolato, con il fine di divulgare la cultura musicale anche presso i centri minori. La stagione si è svolta nel periodo gennaio-dicembre 2014 ed è stata caratterizzata da programmi musicali differenti che vanno dal repertorio classico, a quello operistico, sacro, jazz e di musica per film, promuovendo sull'intero territorio una forte impronta culturale, quale benefico input, che ha notevolmente contribuito a valorizzarne l'immagine. Importanti sono state anche le proficue e continue collaborazioni con festival e rassegne, premi e concorsi, la partecipazione ad eventi di vario genere e la collaborazione con l'associazione "Amici dell'Orchestra Classica di Alessandria" per gli spettacoli della junior-classica, l'orchestra dei ragazzi della "Classica di Alessandria". Coinvolti anche famosi attori e voci recitanti, direttori internazionali e solisti di chiara fama, ecc. Punto di forza dell'orchestra sono stati gli spettacoli che prevedevano l'esecuzione di colonne sonore celebri, che hanno sempre riscontrato grande successo di critica e pubblico.

#### COMUNE DI OVADA. INIZIATIVE CULTURALI E MUSICALI ANNO 2014

Le Manifestazioni realizzate dal Comune sono state:

- "Ovada al massimo!" che è la factory di "Genova per voi", il primo talent italiano.
- Rassegna "teatro per la famiglia": la manifestazione giunta alla sua 9^ edizione, si è costituita di quattro rappresentazioni nei mesi di ottobre e novembre 2014 e nei mesi di gennaio e febbraio 2015.
- 15^ edizione del Concerto d'Autunno: il 1° novembre 2014, presso la Chiesa Parrocchiale di N.S. Assunta, si è tenuto il tradizionale concerto d'autunno con un'orchestra lirico sinfonica. Si tratta di un tradizionale e storico appuntamento in Città che ogni anno vede la presenza di note orchestre sinfoniche del territorio regionale: in passato orchestre quali la Filarmonica di Torino, Orchestra del Teatro Regio, Bruni di Cuneo, Orchestra Classica di Alessandria e Orchestra Classica di Asti.

#### EVENTI SONORI ASSOCIAZIONE MUSICALE. "I VENERDÌ DELL'ORCHESTRA FEMMINILE ITALIANA" V EDIZIONE 2014



La quinta edizione si è articolata in quattro concerti dell'Orchestra Femminile Italia (unica orchestra femminile di musica classica in Italia) ad Alessandria e a Casale Monferrato a partire da settembre 2014 per concludersi a ottobre 2014.

Le date sono state:

- 12 settembre 2014 - Chiesa di Santa Caterina, Casale Monferrato;
- 22 settembre 2014 - Palazzo Monferrato, Alessandria;
- 17 ottobre 2014 - Teatro Municipale, Casale Monferrato;
- 31 ottobre 2014 - Palazzo Vitta, Casale Monferrato.

I concerti hanno goduto come cornice di alcuni dei luoghi più rappresentativi del Monferrato.

La stagione 2014 ha visto la partecipazione di 6 solisti ospiti di fama nazionale ed internazionale come Bruno Canino (uno tra i più importanti pianisti italiani viventi), la chitarrista Cinzia Milani (premiata con il prestigioso "Ambrogino d'oro" dal Comune di Milano), Gino Zambelli definito dalla nota rivista specializzata "Amadeus" come "uno dei migliori talenti della nuova scuola italiana della fisarmonica".

La stagione ha ospitato uno dei vincitori del Concorso "Classica Live Competition" edizione 2014, indetto dalla Fondazione Piemonte dal Vivo e dalla Regione Piemonte. È dedicato ai migliori musicisti neodiplomati nei Conservatori del Piemonte. Sono stati proposti brani in Prima esecuzione assoluta scritti dai compositori Paolo Ugoletti (docente di Composizione presso il Conservatorio di Brescia) e dal torinese Giorgio Mirto.

**ASSOCIAZIONE CULTURALE  
AGRITEATRO.  
L'ALTRO MONFERRATO  
UN SIPARIO NEL BOSCO**



L'ALTRO MONFERRATO nel 2014 ha veleggiato nel gran mare dell'opera di William Shakespeare. Ha sviluppato il tema del Teatro fuori dal teatro per ragioni sia artistiche (negli anni è stato il tratto distintivo di Tonino Conte), sia legate alle esigenze del contesto, non esistono: nei luoghi della rassegna, spazi teatrali tradizionali con sedie, sipari, palcoscenici e camerini. L'adattarsi a questi luoghi insoliti permette una distribuzione degli spettacoli in zone non soltanto decentrate rispetto alle stagioni teatrali, ma in qualche caso - per esempio il concerto al Parco delle Capanne di Marcarolo, anche in luoghi remoti rispetto ad agglomerati urbani grandi o medi. Le motivazioni di Agriteatro sono dunque legate al desiderio di arricchire l'offerta del territorio, valorizzandolo, dal punto di vista cultural-teatrale, turistico e dell'intrattenimento di qualità per un target eterogeneo (famiglie, giovani, bambini e anziani). L'offerta, composta di spettacoli dal vivo e formazione, si rivolge anche ai professionisti del settore quindi l'obiettivo, nel tempo, è anche quello di creare legami fra la zona e il panorama artistico nazionale. Nell'arco di 5 settimane, dal 6 luglio al 9 agosto nell'Alt(R)o Monferrato sono andati in scena: 2 Incontri-spettacolo al Castello di Prasco; 2 laboratori per bambini e adulti tenuti alla Cascina San Biagio di Cremolino; 6 spettacoli professionali al Castello di Casaleggio "Suoni e sogni di mezza estate" concerto del quartetto d'archi Gnu Quartet nel Parco delle Capanne di Marcarolo, Amleto a Pranzo e a Cena, di Oscar De Summa e Ofelia non deve morire a Rocca Grimalda, i Sonetti di Shakespeare nella traduzione di Edoardo Sanguineti, regia di Gianni Masella con la compagnia di AgriTeatro; 1 Lezione/Spettacolo interattiva e 2 passeggiate naturalistiche, per raggiungere altrettanti luoghi di spettacolo.

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
BERSAGLIERI  
SEZIONE FRANCHINI**

Anche nel 2014 l'Associazione Nazionale Bersaglieri, sezione di Alessandria, ha promosso e prestatato la propria opera di volontariato per le aperture e la sorveglianza del museo delle divise storiche situato nella Cittadella di Alessandria. Si è relazionato con i Mass-Media e con le scuole per far conoscere alle scolaresche il Museo affinché diventi, attraverso percorsi scolastici, un ausilio alla conoscenza della Storia. Ha curato il sito Internet del Museo delle Divise, attivato al fine di incrementare le visite e la sua conoscenza. Ha partecipato a ritrovi ed incontri con lo scopo di raggiungere risultati di stima e conoscenza della figura del Bersagliere nella Storia e nella vita quotidiana.

**DIOCESI DI CASALE MONFERRATO.  
"CANTIERE SPERANZA" PER  
TESTIMONIARE CHE IL CRISTIANESIMO  
È APERTURA ALLA SORPRESA DI DIO  
(PAPA FRANCESCO)**

La seconda edizione di "Cantiere Speranza" ha continuato ad occuparsi dei grandi temi della storia e della cultura contemporanea con la volontà di mettere insieme tutti gli uomini di buona volontà per promuovere nella popolazione della Diocesi la costruzione di un nuovo umanesimo. Informazione e formazione laboratori con i giovani, gli insegnanti di religione, gli educatori per la riflessione sul particolare momento storico del nostro paese che ha avuto come personaggio fondamentale non solo per la Chiesa mondiale ma anche per il nostro paese la singolare figura di Papa Montini, Paolo VI. È stato inoltre presentato alle scolaresche un percorso didattico sapienziale su alcune grandi icone della storia cristiana. Il Professore Darko Pandakovic esperto di paesaggio, a livello mondiale, aiuterà i giovani a riflettere sulla grande opportunità che ci è stata data ad ospitare due siti dell'Unesco.

**COMUNE DI ALESSANDRIA:  
LA CITTÀ A TEATRO  
STAGIONE TEATRALE 2014/2015**

Il progetto ha inteso valorizzare e promuovere il patrimonio culturale locale per favorire lo sviluppo socio-economico dell'area di Alessandria e provincia, in particolare attraverso il sostegno all'imprenditoria culturale. L'Amministrazione comunale ha realizzato, nonostante il difficile momento economico vissuto dalla città, una proposta di spettacoli teatrali di buon livello a costi ridotti e accessibili a tutta la cittadinanza. La comunità ha bisogno di nutrirsi di cultura esattamente come ha bisogno di nutrire e soddisfare tutti i bisogni definiti primari. Il livello di civiltà e vivibilità di una città si misura con la quantità, ma soprattutto con la qualità delle proposte culturali rivolte ai suoi cittadini. In particolare, la crisi così profonda della città di Alessandria non può annullare le attività culturali che devono affermare il loro indiscusso valore di condivisione della cultura e dello stare insieme. Le compagnie nazionali e le imprese locali coinvolte nella

programmazione delle attività hanno dimostrato sensibilità e solidarietà, sostenendo il progetto attraverso la disponibilità nella programmazione di eventi a cachet ridotti, condividendo la convinzione che in questo momento di crisi economica generale è necessario mantenere viva l'attenzione verso la cultura. Le imprese locali, da semplice risorsa di finanziamento delle politiche culturali, diventano sempre più agenti di sviluppo culturale: il settore privato è sempre più coinvolto nella promozione delle politiche culturali, non come semplice sponsor di eventi, ma come soggetto attivo e partecipe nella progettazione culturale. La cultura, inquadrata nelle dinamiche di una società in continuo cambiamento assume il ruolo di contenitore e accumulatore di valori di riferimento sui quali progettare lo sviluppo del territorio.

## Volontariato filantropia e beneficenza

euro 128.325,00

18.74%

**ASSOCIAZIONE PIETRA VIVA:  
FESTA GIOVANI INTERDIOCESANA**



Il progetto, in vista del bicentenario dalla nascita di San Giovanni Bosco, ha cercato di sostenere a livello educativo e cristiano tutte le attività con i giovani, si è concluso con una giornata di festa, sullo stile di Giochi senza Frontiere, ha visto sfidarsi squadre provenienti dalle cinque diocesi e i giovani degli oratori delle Diocesi di Alessandria, Asti, Casale, Tortona e Acqui Terme come conclusione del cammino iniziato a settembre 2013. Tramite la giornata di giochi e di sfida tra le squadre delle diocesi, si è voluto dare ai giovani di diverse città la possibilità di conoscersi e divertirsi in un modo alternativo alle solite proposte alle quali sono abituati. Il concerto della sera ha voluto mostrare ai ragazzi che è possibile divertirsi e realizzarsi artisticamente anche portando avanti uno stile di vita corretto, senza le sregolatezze alle quali sono abituati. Con la realizzazione di un coordinamento interdiocesano si punta quindi al miglioramento delle proposte ai giovani sia in termini aggregativi che in termini formativi, mentre tramite la commissione si vuole trovare una proposta concreta ai problemi dei giovani siano essi educativi o lavorativi.

**ASSOCIAZIONE ANFFAS ONLUS  
DI CASALE MONFERRATO.  
INSIEME PER EDUCARE:  
TRATTAMENTI EDUCATIVI SECONDO  
L'APPROCCIO TEACCH**



Anffas offre in esclusiva una serie di servizi e trattamenti educativi personalizzati destinati a bambini ed adolescenti. I trattamenti offerti si rivolgono a bambini e ragazzi che presentano problematiche relative a:

- difficoltà comportamentali e iperattività;
- ritardi cognitivi;
- autismo e disturbi generalizzati dello sviluppo (DGS);
- disturbi di apprendimento;
- disturbi del linguaggio;
- disturbi dell'attenzione.

Negli anni scorsi, questa attività (trattamenti educativi) era stata iniziata a livello sperimentale con pochi soggetti (3 -4 bambini già frequentanti altre terapie riabilitative). Dall'autunno del 2013, anche su sollecitazione di pediatri della zona e neuropsichiatri infantili, ANFFAS ha voluto dare un'organizzazione strutturata dell'attività cui accedono attualmente 12 bambini di età compresa tra i 4 e i 7 anni.

L'attività viene svolta a livello individuale con rapporto 1 a 1 (educatore - bambino) con sedute la cui lunghezza temporale varia a seconda dell'età, delle capacità attentive e la gravità del soggetto. Migliorata la situazione comportamentale e l'iperattività che vieta ogni possibilità attentiva, si affianca al trattamento educativo la C.A.A. (comunicazione aumentativa) per facilitare la comunicazione con i pari, nei casi in cui non sia possibile prevedere l'evoluzione del linguaggio verbale. Il progetto individualizzato, condiviso con la famiglia, tiene conto delle peculiarità del soggetto, partendo sempre dalle capacità residue, da cui fare evolvere competenze diverse.

Il trattamento educativo si rivela utile per l'apprendimento delle seguenti abilità:

- abilità cognitive (comprensione, ragionamento livelli d'attenzione, capacità di soluzione dei problemi);

- linguaggio (abilità ricettive ed espressive);
- abilità motorie (saltare, ballare, tirare ed afferrare, disegnare);
- abilità sociali (stabilire contatti con i coetanei, giocare in gruppo);
- autonomia (vestirsi, mangiare, lavarsi);

Il trattamento educativo si rivela particolarmente utile anche per la gestione dei comportamenti problema (aggressività, stereotipie, problemi legati all'alimentazione o al sonno). A seconda dell'età del ragazzo viene effettuato un test di valutazione che consente di definire su quali aree di sviluppo andare a lavorare. In base ai risultati dei test di valutazione viene redatto un progetto individualizzato che tiene conto delle caratteristiche e peculiarità del ragazzo cercando di svilupparne le competenze specifiche. Grande importanza ha la capacità di creare una rete di rapporti tra Anffas e le altre strutture ed istituzioni (per esempio la scuola) con cui il ragazzo entra in contatto. Vengono così creati momenti di incontro tra gli educatori Anffas e le altre figure professionali coinvolte nei progetti educativi riguardante il ragazzo. La famiglia viene coinvolta nel programma educativo con interventi a domicilio, se richiesti, miranti ad ottenere un comportamento non contraddittorio rispetto a ciò che si attua durante i trattamenti, a supporto non solo dell'equilibrio del soggetto, ma dell'intero nucleo familiare. Per promuovere la conoscenza della metodologia Teacch si è promosso nella tarda primavera, un week-end formativo e di approfondimento rivolto non solo ad educatori ed insegnanti, ma alle famiglie, anche basandosi sulla esperienza e collaborazione dell'ANGSA di Bologna e di Novara. I risultati ottenuti da questo approccio sinergico, sulla scorta dell'esperienza maturata in molti anni di lavoro, sono stati decisamente positivi.

#### APROVA ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO. PROGETTO PER I POVERI

Il progetto ha previsto un'attività di supporto economico alle persone e famiglie in grosse difficoltà a causa della contingente situazione economica sempre più critica, con l'erogazione di contributi per: il pagamento dell'affitto, acquisto di generi alimentari per il sostentamento e medicinali, pagamento delle bollette acqua-gas-luce-telefono-riscaldamento, ecc. Tale aiuto viene svolto con il servizio gratuito di volontariato delle associazioni che si prodigano per i Poveri (Anteas, Aveas, Betel, Bottega della Solidarietà, Centro Aiuto alla Vita, Croce Rossa Italiana Sezione Femminile, Gruppo Volontariato Vincenziano, Centro Ascolto S. Baudolino, Cons. Centrale S. Vincenzo de Paoli, Aprova/Regala un Sorriso e Caritas). I volontari delle varie associazioni che si prodigano per i Poveri hanno contatti quotidianamente con le persone e famiglie in grave difficoltà che continuamente richiedono aiuto. Obiettivo primario del progetto 2014 è stato sicuramente aiutare le persone che, per la perdita del posto di lavoro o per pensione/salario insufficiente, non riescono a far fronte ai bisogni essenziali come pagare bollette di affitto arretrato con ingiunzione di sfratto, o altre che non riescono a fornirsi dei generi alimentari necessari.

Il risultato ovviamente è immediato nel fornire sollievo a tali persone che chiedono aiuto alle associazioni. Il coordinamento Poveri è in continuo contatto fra le associazioni stesse e il Cissaca/Provincia/Comune per cercare di trovare soluzioni. Purtroppo anche le Istituzioni hanno gravi problemi economici per cui l'afflusso è sempre più in crescita di giorno in giorno. È difficile descrivere le situazioni di richiesta d'aiuto che in alcuni casi sono veramente drammatiche. L'unico rimedio è supportarli nella ricerca di lavoro (che in questo particolare momento è quasi impossibile) o erogando un contributo economico che rappresenta per loro l'essenziale per andare avanti. L'Associazione è conscia che il rimedio è temporaneo, ma può contribuire ad alimentare la speranza nel vivere quotidiano.

#### DIOCESI DI ACQUI TERME - IL RICRE, IL TERRITORIO - (ACRONIMO: IRIT)

La Diocesi di Acqui con la realizzazione del nuovo complesso Assistenziale "Ricre S. Giuseppe Marellò", intende affrontare un percorso condiviso di accompagnamento e accoglienza di persone e nuclei familiari in difficoltà, morale, sociale ed economica. Questo Progetto vede i suoi punti focali nell'Accoglienza, mediante una serie di strutture che sono:

- il Centro di Ascolto Interparrocchiale, ove è sempre presente un "presidio" per le anime. Il Centro di Ascolto, aperto tutti i giorni con sede nei locali posti al piano terra di uno degli edifici costituenti il complesso Ricre, è composto da



sala d'aspetto, ufficio, due stanze e servizi;

- la Mensa della Fraternità, ove vengono distribuiti gratuitamente pasti agli ospiti che si presentano alla porta. La Mensa è stata realizzata al piano terra dell'edificio ex cappella costruita da Mons. Disma Marchese a fine '800. Può ospitare 80 persone a turno ed è collegata alla adiacente cucina attrezzata come cucina industriale;

- l'armadio della Fraternità per la raccolta e la distribuzione di abbigliamento, posto nei locali seminterrati dell'edificio posto su Via Scati;

- il banco alimentare per la raccolta e la distribuzione di alimenti, posto nei locali seminterrati dell'edificio posto su Via Scati. Nell'edificio su via Scati si trovano 4 appartamento e 3 camere con servizi per la prima accoglienza di chi, anche momentaneamente, si trova senza una dimora;

- negli edifici posti su Via Cassino e Via Nizza si trovano rispettivamente 13 e 8 alloggi per un soggiorno temporaneo di singoli o famiglie anche in difficoltà momentanea. In questi casi la Diocesi interviene in molti modi per fornire un aiuto concreto alle famiglie e ai singoli in difficoltà, non fornendo solo un aiuto economico, ma assistendo le famiglie nel percorso di raggiungimento della autonomia economica e sociale.

Il progetto è consistito nel fornire un primo contributo di vita alle persone che vengono accolte. Il Progetto gestito in comunione e attraverso la Caritas Diocesana, ha visto come destinatari privilegiati le famiglie temporaneamente senza dimora o in condizioni di disagio fisico e morale - i singoli inseriti in programmi (anche comunali) di accompagnamento verso un futuro reinserimento nella vita sociale, anche attraverso un percorso condiviso.

Per la Diocesi il progetto ha favorito un miglioramento delle condizioni del territorio e dei propri abitanti, sottoposti a una maggiore pressione a causa delle perduranti condizioni di crisi economica e sociale attraverso:

- l'accesso alla residenza con un aiuto concreto;
- l'incontro delle persone e il loro ascolto;
- il sostegno dato alle persone attraverso il centro di ascolto e i banchi di distribuzione abbigliamento e cibo;
- le famiglie e i singoli che sono state accolte nella struttura, alloggiate/i in appartamenti (o camere).

La Diocesi ha cercato, attraverso un aiuto, ma anche una presa di coscienza e di consapevolezza, di guidarli verso una seppur parziale autosufficienza, economica, sociale, morale, sebbene il momento contingente di mercato sia molto negativo

#### ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA ONLUS - CONTRO LO SPRECO E CONTRO LA FAME



L'Associazione Banco Alimentare ha realizzato il progetto 2014 attraverso:

- recupero delle eccedenze provenienti da Aziende del settore agroalimentare, mercati e prodotti ortofrutticoli, centri di distribuzione e piattaforme logistiche;
- recupero di alimenti prossimi alla scadenza dalla grande distribuzione organizzata;
- recupero delle razioni alimentari non consumate da mense di organizzazioni private ed enti pubblici;
- Redistribuzione degli alimenti recuperati a strutture caritative convenzionate presenti sul territorio della Provincia di Alessandria che li ridistribuiscono agli indigenti attraverso la consegna di pacchi alimentari o l'erogazione di pasti nelle mense per indigenti.

Per realizzare gli scopi statutari, il Banco Alimentare ha svolto azioni, con finalità di solidarietà sociale, volte alla prevenzione e rimozione di situazioni di bisogno, nell'intento di agire a favore di tutta la collettività.

Il Banco si è occupato anche di promuovere tutte le iniziative utili a sensibilizzare l'opinione pubblica e le Autorità competenti sul problema della povertà e dell'emarginazione. Al fine di ottenere le risorse alimentari necessarie per le attività in precedenza specificate il Banco ha organizzato e gestito, come ogni anno, una colletta finalizzata alla raccolta di alimenti presso i più importanti punti vendita di alimentari della Provincia.

In particolare nel 2014 questa attività è stata replicata anche a giugno per fare fronte al ritardo con cui è stata fronteggiata la chiusura dell'attività dell'Ente Europeo AGEA per la distribuzione delle eccedenze alimentari.

## Protezione e qualità ambientale

euro 8.000,00

1.17%

**ASSOCIAZIONE AMICI DI MONTELECO ONLUS - MONTELECO: IL LABORATORIO PER L'APPLICAZIONE E L'UTILIZZO DELL'ENERGIE RINNOVABILI**



Il progetto denominato "Monteleco: il laboratorio per l'applicazione e l'utilizzo delle energie rinnovabili", nato come evoluzione dell'esperienza educativa che il movimento ragazzi ha sviluppato nei campi estivi di Monteleco dagli anni 70 sino ad oggi. L'impianto del messaggio educativo di Monteleco ha avuto sin dall'inizio una connotazione di laboratorio di sperimentazione attiva di un nuovo modo di vivere il proprio essere uomini ed il progetto del laboratorio ambientale ha voluto allargare il messaggio educativo, dal livello sociale, alla sfera più ampia del rapporto dell'uomo con l'ambiente che lo circonda.

Il progetto ha realizzato una struttura educativa nella quale tutti gli ospiti hanno potuto sperimentare direttamente alla produzione di energie rinnovabili. Si è voluto creare un luogo nel quale ogni ragazzo ha potuto imparare un nuovo stile di vita - creare attenzione e rispetto per l'ambiente naturale - valorizzare le strutture abitative e il patrimonio boschivo del soggiorno estivo di Monteleco realizzazione di una centrale termica, a servizio delle tre case adibite ad ospitare famiglie e ragazzi durante il periodo estivo e di quello invernale.

Con il progetto si avrà in futuro un sensibile contenimento dei costi energetici, anche grazie alla progressiva ristrutturazione delle case con criteri di coibentazione del tetto e delle pareti perimetrali e l'installazione di vetri costituiti da due strati di 4mm di spessore. Il programma è un progetto educativo permanente in grado di coinvolgere tutti i ragazzi in attività intorno al tema delle energie rinnovabili.

## PROGETTI DI TERZI - SETTORI AMMESSI

totale euro 117.000,00

17.09%

si riportano i progetti più significativi

## Assistenza agli anziani

euro 11.000,00

1.61%

**I.P.A.B. SOGGIORNO BORSALINO ALESSANDRIA. CENTRO SERVIZI POLIFUNZIONALE PER LA TERZA ETÀ ALESSANDRIA RETE DI ASSISTENZA DELLA SALUTE**



Il progetto ha permesso di realizzare una rete di assistenza alla salute che, avvalendosi degli adeguati supporti tecnici software e hardware: PC collegati in rete, programmi appositi di gestione della cartella clinica e assistenziale e risorse umane dedicate, ha permesso di condividere importanti informazioni con enti diversi. Si è costituito un archivio di dati correlati tra loro e disponibili verso l'interno, con ripercussioni positive nell'immediato sulla gestione degli ospiti ricoverati nel Presidio, e verso l'esterno, nelle occasioni di accesso presso altri servizi (pronto soccorso, ambulatori, reparti ospedalieri). La creazione di un sistema tecnologico e informatico ha rafforzato l'attività, posta in essere dalla struttura in merito alla creazione di percorsi protetti di assistenza di anziani dimessi dall'ospedale e bisognosi di cure e specifici percorsi riabilitativi, realizzati in collaborazione con l'Azienda Sanitaria e le diverse realtà locali.

In particolare è stato necessario dotare tutti i piani di una rete di connessione in grado di rendere fruibili agli ospiti, agli operatori ed ai familiari tutte le informazioni necessarie per una completa e corretta adesione a tutte le iniziative di tipo assistenziale e socio-educativo che l'Ente promuove.

Il progetto è stato lo spunto per implementare percorsi di formazione trasversali che sono il primo tassello per far riconoscere la struttura come ente formatore certificato. I risultati sono stati una dematerializzazione dei supporti di controllo e verifica degli esiti delle proprie azioni, con particolare riferimento al settore amministrativo e sanitario. In ambito amministrativo l'uso avanzato dell'archivia-

zione elettronica, oltre ad essere un obbligo legislativo, è un passaggio obbligato per rendere più efficienti i servizi. In ambito sanitario i risultati sono molteplici ed allo stato inquadabili in una cornice di miglioramento continuo che dovrà proseguire di pari passo con la formazione degli operatori ed anche degli ospiti i quali dovranno, affrontare un percorso di sensibilizzazione al cambiamento.

## Salute pubblica e medicina preventiva

euro 68.000,00

9.93%

**AZIENDA OSPEDALIERA SANTI ANTONIO E BIAGIO E CESARE ARRIGO ALESSANDRIA. IMPLEMENTAZIONE DELLA PROCEDURA DI FOTOCHEMIO-TERAPIA EXTRACORPOREA (ECP)**



Attività fondamentale per la gestione delle complicanze post-trapianto di CSE. La GVHD Cronica è una complicanza importante ed invalidante del trapianto. Una terapia efficace di questa complicanza è rappresentata dalla Fotochemioterapia extracorporea. L'introduzione, circa 15 anni or sono, di questa terapia, ha costituito una strategia di trattamento particolarmente promettente, soprattutto per il basso spettro di tossicità che esibisce. La ECP è una terapia immunologica che si caratterizza per l'esposizione extracorporea dei leucociti del paziente malato, all'irradiazione della luce ultravioletta (UVA) in presenza di un farmaco fotosensibilizzante chiamato 8-methoxypsoralene (8-MOP). L'ECP viene effettuata prelevando i linfociti del paziente attraverso un processo di leucoaferesi, una volta prelevati i linfociti vengono incubati con 8-MOP e successivamente vengono irradiati con raggi UVA. Il farmaco è attivato dalla presenza delle radiazioni UVA, pertanto le cellule esposte a tale luce vengono modificate e possono venire così reinfuse al paziente. La Letteratura internazionale è unanime nell'elencarne i vantaggi per il paziente oltre che la sua bassa tossicità. Una terapia efficace di questa complicanza è rappresentata dalla Fotochemioterapia extracorporea. Aver implementato presso questa ASO questo tipo di procedura consente una riduzione del disagio del paziente ed un risparmio economico su ogni singola procedura. Prima il paziente eseguiva presso l'unità di emaferesi la raccolta di cellule mononucleate. Terminata la raccolta il paziente tornava in reparto o alla propria abitazione. La sacca prelevata veniva inviata mediante autista dell'ASO o automezzo delle PA, a Torino presso il SIT dell'Ospedale Regina Margherita per il trattamento (aggiunta di 8 MOP + fotoilluminazione). Da Torino la sacca tornava, con le modalità su esposte, all'unità di emaferesi. Il paziente tornava e gli veniva finalmente reinfusa l'unità così trattata. Questo progetto originerà una cessazione dei costi della procedura eseguita in altra ASO e costi del viaggio e cosa importantissima, riduzione notevole del disagio del paziente.

**VITAS VOLONTARI ITALIANI ASSISTENZA SOFFERENTI ONLUS-CASALE MONFERRATO - CONTINUITÀ ASSISTENZIALE INFERMIERISTICA**



Il progetto ha riguardato il mantenimento del servizio di reperibilità medico infermieristica rivolto ai pazienti in carico all'unità operativa di Cure Palliative dalle ore 17:00 alle 22:00 dei giorni feriali e dalle 8:00 alle 22:00 dei giorni festivi e prefestivi. Le Cure Palliative sono assurte, nel giro di pochi anni, alla dignità di trattamenti specifici, ben codificati, indispensabili per il miglioramento della qualità della vita soprattutto nella fase terminale delle malattie oncologiche e cronico-degenerative. A praticarle sono equipe multidisciplinari, costituite da medici, infermieri, fisioterapisti, psicologi, volontari, che intervengono al domicilio del paziente, su richiesta dei medici di famiglia, e che insieme a questi ultimi accompagnano fino all'ultimo momento i pazienti ed i loro familiari nel difficile percorso di fine vita. Sono ormai numerose le evidenze scientifiche concernenti, l'impatto delle cure palliative su diversi tipi di outcome (il dolore in primo luogo ma altrettanta attenzione è posta a tutti gli altri sintomi solitamente più trascurati.). È stato dimostrato come, l'intervento di un servizio specialistico di cure palliative domiciliari, consenta di ridurre i giorni di ricovero dei pazienti e di incrementare il tempo trascorso al domicilio. Da una attenta valutazione dei report annuali di attività effettuata dal responsabile medico dell'UOCP (unità operativa cure palliative), dalla coordinatrice infermieristica e da un rappresentante della Direzione Sanitaria Medica, è risultato che il 10-15% dei pazienti terminali seguiti al domicilio, ricorrono, nelle loro ultime

48-24 ore di vita, al ricovero ospedaliero soprattutto durante il week end, nei giorni festivi e con una spiccata prevalenza ad accedervi durante le ore serali e notturne, anche nei giorni feriali dovuti, il più delle volte, ha problemi di tipo psicologico (ansia, paura di essere abbandonati) e clinico (dolore, agitazione, dispnea), e per ciò risolvibili al domicilio con un intervento delle equipe assistenziale di cure palliative.

L'esigenza del servizio è stata motivata dalla necessità di coprire la più ampia fascia oraria possibile feriali e festivi, per evitare il ricorso a ricoveri impropri provocando in persone già provate da gravi disagi fisici e psicologici ulteriore stress derivante dall'allontanamento dal proprio ambito domestico di cura ed assistenza. Il progetto prevede la disponibilità di un infermiere durante la fascia oraria prevista di reperibilità. I pazienti seguiti al domicilio dall'UOCP hanno la possibilità di fare riferimento all'infermiere reperibile per emergenze che possano richiedere: una risposta telefonica ai loro bisogni - e la presenza dell'operatore presso l'abitazione del paziente. L'infermiere è in grado autonomamente di affrontare situazioni per l'ambito di competenza e responsabilità infermieristica che gli competono, oppure richiedere immediatamente l'intervento del medico.



salute pubblica, il progetto ha promosso nella popolazione una cultura della salute relativamente a abitudini e comportamenti ha favorito una riflessione critica sui raggi UV- ha sviluppato competenze e professionalità, anche etica, negli operatori dei settori commerciali "estetica" e "fitness e wellness", tutto per offrire alla popolazione competenze professionali adeguate da parte degli operatori sanitari e tecnologie idonee e aggiornate (videodermatoscopia) per la diagnosi precoce del melanoma maligno, che guarisce definitivamente senza conseguenze quando riconosciuto in fase iniziale. Dal progetto ci si aspetta un aumento della sensibilità ed attenzione al problema del rischio oncologico da esposizione a radiazioni UV con conseguenti maggiori richieste di informazioni da parte dei fruitori di abbronzatura "indoor", rivolte agli operatori sanitari (medici specialisti ASL, medici di famiglia, farmacisti, ecc.) e a quelli commerciali aumento di richieste, da parte degli utenti delle strutture sanitarie, di visite di controllo e di consulenze mediche relative a nevi e/o lesioni cutanee pigmentate. Per rispondere a questa nuova realtà la Sezione provinciale LILT di Alessandria ha ormai operativa una rete provinciale di tre ambulatori dermatologici per la prevenzione e la diagnosi precoce del melanoma: nella sede alessandrina di LILT (attivo dal 2001, con 2.570 visite nel 2013 e n. 10 casi di melanoma accertati e n. 111 casi di altri tumori della pelle e dotato di videodermatoscopio digitale di ultima generazione), in Tortona (attivo dal 2012 nella sede del distretto ASL AL, con n. 488 visite nel 2013 e due casi di melanoma accertati, dotato di un analogo videodermatoscopio digitale) e in Acqui Terme (ospitato presso il Gran Hotel delle Terme, attivo dal 2012, con 142 visite nel 2013 e pure esso con videodermatoscopio). Questo progetto basa il suo successo sullo sforzo che metterà in atto per modificare l'attuale diffusa attitudine positiva verso l'abbronzatura e la persistente carenza di sensibilizzazione sulla prevenzione delle neoplasie cutanee, soprattutto quando l'età tardo-adolescenziale (il target del progetto) tende a vanificare le influenze comportamentali della famiglia e rende più importanti quelle dei pari-età e di altri agenti socializzanti. Inoltre l'intervento diretto in contesti quali quelli della scuola, dei medici di medicina generale, delle farmacie e dei centri "fitness/wellness" ha inteso veicolare contemporaneamente attraverso una molteplicità di canali il messaggio volto alla modifica di comportamento. I giovani sono stati esposti ripetutamente a questi messaggi da fonti ritenute attendibili e tra loro coerenti. Infine l'attività di ambulatori dedicati e dotati di nuove tecnologie diagnostiche non invasive (videodermatoscopia) di provata efficacia ha offerto un supporto effettivo e gratuito di visite mediche di prevenzione e di diagnosi precoce del melanoma con relative indicazioni terapeutiche.

**ASSOCIAZIONE ITALIANA  
MALATTIA DI ALZHEIMER AIMA  
ONLUS ALESSANDRIA.  
RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA  
PER MALATI DI ALZHEIMER**

La malattia di Alzheimer rappresenta la più grave forma di compromissione delle capacità cognitive che colpisce, in Italia, oltre ottocentomila persone. Un'importante numero di persone anziane è affetta da una qualche forma di compromissione delle funzioni cognitive di eziologia e gravità variabile almeno la metà sono affetti da malattia di Alzheimer. La malattia determina una progressiva ed insidiosa alterazione di plurimi aspetti delle funzioni cognitive quali la memoria, l'attenzione, il linguaggio e produce invariabilmente una progressiva incapacità nello svolgimento delle attività della vita quotidiana. Per contenere e stabilizzare la malattia è necessario intervenire sia sul piano farmacologico che sul piano riabilitativo. Sul piano non farmacologico si applicano tecniche riabilitative basate su esercizi cognitivi che migliorano le capacità del paziente. Numerosi lavori scientifici hanno documentato un miglioramento delle performance del paziente. Sulla base di questi studi, la Direzione Scientifica dell'AIMA con il presente progetto ha voluto effettuare un programma di riabilitazione neurologica basata su esercizi cognitivi ripetuti in pazienti affetti da malattia di Alzheimer nelle fasi iniziali ed intermedie utilizzando un programma di esercizi cognitivi per fornire un supporto emotivo e psicologico ai caregiver attraverso colloqui clinici. (Clare et al-2001- Zago e Monti, 2005). Con il progetto si è voluto stimolare la memoria per recuperare il rapporto con il proprio Sé, attraverso la storia personale, il proprio vissuto per favorire il maggior grado di autonomia del paziente per mezzo della pianificazione guidata delle principali attività della vita quotidiana. Migliorare la qualità della vita del paziente, per migliorare la qualità di vita suo caregiver, controllandone e contenendone lo stress del quo-

**ASSOCIAZIONE FULVIO MINETTI  
ONLUS PER LO STUDIO E LA TERAPIA  
DEL DOLORE E LE CURE PALLIATIVE  
- CONSULENZA INFERMIERISTICA  
DOMICILIARE AI MALATI TERMINALI**



Un'Unità Operativa di cure palliative significa:

- garantire ai pazienti che lo desiderano cure a casa che assicurino la migliore qualità di vita possibile;
- realizzare un sistema integrato di risposte coerenti ai bisogni dei malati e dei loro familiari;
- garantire continuità terapeutica e assistenziale fra ospedale e territorio;
- attivare piani di cura e gestire percorsi assistenziali complessi anche a domicilio;
- monitorare i processi assistenziali e valutarne i risultati.

Il progetto ha visto l'attivazione di un servizio di continuità infermieristica dalle ore 8 alle 20 nei giorni festivi e nel fine settimana (sabato e domenica) a favore dei malati cronici in fase avanzata assistiti in U.O.C.P. (Unità Operativa Cure Palliative) a domicilio o in Struttura Operativa di Cure Palliative. Trattasi di servizio fornito in regime di consulenza a favore dell'associazione Fulvio Minetti dalle tre figure professionali che già erogano il servizio U.O.C.P. nei giorni feriali in qualità di dipendenti ASL AL a tempo indeterminato con il profilo di Infermiere e in possesso di specifica formazione professionale. L'impegno, espletato al di fuori dell'orario di servizio, è quantificato in 10 ore settimanali pro capite per un massimo di 40. L'Associazione Fulvio Minetti Onlus corrisponderà all'ASL AL un compenso lordo giornaliero ad accesso per un massimo di 20, più gli oneri fiscali che restano a carico dell'Associazione stessa. L'associazione corrisponderà inoltre all'ASL AL un riconoscimento economico fisso lordo giornaliero, in aggiunta agli accessi eseguiti per i giorni festivi e nel fine settimana, più gli oneri fiscali che saranno a carico dell'Associazione.

Con questo progetto si garantisce al paziente di poter contare, anche nei giorni festivi e prefestivi, qualora si rendesse necessario, nella presenza dell'equipe infermieristica che lo assiste durante la settimana, rappresenta una fonte di sicurezza per lui e per i suoi familiari, con un minore stress derivante dalla piena continuità di un rapporto di alleanza terapeutica fra l'assistito, i familiari coinvolti e il personale di cura. La copertura completa della settimana avrà anche un riflesso positivo sia sulla scelta di non ricoverare in struttura il paziente che gode delle condizioni per mantenere al massimo possibile il livello di qualità della sua vita restando fra le mura domestiche.

**LILT LEGA ITALIANA LOTTA CONTRO  
I TUMORI SEZ. ALESSANDRIA  
SOLE SICURO - ABBONZATI È BELLO  
INORMATI È MEGLIO**

L'esposizione ai raggi solari, e in particolare ai raggi ultravioletti (UV), è la principale causa ambientale del melanoma maligno cutaneo, una neoplasia maligna della pelle altamente aggressiva e in crescita numerica costante, con incidenza raddoppiata nell'ultimo decennio soprattutto nella popolazione femminile giovane tra i 15 e i 39 anni. Questi dati trovano spiegazione nella popolarità dell'abbronzatura, soprattutto di quella "artificiale", che è diventata moda/tendenza, addirittura "mania" soprattutto nelle donne giovani, ma che secondo indagini demoscopiche coinvolgerebbe circa il 20% della popolazione italiana con quasi 6 italiani su 10 in cui esisterebbe una forte propensione ad abusare dei raggi UV. A fronte di questa realtà, causa di un grave rischio alla

tidiano. L'attività del progetto ha integrato in maniera qualitativamente e quantitativa significativa, l'intervento che normalmente viene svolto dalla struttura di psicologia all'interno dell'Unità valutativa Alzheimer della S.O.C. di Geriatria.

**ASSOCIAZIONE PREVENZIONE È PROGRESSO ALESSANDRIA - UN OCCHIO AI BAMBINI**



L'associazione "Prevenzione è Progresso" opera sul territorio con un'operazione di screening nelle scuole della provincia, primarie e secondarie di primo grado, effettuando visite oculistiche preventive. Sulla base dei dati forniti dall'ufficio scolastico territoriale della provincia di Alessandria sono stati contattati i Direttori Scolastici, è stato presentato il progetto ai genitori e fissati gli appuntamenti e delle visite. Gli incontri sono stati organizzati con l'aiuto di alcuni rappresentanti delle Soms della provincia, che hanno sempre fornito volontariamente all'Associazione il loro contributo, e con il supporto dell'Associazione Italiana Ortottisti Assistenti in Oftalmologia, che opera con l'Associazione attraverso una convenzione che garantisce la presenza di un ortottista in tutte le iniziative organizzate. L'obiettivo è stato quello di effettuare visite oculistiche nel maggior numero possibile di scuole, soprattutto in quelle in cui non sono mai state effettuate visite oculistiche preventive organizzate dal sistema sanitario. Dall'analisi dei primi risultati delle azioni di screening effettuate su tutto il territorio, emerge ancor più l'importanza di preservare la salute visiva mediante una diagnosi precoce, prevenendo così molte malattie oculari. Dal momento che le visite nelle scuole organizzate dal sistema pubblico sanitario sono limitate, l'Associazione ripeterà i controlli a cadenza periodica. L'obiettivo del progetto è stato quello di insistere sulla prevenzione e valutare invii a visite successive nel caso in cui si riscontrassero bambini con particolari difficoltà. È previsto anche un confronto sui dati che annualmente emergono da realizzarsi attraverso un convegno.

**Ricerca scientifica e tecnologica**

euro 3.000,00

0.44%

**COMUNE DI ROSIGNANO. SPERIMENTAZIONE SULL'INDUZIONE DI UNA REMISSIONE DEI SINTOMI IN VITI AFFETTE DA FITOPLASMO. FLAVESCENZA DORATA E LEGNO NERO**



Nei quattro anni previsti per la sperimentazione (2014-2015-2016-2017), i tecnici delle associazioni agricole (già impegnati nel progetto "Salvalavite" in corso), coordinati dal responsabile del progetto, sono andati ed andranno ad eliminare la vegetazione recante i sintomi di Flavescenza Dorata e Legno Nero, di volta in volta, nel corso del periodo vegetativo, asportando con essa parte dell'agente eziologico di FD e LN. La sperimentazione si è svolta, in questi anni, su quattro vigneti individuati nel comprensorio dell'unione collinare "Terre di vigneti e pietra da cantoni", rappresentativi delle diverse realtà e delle varietà locali. Oltre a ciò si sono stabilite delle metodiche di intervento per le pratiche di vigneto, atte ad ottenere un contributo di risposta maggiore nei confronti della malattia. Parallelamente si è effettuato un monitoraggio di Hyalestes obsoletus, insetto vettore del fitoplasma del Legno Nero (con sintomatologia analoga a quella di FD), al fine di valutarne la presenza e porre in considerazione eventuali differenze tra le due patologie in risposta alla sperimentazione. La parte più consistente dei fondi è stata impiegata per l'analisi periodica della vegetazione tramite PCR, con l'appoggio a laboratori piemontesi. A cifre maggiori, corrisponde un maggior numero di dati che si concretizzano in una maggiore accuratezza dei risultati. L'obiettivo è stato quello di ricercare soluzioni pratiche per la possibile "convivenza" con la malattia, donato ai viticoltori tramite una larga divulgazione. Il problema Flavescenza dorata (e fitoplasmosi), ha messo in ginocchio la viticoltura piemontese, ed in particolare quella alessandrina. Il pessimismo di fondo sulla lotta convenzionale, i costi sempre più elevati e le costanti mancate rese, stanno mettendo a serio rischio la viticoltura sulle nostre colline. Il progetto ha avuto come obiettivo quello di valutare la possibilità di arrivare ad una remissione dei sintomi di FD e LN, attraverso una asportazione sistematica e progressiva di parte dell'infezione. Questo fornirebbe una via alternativa a quella dell'estirpo delle piante malate (con tutti i costi annessi), e ad una possibile ed augurabile ripresa della viticoltura.

**Protezione Civile**

euro 35.000,00

5.11%

**COORDINAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA - SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ EMERGENZIALI MANTENIMENTO OPERATIVO COLONNA MOBILE**



Il "Coordinamento Provinciale delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile di Alessandria", è un'Associazione di Volontariato, iscritta ai registri di protezione civile, provinciali, regionali e nazionali, che raggruppa nel suo ambito diverse Associazioni e Gruppi Comunali di Protezione Civile, che da anni operano a livello locale in materia di Protezione Civile, provenienti da diverse realtà del territorio Provinciale. Ogni associazione e Gruppo Comunale ha, all'interno del coordinamento, una specializzazione per operare in emergenza. La struttura del Coordinamento Provinciale è parte integrante della Colonna Mobile della Regione Piemonte, ed è chiamata ad intervenire, in provincia e su tutto territorio Nazionale, per conto del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, al verificarsi di calamità naturali. Il progetto è stato finalizzato, a garantire alla colonna mobile provinciale, la possibilità di intervento in caso di eventi alluvionale e/o eventi meteorologici straordinari, garantendo, la prontezza operativa dei mezzi, la regolare revisione di legge dei mezzi in dotazione, i rifornimenti di carburante, i ricambi delle dotazioni (batterie, pneumatici) La colonna rappresenta infatti una delle priorità fondamentali del sistema. L'esperienza dimostra la sua utilità per la tempestività dei soccorsi post-evento sia locali che in appoggio ad altre zone del territorio Nazionale. Risulta fondamentale la rapidità di intervento e di immediato sostegno alle popolazioni, in particolare alle fasce deboli che sono quelle maggiormente esposte ai disagi successivi all'evento.

Considerato il momento di estrema sofferenza economica, causata dalla mancata e ritardata erogazione dei contributi concordati, da parte dell'Ente Regione Piemonte e Comune di Alessandria, appurato l'aumento di situazioni emergenziali legate al cambiamento climatico, con particolare riferimento al nostro territorio provinciale, dimostratosi purtroppo, più volte vulnerabile soprattutto nel periodo autunnale e primaverile, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha inteso con il suo intervento, rendere possibile la mobilità dei mezzi e delle attrezzature. Il progetto ha reso immediata la risposta alle richieste degli enti locali minori, e di piccole comunità nei casi di situazioni emergenziali.

L'attuazione del progetto ha permesso di avere sempre disponibile ed in efficienza tutte le attrezzature e mezzi, ed inoltre, fattore primario salvaguardare la sicurezza degli operatori volontari impegnati in situazioni emergenziali.

La realizzazione del progetto è stato rivolto inoltre, considerato il momento economico di difficoltà per le strutture operative dello stato in ambito di protezione civile, a limitare l'usura e lo stress delle attrezzature per renderle più durature, con una manutenzione periodica e puntuale.

**COORDINAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA - CONTRIBUTO A SOSTEGNO EMERGENZA ALLUVIONALE ALESSANDRINO 2014 -**

Il progetto finanziato dalla Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, ha reso possibile una pronta risposta alle richieste degli enti locali minori, dei privati in difficoltà, perché colpiti dagli eventi atmosferici, e di piccole comunità nel corso delle situazioni emergenziali, verificatesi nell'autunno scorso che hanno causato danni ingenti soprattutto nel tortonese e nelle valli. Il progetto ha reso possibile l'immediato intervento dei mezzi indispensabili per far fronte al disagio di numerose famiglie.



## ATTIVITÀ EROGATIVA 2014 - ELENCO PROGETTI PROPRI

**RICHIEDENTE** **DESCRIZIONE PROGETTO**

### EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

COMITATO PROVINCIALE CENTRO APOSTOLATO BONTÀ NELLA SCUOLA PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO GALILEI - ALESSANDRIA	Premio della Bontà nella scuola "Livio Tempesta". Premiazione di alunni meritevoli di atti di bontà.
COMUNE DI ALESSANDRIA	Progetto Didattica e Formazione per le scuole dell'infanzia del Comune di Alessandria
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA	8^ Edizione del progetto contro l'alcolismo giovanile - Creativamente senza alcol - in collaborazione con i Lions della provincia di Alessandria e con il supporto del SERT e dell'Autorità Scolastica Provinciale.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI DI ALESSANDRIA	Celebrazione bicentenario della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri e dell'istituzione del Comando Provinciale di Alessandria
DIOCESI DI ALESSANDRIA	Conoscenza, tutela e promozione dei beni culturali in ambito ecclesiastico
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "BENVENUTO CELLINI" VALENZA	XII Edizione del Corso serale di Gemmologia e Stima - Anno scolastico 2013/2014
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA	Azioni a sostegno dei progetti relativi a educazione, istruzione e formazione
CONSORZIO PROMETEO - ALESSANDRIA	Master di I livello in Ingegneria del Gioiello ed. 2014

### ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

ASSOCIAZIONE MUSICALE ONDASONORA - ALESSANDRIA	XVI Edizione del Festival internazionale 'ECHOS 2014. I luoghi e la musica. Itinerario di musica e arte
ARCA GRUP CASSINE AMICI PER IL RECUPERO CULTURALE, ARTISTICO ED AMBIENTALE ONLUS - CASSINE	XXXIII Edizione della Festa Medioevale di Cassine. Rievocazione Storica e interpretazione del Medioevo
ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTE IN SCENA - BELFORTE MONFERRATO	Cantiere musicale di Santa Croce. Festival lirico e musicale
ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ORGANO - ALESSANDRIA	Attività artistica e musicale sugli organi storici relativa all'anno 2014
ASSOCIAZIONE AMICI DEL JAZZ VALENZA CENTRO COMUNALE DI CULTURA - VALENZA	Festival Internazionale di musica jazz: Valenza Jazz 60^ edizione - First Time * Second Time * Premio Valenza Jazz 2014
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA	Mostra, nella "Campana" restaurata, dei reperti archeologici rinvenuti in Palatium Vetus
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA	Provincia di Alessandria: proposta cessione in comodato d'uso di mosaico

COMUNE DI ALESSANDRIA	B.E.L.T.À 2 - Bonifica e Rilancio Teatro Alessandria
COMUNE DI ALESSANDRIA	B.E.L.T.À 3 - Bonifica e rilancio Teatro Alessandria
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA	Rinnovo del contratto di consulenza relativo all'indagine sulle opere di autori nativi od operanti nella provincia di Alessandria
ASSOCIAZIONE COMITATO PERMANENTE PROMOTORE CONCORSO INTERNAZIONALE DI CHITARRA MICHELE PITTALUGA - ALESSANDRIA	47° Edizione del Concorso Internazionale di chitarra classica Michele Pittaluga e 1° edizione del "Pittaluga jr" - I talenti delle 6 corde 2014
COMUNE DI ACQUI TERME	Premio Acqui Storia 47° edizione. Gara Internazionale di opere nel settore della saggistica divulgativa e scientifica
COMUNE DI ACQUI TERME	XXXI Festival Internazionale di Danza "Acqui in Palcoscenico"
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA	Monferrato in Terra Santa: ciclo di conferenze
THE WORLD POLITICAL FORUM (WPF) - TORINO	Programma delle attività su temi di solidarietà europea relativa esercizio 2014
FONDAZIONE GIOVANNI GORIA - ASTI	Realizzazione della attività sociali ed economiche relative all'esercizio 2014
FONDAZIONE CARLO PALMISANO. BIENNALE PIEMONTE E LETTERATURA c/o Biblioteca civica - SAN SALVATORE MONFERRATO	Evento letterario - Biennale Piemonte e Letteratura - edizione 2014
ACIS ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA E SPAGNA - TORINO	Seminari sui rapporti storici tra Italia e Spagna relativi all'anno 2014
EUROPEAN FOUNDATION CENTRE BRUXELLES - EFC - BRUSSELES BELGIUM	Programma delle attività su temi di solidarietà europea relativa esercizio 2014
FONDAZIONE ALDO ANIASI - MILANO	Lettera ai compagni. Scritti scelti: la Resistenza in Piemonte
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA	Progetto Editoriale per Palatium Vetus
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA	Presentazione del libro di Roberto Nani "Dona Ana"
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA	Presentazione del volume "Facino Cane". Sagacia e astuzia nei travagli d'Italia tra fine Trecento e inizio Quattrocento'
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA	Ristampa opuscolo 'La Cittadella di Alessandria'. Guida alla Fortezza
ASSOCIAZIONE DELLE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA DEL PIEMONTE - TORINO	Quota associativa relativa all'esercizio 2014
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA	Ingresso nel gruppo dei soci fondatori della Fondazione Cavour

>

ASSOCIAZIONE CIVITA - ROMA	Realizzazione dell'attività di valorizzazione del patrimonio artistico, storico e ambientale
ASSOCIAZIONE DELLE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA DEL PIEMONTE - TORINO	Quota contribuzione al Fondo Progetti dell'Associazione per l'anno 2014
CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE CORECOM - TORINO	Documentario su 'Le radici di Papa Francesco'

### SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

FONDAZIONE USPIDALET ONLUS ALESSANDRIA	TEM - Chirurgia del cancro del colon - retto - Completamento attrezzatura chirurgica con acquisto apparecchiatura
FONDAZIONE USPIDALET ONLUS ALESSANDRIA	EBUS - Endoscopio per attività interventistica nel tumore polmonare
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA	Acquisto Ambulanza da adibire al soccorso urgente
AZIENDA SANITARIA LOCALE ALESSANDRIA E PROVINCIA ASLAL CASALE MONFERRATO	Museo Lombroso Alessandria. Valorizzazione e tutela del patrimonio storico - documentario
AZIENDA SANITARIA LOCALE ALESSANDRIA E PROVINCIA ASLAL CASALE MONFERRATO	Screening Oncologico Mammografico di II livello
FONDAZIONE USPIDALET ONLUS ALESSANDRIA	Endoscopia diagnostica e prevenzione tumori
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA	Nuovo reparto di Radiologia Ospedale di Alessandria. Opere di allestimento locali.
ROTARY CLUB DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA	P.A.S.S. Progetto Andrologico di Screening per Studenti
AZIENDA SANITARIA LOCALE ALESSANDRIA E PROVINCIA ASLAL - CASALE MONFERRATO	Prevenzione della dispersione scolastica, promozione del benessere e del successo formativo

### SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA	Segnaletica turistica per valorizzazione riconoscimento UNESCO e per la valorizzazione del Monferrato in generale.
COMUNE DI CASALE MONFERRATO CASALE MONFERRATO	Recupero e rifunzionalizzazione del Castello di Casale

COMUNE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA	50° anniversario del Gemellaggio Alessandria - Karlovac e Conferenza 'compasta': tematiche legate al mondo della pasta
ALEXALA, AZIENDA TURISTICA LOCALE - ALESSANDRIA	Programma turistico e promozionale 2014 dell'ATL ALEXALA
ASSOCIAZIONE CLUB DI PAPILLON - ALESSANDRIA	Evento turistico ed enogastronomico - Golosaria tra i Castelli del Monferrato - Edizione 2014 dal 8 al 9 marzo
COMUNE DI LU	LV 55. Cicloturismo, turismo cultura ed enogastronomia nel territorio alessandrino
MON.D.O. MONFERRATO DOMANDA OFFERTA CONSORZIO AD ATTIVITA' ESTERNA - CASALE MONFERRATO	Riso e Rose in Monferrato edizione 2014. Evento speciale dell'Incoming e valorizzazione turistica ed enogastronomica nel Monferrato
PARROCCHIA DELLA NATIVITÀ DI MARIA VERGINE - GREMIASCO	Presepe vivente 2014
FONDAZIONE SLALA - ALESSANDRIA	Quota per le spese correnti relativa all'esercizio 2013
ASSOCIAZIONE PER IL PATRIMONIO DEI PAESAGGI VITIVINICOLI DI LANGHE-ROERO E MONFERRATO - ASTI	Candidatura all'UNESCO dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA	Promozione Cicloturismo
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA	Diamo credito alle donne. Ciclo di conferenze su tematiche di sviluppo locale
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA	Seminario formativo e informativo dal titolo: Futura programmazione Europea 2014-2020. Come cogliere le mille opportunità per accedere ai Fondi Europei
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA	Incontro di approfondimento organizzato con la Cassa Depositi e Prestiti dal titolo 'Il sostegno della Cassa Depositi e Prestiti per lo sviluppo del territorio'
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA	Intesa per il sostegno ai lavoratori e alle imprese nelle situazioni di crisi
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA	Azioni a sostegno del comparto vitivinicolo nella provincia di Alessandria
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA	Azioni a sostegno del settore turistico ricettivo ed enogastronomico, per la valorizzazione del brand Monferrato, attraverso l'utilizzo delle reti televisive nazionali
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA	EXPO 2015. Partecipazione del territorio alessandrino ad EXPO 2015
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA	Progetto Credito alle imprese - Riassicurazione CONFIDI. Strumento di supporto a fronte della crisi finanziaria
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA	Progetti DOCUP 2000-2006 realizzati con la Camera di Commercio di Alessandria, come capofila dei progetti europei
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA	Azioni a sostegno dello sviluppo locale

>

FONDAZIONE GIANFRANCO PITTATORE - ALESSANDRIA Potenzialità e Talento: progetto di sviluppo del territorio e opportunità per i talenti

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA Finanziamenti Europei. Attività di comunicazione e sensibilizzazione

COMUNE DI ALESSANDRIA Strumenti ed azioni per affrontare le emergenze abitative sul territorio comunale.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA Versamento in conto capitale per l'esercizio 2014 di fondi destinati alla copertura di esigenze di tesoreria alla Società strumentale OIKOS 2006 srl

FONDAZIONE SLALA - ALESSANDRIA Quota di partecipazione a copertura budget esercizio 2014

#### ASSISTENZA AGLI ANZIANI

I.P.A.B. SOGGIORNO BORSALINO CENTRO SERVIZI POLIFUNZIONALE PER LA TERZA ETA' - ALESSANDRIA (AL) Progetto 'DOMUS': Nucleo per ospiti post intervento di trapianto del midollo ed oncologici

#### RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

ASSOCIAZIONE PER IL CENTRO NAZIONALE STUDI TARTUFO. ALBA Attività di promozione, tutela e divulgazione del tartufo piemontese

CONSORZIO PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA PLASTICA - PROPLAST - RIVALTA SCRIVIA Attività di ricerca e progettualità relativa all'esercizio 2014

UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE, DIPARTIMENTO DI SCIENZE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA (DISIT) - ALESSANDRIA Meeting: 'Plastiche: risorsa o rischio ambientale?'. Giornata Europea di divulgazione dei problemi ambientali della plastica

#### VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

ASSOCIAZIONE NAZIONALE POLIZIA DI STATO SEZIONE DI ALESSANDRIA Riqualificazione spazi della Cavallerizza ove si svolge l'attività sociale dell'associazione.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA Azioni a contrasto della problematica abitativa sul territorio. Emergenza abitativa

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA Azioni a sostegno dei senza tetto. Emergenza freddo 2014-2015

ISTITUTO SALESIANO DON BOSCO - ALESSANDRIA Ristrutturazione di spazi per l'accoglienza dei giovani.

ASSOCIAZIONE OPERE DI GIUSTIZIA E CARITÀ - ALESSANDRIA Realizzazione di un Centro per l'accoglienza notturna femminile.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA FONDAZIONE CON IL SUD - ROMA Azioni a sostegno del volontariato Contributo ex accordo Acri-Volontariato 23.06.2010 - Quota di competenza esercizio 2013

FONDAZIONE CON IL SUD - ROMA Quota di adesione relativa all'esercizio 2014, sulla base dell'Accordo ACRI e Volontariato del 23 giugno 2010

#### PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE

UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO - VERCELLI La Green Economy. Opportunità per l'area alessandrina. Indagine sul sistema economico e istituzionale dell'area alessandrina

### ATTIVITÀ EROGATIVA 2014 - ELENCO PROGETTI DI TERZI

DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE PROGETTO
<b>EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE</b>	
COMUNE DI MOMBELLO MONFERRATO	Acquisto scuolabus per il trasporto degli alunni
COMUNE DI SERRAVALLE SCRIVIA	Acquisto scuolabus per trasporto scolastico
COOPERATIVA SOCIALE BIOS ONLUS - ALESSANDRIA	Un Nido Multisensoriale: pareti sensoriali per migliorare lo sviluppo psicologico del bambino
QUINTO CIRCOLO DIDATTICO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA	Ti presento tuo fratello: corsi di formazione per la gestione dei rapporti tra culture diverse
MONFERRALTO - ASSOCIAZIONE CULTURALE SENZA SCOPO DI LUCRO - ALESSANDRIA	TerraeScuola: progetto di ricerca e formazione per una crescita responsabile delle nuove generazioni
ASSOCIAZIONE FAMILIARI E VITTIME AMIANTO AFEVA - CASALE MONFERRATO	XXI Concorso Scolastico 'G. Cavalli' - La salute e l'ambiente rivolto alle scuole di ogni ordine e grado
ASSOCIAZIONE 'BORSA DI STUDIO PIERO SALVATI' ONLUS - TORTONA	Borse di studio per studenti delle scuole superiori della provincia di Alessandria, figli di carabinieri in servizio e in congedo e iscritti alla Associazione Nazionale Carabinieri
OSSERVATORIO PERMANENTE GIOVANI EDITORI - FIRENZE	Progetto 'il Quotidiano in Classe' per la provincia di Alessandria, per l'anno scolastico 2014/2015
DIREZIONE DIDATTICA 1° CIRCOLO DI VALENZA - VALENZA	Il primo circolo di Valenza: com'era e com'è - La storia di un circolo scolastico raccontata e testimoniata dai ragazzi.

>

STARE BENE INSIEME ONLUS - ALESSANDRIA	'Le parole per dirlo' a scuola di death education' - Progetto formativo di educazione alla morte rivolto ai bambini della Scuola Primaria
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO 'GIOVANNI PASCOLI' VALENZA - VALENZA	Water and food security: raising new generations' awareness in the framework of EXPO 2015
COMUNE DI SILVANO D'ORBA - SILVANO D'ORBA	Innovazione tecnologica scuola secondaria di primo grado: implementazione di attrezzature tecnologiche
UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE, DIPARTIMENTO DI SCIENZE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA (DISIT) - ALESSANDRIA	XXI SIGRAV CONFERENCE. XXI Conferenza della Società Italiana di Relatività Generale e Fisica della Gravitazione
ISTITUTO SUPERIORE A. SOBRERO - CASALE MONFERRATO	La Stampa in classe: confronto tra il mondo del giornalismo e quello scolastico
UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ - UNITRE - ALESSANDRIA	Corsi anno accademico 2014/2015
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE CESARE BALBO - CASALE MONFERRATO	In cammino verso l'Università: corsi di preparazioni ai test di ammissione
CRDS CENTRO RICERCHE E DIVULGAZIONE SOCIO-CULTURALE - SAN SALVATORE MONFERRATO	CRDS - Incontri e Conferenze per la divulgazione della cultura umanistica e scientifica
ORATORIO SAN GIORGIO - CARPENETO	Giubileo della Cattedrale di Acqui Terme - Concorso laureandi
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO - POLITECNICO DI TORINO	Borsa di studio per analisi di alta specializzazione sul patrimonio architettonico-territoriale dell'alessandrino
ISTITUTO COMPRENSIVO 'BOVIO - CAVOUR' - ALESSANDRIA	Libri a spasso: valorizzazione della biblioteca
ISTITUTO COMPRENSIVO GALILEI - ALESSANDRIA	Star bene a scuola. Sportello di ascolto e promozione delle life skills
ISTITUTO COMPRENSIVO GALILEI - ALESSANDRIA	Dire fare gustare, orti nelle scuole
UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO - VERCELLI	Workshop Internazionale Pearl (Public Economics at the Regional and Local Level) 2015
ISTITUTO COOPERAZIONE SVILUPPO ONLUS (ICS ONLUS) - ALESSANDRIA	Diamoci una mano. Legami e reti solidali contro la dispersione scolastica
ISTITUTO COMPRENSIVO 'CARDUCCI - VOCHIERI' DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA	Musica/ArteTeatro (e Poesia): laboratori di lettura, poesia, musica e teatro
COLTELLERIA EINSTEIN SOC. COOP. A R.L. - ALESSANDRIA	Etica, Sport e Teatro - Il rispetto delle regole e l'impegno - anno 2°
UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI COMITATO TERRITORIALE DI ALESSANDRIA	Corpo, movimento, sport: corsi di formazione per insegnanti della scuola primaria e dell'infanzia

## ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

COMUNE DI PONTESTURA	Museo Colombotto Rosso di Pontestura: adeguamento e valorizzazione
COMUNE DI VIGNALE MONFERRATO	Recupero Infernot di Vignale Monferrato - Patrimonio Mondiale dell'umanità - 50° Sito UNESCO
COMUNE DI CASTELLETO D'ORBA	Ripristino edicola S. Limbania
PARROCCHIA SAN MICHELE ARCANGELO - ACQUI TERME	Restauro del gruppo di crocifissi lignei presso il Museo di Arte Sacra dell'Oratorio dei battuti, Ponzone
PARROCCHIA DI NOSTRA SIGNORA ASSUNTA DI PERSI - BORGHETTO DI BORBERA	Clemente Salsa: un pittore a Borghetto
PARROCCHIA SAN SECONDO MARTIRE - SARDIGLIANO	Restauro degli interni della torre campanaria
ASSOCIAZIONE CULTURALE PROPOSTAL - ALESSANDRIA	Inchiostro - Festival Internazionale degli Illustratori, Calligrafi e Stampatori.
CENTRO DI CULTURA - GRUPPO DI OPERATORI DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA - ALESSANDRIA	Giovanni Sisto: un'eredità di promozione civile e culturale che continua nel tempo.
ASSOCIAZIONE CULTURALE BIENNALE DI POESIA DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA - VALLE SAN BARTOLOMEO	Poesia diffusa bellezza - XVII Biennale di Poesia di Alessandria 2014.
COMUNE DI SAN SALVATORE MONFERRATO - SAN SALVATORE MONFERRATO	Festival 'Parole e Musica in Monferrato' 2014.
ACCADEMIA FILARMONICA - CASALE MONFERRATO	Floral suite n.1 - Concorso Internazionale di Floral Design Premio Accademia Filarmonica.
ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI CASALE MONFERRATO TO - CASALE MONFERRATO	Evento musicale: Suoni di qui. Suoni d'altrove. Alchimia di suoni e colori aspettando EXPO 2015.
CIRCOLO CULTURALE 'I MARCHESI DEL MONFERRATO' - ALESSANDRIA	Programma di attività anno 2014: organizzazione di seminari e convegni sui Marchesi del Monferrato
ASSOCIAZIONE CULTURALE COMMEDIA COMMUNITY - ARQUATA SCRIVIA	Programma teatrale e culturale: Fai un salto in Alessandria, fai un salto in Teatro.
ASSOCIAZIONE CULTURALE IL CONTASTORIE - ALESSANDRIA	Librinifesta 2014. Per mare e per terra, diritti alle storie. Laboratori creativi di cultura e poesia
ARCHICULTURA - ASSOCIAZIONE SENZA FINALITÀ DI LUCRO - ACQUI TERME	VII Concorso Internazionale di Poesia 'Città di Acqui Terme'.
ASSOCIAZIONE CULTURALE MAX AUB - LU	Centro Culturale Polifunzionale di aggregazione: avvio del progetto integrale
ASSOCIAZIONE CULTURALE SUOL D'ALERAMO - TICINETO PO	Premio 'Oscar Provinciale del Successo': consegna di riconoscimenti a personaggi illustri della provincia di Alessandria

> ASSOCIAZIONE IO VIVO CASTELLETTO - CASTELLETTO MERLI	Castelletto Merli Palcoscenico - Festival del Teatro per Passione
ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATROLAB - NOVI LIGURE	La prima volta sul palcoscenico: scuola di teatro
ASSOCIAZIONE CULTURALE ISIDE - ALESSANDRIA	Love tour 2014: spettacoli teatrali di musica e danza
CIRCOLO CULTURALE L'ISOLA RITROVATA AFFILIATO ARCI - ALESSANDRIA	Vi piace? scrittura ad alta voce: festival letterario.
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI GAMALERO - GAMALERO	Angoli segreti: eventi culturali e artistici nei cortili
COMUNE DI QUATTORDIO	Trasformazioni urbane e territoriali: mostra di fotografie e pubblicazioni scientifiche
ASSOCIAZIONE PAROLE E MUSICA - CASTELLAZZO BORMIDA	Corso di recitazione.
ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA DI ALESSANDRIA - ISRAL - ALESSANDRIA	Pubblicazione del 'Quaderno di storia Contemporanea' (anno 2014, nn. 55 e 56), Rivista Scientifica semestrale dell'ISRAL.
ASSOCIAZIONE CITTÀ NUOVA - ALESSANDRIA	Pubblicazione del sesto volume delle Memorie storiche alessandrine del conte Pietro Civalieri.
ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE ARTEMUSICA - VALLE SAN BARTOLOMEO	XVI Edizione Rassegna musicale Parole Suoni Colori 2014.
ASSOCIAZIONE MEMORIA DELLA BENEDICTA - BOSIO	Concerto della Repubblica.
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA - ALESSANDRIA	Mostra 'Pietro Morando tra Pellizza, Carra' e Severini'.
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA - ALESSANDRIA	Mostra 'Monferrato Mon Amour'
ASSOCIAZIONE CULTURALE PAPER STREET - ALESSANDRIA	Lungometraggio indipendente.
ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTISTICA MUSEO DEL FERRO ONLUS ALESSANDRIA - ALESSANDRIA	Completamento delle vetrine espositive con cristalli antisfondamento
PARROCCHIA N. S. ASSUNTA - OVADA	Salviamo il Cinema Teatro Splendor
PARROCCHIA DEI SANTI AURELIO E EUSEBIO - VARENGO DI GABIANO	Restauro organo a canne
PARROCCHIA NOSTRA SIGNORA DEL CARMINE - CREMOLINO	Manutenzione straordinaria Organo Carlo Vegezzi Bossi 1914
PARROCCHIA NATIVITÀ DI MARIA - ALESSANDRIA	Restauro organo chiesa
PARROCCHIA SS. MICHELE E PIETRO - FELIZZANO	Restauro conservativo della chiesa di S. Rocco.

CONFARTERNITA SS. ANNUNZIATA - BOSIO	Restauro e risanamento conservativo interno della Chiesa della SS. Annunziata
CIRCOLO CULTURALE 'I MARCHESI DEL MONFERRATO' - ALESSANDRIA	Archivio storico digitale del Monferrato
PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA	Giorno della Memoria 2014/2015
AMICI DEL MUSEO ETNOGRAFICO GAMBARINA ONLUS - ALESSANDRIA	2014 - La memoria diventa storia: video cartoline dal passato
COMUNE DI ALESSANDRIA	La Grande Guerra. L'Inutile strage?
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA - A.N.P.I. - ALESSANDRIA	Attività A.N.P.I. 2014
CONSERVATORIO DI MUSICA 'A. VIVALDI' - ALESSANDRIA	Le Stagioni del Vivaldi: attività musicale
ASSOCIAZIONE DONNE DI ALESSANDRIA A.D.A. - ALESSANDRIA	Conoscenza e tutela del nostro territorio: organizzazione e gestione della biblioteca
ASSOCIAZIONE ALEXANDRIA CLASSICA - ORCHESTRA CLASSICA DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA	Stagione concertistica annuale denominata 'Orchestra in Provincia' 2014
ASSOCIAZIONE TEATRO DEL RIMBALZO - ALESSANDRIA	Fiabe fatte in casa: 7 appuntamenti sul racconto delle fiabe
COMUNE DI PECETTO DI VALENZA	Mostra temporanea fossili e minerali
COMUNE DI OVADA	Iniziative culturali e musicali anno 2014
CIRCOLO FILATELICO NUMISMATICO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA	Croce Rossa di Alessandria 150 anni di storia e posta
ALESSANDRIA JAZZ CLUB - ALESSANDRIA	Alessandria Jazz Festival
ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMUALDO MARENCO - NOVI LIGURE	Festival musicale I Luoghi Immaginari. XII edizione 2014
EVENTI SONORI ASSOCIAZIONE MUSICALE - ALESSANDRIA	'I Venerdì dell'Orchestra Femminile Italiana' V edizione 2014
ASSOCIAZIONE LIBERA ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA - CONFARTIGIANATO - ALESSANDRIA	15° Concorso Internazionale di canto lirico e direzione d'orchestra
ASSOCIAZIONE TEATRALE NUOVO PALCOScenICO - CASALE MONFERRATO	Primafila: un piccolo Paese, una grande Commedia: spettacolo teatrale
ASSOCIAZIONE CULTURALE GLI INVAGHITI - CHIVASSO	KALENDAMAYA - Festival internazionale di cultura e musica antica
LE MUSE ACCADEMIA EUROPEA D'ARTE - CASALE MONFERRATO	Bacco&Bach - Festival Internazionale di Musica Classica e Vino
ASSOCIAZIONE CULTURALE AGRITEATRO - GENOVA	L'Altro Monferrato - Un sipario nel bosco. Il tema del teatro fuori dal teatro
ASSOCIAZIONE PANTHEON - GENOVA	Alessandria Barocca. Percorsi di valorizzazione artistica e musicale nelle chiese ed edifici storici di Alessandria e provincia.

>

A.N.B. ASSOCIAZIONE NAZIONALE BERSAGLIERI SEZIONE 'E. FRANCHINI' DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA	Partecipare a manifestazioni che ricordano il patriottismo negli episodi della storia nazionale. Presidiare l'apertura del Museo delle Divise Storiche
ASSOCIAZIONE MUSICALE CONCENTUS - CASALE MONERRATO	Arte Organistica nel Monferrato
COMUNE DI MONTECASTELLO - MONTECASTELLO	Montecastello nella storia. Iniziative per la valorizzazione e promozione del territorio.
CORALE POLIFONICA SAN BARTOLOMEO - CASALE MONFERRATO	Diffusione del Canto Gospel
ILBOSCOBLU/ILCOBOLD - ALESSANDRIA	Dal testo poetico scritto al testo poetico dipinto - Mostra delle opere dei Nonartisti del Boscoblu
COMUNE DI SILVANO D'ORBA	Premio Nazionale 'Ai bravi burattinai d'Italia' ed. 2014
UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO - VERCELLI	Cattedra Alessandro Galante Garrone
DIOCESI DI CASALE MONFERRATO	'Cantiere Speranza' per testimoniare che il Cristianesimo è apertura alla sorpresa di Dio (Papa Francesco)
CENTRO ALESSANDRINO RICERCHE ECONOMICHE E CULTURALI SOCIALI-CARECS NICOLA BASILE ALESSANDRIA	Giovani e media istruzioni per l'uso: indagine conoscitiva sugli utilizzi degli strumenti di comunicazione
UGCI - UNIONE GIURISTI CATTOLICI SEZIONE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA	Testamento Biologico e scelte di fine vita
ASSOCIAZIONE CULTURALE STREGATTI - ALESSANDRIA	La Bottega delle Arti: laboratorio teatrale
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA - ANPI, SEZIONE COMUNALE DI VALENZA. - VALENZA	Progetto 70°: Celebrazione dei 70° della Liberazione
CIRCOLO ACLI 'VESCOVO GERMANO ZACCHERO' - CASALE MONFERRATO	Armaria et Charta. "Nel mio bel San Domenico. I domeniconi a Casale tra osservanza, inquisizione, devozione e arte"
COMUNE DI GAMALERO	Nati per leggere 2014/2015: la lettura ad alta voce
ITALIA NOSTRA ONLUS - SEZIONE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA	Alla scoperta dell'alessandrino intorno al novecento
COMUNE DI MASIO	Volume 'La storia di Masio e del suo territorio'
ASSOCIAZIONE BOTTEGA DEL VINO DI SAN CRISTOFORO	San Cristoforo si racconta: la memoria del passato, la realtà del presente, il sogno del futuro
COMUNE DI ALESSANDRIA	'La Città a Teatro'. Stagione Teatrale 2014/2015 -
L'ARCANGELO ASSOCIAZIONE ONLUS PINACOTECA VOLTAGGIO - VOLTAGGIO	Promozione e valorizzazione Pinacoteca Cappuccina e beni artistici di Voltaggio
COMUNE DI DENICE	Museo a cielo aperto - Mostra di ceramica contemporanea - edizione 2014

## SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

AZIENDA OSPEDALIERA SANTI ANTONIO E BIAGIO E CESARE ARRIGO - ALESSANDRIA	Implementazione della procedura di fotochemio-terapia extracorporea (ECP)
PARENT PROJECT ONLUS - ALESSANDRIA	Fiisioterapia nella DMD/BMD
ASSOCIAZIONE DI PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE CASALE - CASALE MONFERRATO	Dotazione di defibrillatore semiautomatico ed ampliamento dei soccorritori abilitati all'uso
VITAS VOLONTARI ITALIANI ASSISTENZA SOFFERENTI ONLUS - CASALE MONFERRATO	Continuità Assistenziale Infermieristica.
ASSOCIAZIONE FULVIO MINETTI ONLUS PER LO STUDIO E LA TERAPIA DEL DOLORE E LE CURE PALLIATIVE. ALESSANDRIA	Consulenza infermieristica domiciliare ai malati terminali
LILT LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI SEZIONE PROVINCIALE DI ALESSANDRIA ONLUS - ALESSANDRIA	Sole sicuro! Abbronzati è bello, Informati è meglio
ASSOCIAZIONE ITALIANA MALATTIA DI ALZHEIMER AIMA ONLUS ALESSANDRIA - ALESSANDRIA	Riabilitazione Neuropsicologica per malati di Alzheimer
ASSOCIAZIONE PREVENZIONE È PROGRESSO - ALESSANDRIA	Un occhio ai bambini. Progetto di screening: visite oculistiche ai bambini delle scuole primarie e secondarie

## SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE

ASSOCIAZIONE CULTURALE LA FABBRICA DEL CINEMA - ALESSANDRIA	Monferrato visto dal cielo: documentario audiovisivo dall'elicottero
COMUNE DI NOVI LIGURE	Iniziative di promozione del territorio
COMUNE DI CONZANO	Fiera degli antichi mestieri 2014.
COMUNE DI ALESSANDRIA	Primavera Alessandrina - Floreale 2014
COMUNE DI ALESSANDRIA	846° Compleanno della Città di Alessandria
COMUNE DI ACQUI TERME	Attività diverse a sostegno del Turismo
COMUNE DI CASTELLETTO D'ORBA - CASTELLETTO D'ORBA	Terra & Vino. Festival di danze e musica delle tradizioni popolari - 4 ottobre 2014
CONSORZIO TURISTICO 'TERRE DI FAUSTO COPPI' - NOVI LIGURE	Shopping Days: prezzi privilegiati per turisti
COMUNE DI MURISENGO	Fiera Nazionale del tartufo 'Trifola d'Or'
COMUNE DI BERGAMASCO	16^ Fiera Mostra Mercato del Tartufo. 7^ Edizione regionale
MOTO CLUB MADONNINA DEI CENTAURI - ALESSANDRIA	69° Raduno motociclistico internazionale Madonnina dei Centauri

&gt;

ASSOCIAZIONE ALERAMICA ALESSANDRIA - ALESSANDRIA	3° Raduno Multi-epocale di Gruppi storici in Cittadella
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI FRASCHETTA DI ALESSANDRIA - SPINETTA MARENGO	Rivivere Marengo: musica, moda e costume nell'Età Napoleonica
VETERAN CAR CLUB PIETRO BORDINO - ALESSANDRIA	Rievocazione Circuito Bordino e veterane sulle Strade dei vini
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO 'TEMPO' - VILLADEATI	Villa in jazz: concerti di musica jazz e degustazione di prodotti tipici
AGRITURIST PIEMONTE - TORINO	Forum Nazionale Agriturist.
ARTINFIERA - SAN SEBASTIANO CURONE	Artinfiera Mostra mercato dell'artigianato artistico tradizionale e del gusto.
ORGANIZZAZIONE NAZIONALE ASSAGGIATORI VINO - ALESSANDRIA	Attività promozionale anno 2014 e ristrutturazione sede
CONFINDUSTRIA ALESSANDRIA - ALESSANDRIA	La tua idea d'Impresa - edizione 2014. Per diffondere i valori della cultura d'impresa tra gli studenti delle scuole superiori
CASACLIMA NETWORK PIEMONTE E VALLE D'AOSTA - TORINO	Costruire con la terra cruda: dialogo con Martin Rauch: seminario informativo
COMUNE DI GREMIASCO - GREMIASCO	Guida turistica per la promozione del territorio

### ASSISTENZA AGLI ANZIANI

I.P.A.B. SOGGIORNO BORSALINO CENTRO SERVIZI POLIFUNZIONALE PER LA TERZA ETÀ - ALESSANDRIA	Rete di assistenza della salute
ASSOCIAZIONE ANZIANI DEL COMUNE DI SERRALUNGA DI CREA - SERRALUNGA DI CREA	Mantenimento degli obiettivi dell'associazione anziani.

### RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

COMUNE DI ROSIGNANO MONFERRATO - ROSIGNANO MONFERRATO	Sperimentazione sull'induzione di una remissione dei sintomi in viti affette da fitoplasmosi - Flavescenza dorata e legno nero
---	--

### VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

ASSOCIAZIONE IDEA O.N.L.U.S. - ALESSANDRIA	Cucina accessibile per tutti.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE POLIZIA DI STATO SEZIONE DI ALESSANDRIA	Riqualificazione degli spazi, dei locali e delle aree nelle quali si svolge l'attività istituzionale dell'ANPS
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA	Acquisto materiali di prima necessità per la popolazione alluvionata Città gemellata di Karlovac
L'ABBRACCIO ONLUS - FUBINE	Cena di beneficenza con lotteria per raccolta fondi per progetto in Benin
A.S.D. MONLEALE SPORTLEALE - MONLEALE	Lo Sport come coesione sociale
ASSOCIAZIONE PIETRA VIVA - ALESSANDRIA	Festa Giovani Inter-Diocesana
ASSOCIAZIONE ANFFAS ONLUS DISABILI INTELLETTIVI E RELAZIONALI - CASALE MONFERRATO	Insieme per educare: trattamenti educativi secondo l'approccio TEACCH
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA DONAZIONE DI ORGANI, TESSUTI E CELLULE ONLUS - ALESSANDRIA	L'interculturalità del dono: sostegno e promozione della solidarietà
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA - A.N.P.I. - ALESSANDRIA	Attività A.N.P.I. 2014
IL PORCOSPINO - GAMALERO	Progetto genitori - Educare, una bella fatica!
ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO ALESSANDRINO APROVA - ALESSANDRIA	Progetto per i poveri: supporto economico a famiglie in difficoltà
ASSOCIAZIONE CENTRO DOWN ALESSANDRIA ONLUS - ALESSANDRIA	Estate 2014: soggiorno estivo
ASSOCIAZIONE MARIA BENSÌ - ALESSANDRIA	Assistenza giovani diversamente abili
C.I.S.S.A.C.A. ASSISTENZIALI DEI COMUNI DELL'ALESSANDRINO ALESSANDRIA	Divi per un giorno. Viaggio nella diversa abilità
PARROCCHIA SANTA MARIA MAGGIORE - VALENZA	Centro Estivo 'Papa Giovanni XXIII'.
DIOCESI DI ACQUI	Complesso Assistenziale Il Ricre, il Territorio - acronimo: IRIT
GRUPPO VOLONTARI GALIMBERTI - GVG - ALESSANDRIA	Attività di socializzazione
ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ONLUS - NOVI LIGURE	Contro lo spreco e contro la fame: recupero delle eccedenze alimentari
ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA ALESSANDRIA VOLLEY BALL CLUB (AVBC) - ALESSANDRIA	Insieme pallavolhando: attività di integrazione per ragazzi diversamente abili

VEDRAI - ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO, APPRENDIMENTO, AUTONOMIA, E COMUNICAZIONE CON INFORMATICA TELEMATICA - OVADA

Disabili raccontano le loro esperienze al computer

SERVIZIO EMERGENZA ANZIANI VALCERRINA - ACRONIMO S.E.A. VALCERRINA - CERRINA

Sorrisi e Salute 2014: attività di sostegno e di solidarietà per gli anziani

ASSOCIAZIONE SPORTIVA QUATTORDIO - QUATTORDIO

Lo sport come forza costruttiva per eliminare disparità legate a situazioni sociali economiche culturali etniche

COMUNE DI SERRALUNGA DI CREA - SERRALUNGA DI CREA

Servizi di assistenza ai cittadini di fascia debole con la collaborazione dell'Associazione Alpini di Serralunga di Crea

MADONNA DELLA FONTE - FELIZZANO

Adeguarsi per migliorare: spazi e momenti di incontro per i giovani

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA

Soccorso al disagio sociale e alle nuove povertà

LIONS CLUB BOSCO MARENGO SANTA CROCE - TORTONA

"Due occhi per chi non vede" - Donazione di un cane guida ad un non vedente.

COMUNE DI CASSINE - CASSINE

Centro Polifunzionale di Cassine

AUSER VOLONTARIATO ALESSANDRIA - ALESSANDRIA

Trasporto solidale

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA LEALI O.N.L.U.S. - A.S.D. LEALI - ALESSANDRIA

Consolidamento scuola tennis in carrozzina

IL PANE E LE ROSE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - ALESSANDRIA

Al Baby Bio: opportunità di occupazione per persone svantaggiate

#### PROTEZIONE CIVILE

COORDINAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA

Sostegno attività emergenziali. Mantenimento operativo colonna mobile.

COORDINAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA

Contributo a sostegno emergenza alluvionale Alessandrino 2014

#### PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE

COMUNE DI MOLINO DEI TORTI - MOLINO DEI TORTI

Ammodernamento e potenziamento mezzo di soccorso cingolato

ASSOCIAZIONE AMICI DI MONTELECO ONLUS - GENOVA

Monteleco: il laboratorio per l'applicazione e l'utilizzo delle energie rinnovabili.





APPROVATO DAL CONSIGLIO GENERALE  
NELLA SEDUTA DEL 16 APRILE 2015

**Opere d'arte**

**RELAZIONE  
SULL'ATTIVITÀ BENI CULTURALI  
ANNO 2014  
COLLEZIONI OPERE D'ARTE**

L'anno 2014 è caratterizzato dall'acquisto di una grande e famosa opera del pittore Giuseppe Pellizza da Volpedo intitolato "Le ciliegie". Questo capolavoro giovanile (olio su tela, cm 80 x 63,7) eseguito nel 1889 e di proprietà degli eredi di Pellizza fino al 1947, è stato esposto in molte mostre tra cui, la più recente, alla Galleria di Arte Moderna di Torino nel 1999. Pellizza in questo dipinto, come in molte altre opere, passa da una elaborazione quasi sofferta in più tempi fino alla stesura finale, denotando una ricerca di perfezione secondo i suoi criteri ideali. Al riguardo esiste uno scritto trovato su un taccuino dell'artista, pubblicato anche da Aurora Scotti: "Sto considerando la testa di Palmina - la sua espressione



Le Ciliegie, 1888 - 1889, olio su tela, cm 80 x 63,7

è affatto contraria a quello che io vorrei fosse - pare abbia schifo della frutta che ha davanti ma io la vorrei in atto di compiacenza - quanto a chiaroscuro parmi poco manchi - colore poco in verità - fattura stentata". Infine riesce ad ottenere una rappresentazione della scena in cui le figure ruotano intorno alle ciliegie di color rosso cupo posate sul bianco del piatto. La bella e raffinata figura di Palmina, pur in abiti dimessi, riempie la scena in primo piano in una estaticità che ricorda alcune figure realizzate nel periodo rinascimentale. I colori bruni del vestiti e dei volti, in diverse tonalità, dei due bambini e di Palmina vengono esaltati, per contrasto, dallo sfondo bianco del lenzuolo appeso, a sua volta elaborato su un indistinto sfondo realizzato con



Venezia. Vele spiegate, I decennio del sec. XX, olio su tavoletta, cm 15,5 x 24,2



Libro "C.Carrà" edito dall'atelier De Tullio di Milano nel 1971

larghe pennellate di colori vivaci quasi sovrapposte le une alle altre. Il dipinto è pubblicato nella monografia dell'artista "Aurora Scotti, *Pellizza da Volpedo*, Milano 1986, pag. 176 e tav. a colori n. 407 e nell'opera fondamentale sul Divisionismo a cura di Teresa Fiore, "*Archivi del Divisionismo*", Roma 1968 e in molte altri cataloghi di mostre.

Anche altri acquisti del 2014 si sono orientati sugli artisti della provincia operanti nel XIX e XX secolo.

Si è arricchita la già numerosa opera del Morbelli con l'acquisto di un piccolo e delicato dipinto su tavoletta rappresentante la laguna di Venezia. Interessante il libro edito dall'atelier De Tullio di Milano nel 1971 contenente 30 incisioni ad acquaforte e 2 incisioni litografiche originali di Carlo Carrà. La collezione è contenuta in una custodia in pelle e ha una prefazione libraria molto importante con la introduzione critica di Marco Valsecchi ed è stata stampata con l'autorizzazione di Massimo Carrà; inoltre le incisioni hanno una tiratura di solo 10 esemplari.

Del Carrà è stato acquistato anche un disegno "*Uomo a cavallo*", datato 1943, eseguito a carboncino su carta (mm 398 x 278), ora esposto alla mostra permanente nel Broletto di Palatium Vetus.



Uomo a Cavallo, 1943, carboncino su carta, cm 39,8 x 27,8



Alba vista da Lu Monferrato, 1947 olio su masonite, cm 34 x 46



Nel canneto, I decennio del sec. XX, olio su tela, cm 24 x 95

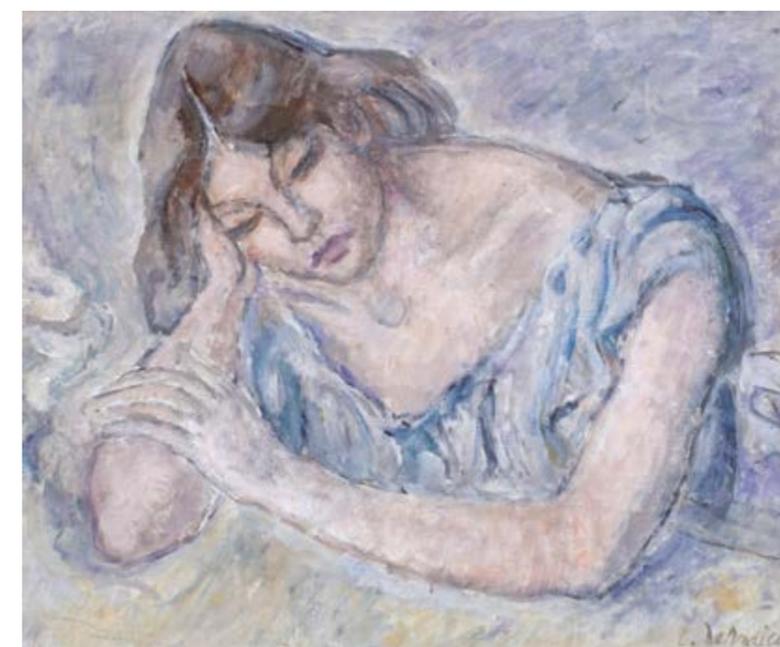
Il pittore Luigi Onetti, nato a Lu Monferrato (1876 – 1968) è onorato con due bei quadri intitolati "*Nel canneto*" e "*Alba vista da Lu Monferrato*".

"*Nel canneto*" (opera pubblicata sul catalogo di G. L. Marini, *Divisionisti Piemontesi, Da Pellizza a Balla*, Torino 2003) è stata eseguita (anni 1915/1920) con pittura a olio su tela centinata (cm 24 x 95).

Il dipinto è ancora nelle condizioni originarie, senza nessun restauro e la cornice è d'epoca in oro zecchino, lavorata e centinata (misure della cornice cm 51 x 113).



Paesaggio collinare, 1943, olio su tela, cm 50 x 70



Sosta durante la posa, 1978, olio su tela, cm 50 x 60



Camillo Rho



Gioco di bimbi a palazzo, 1880, olio su tela, cm 50,5 x 37

Il dipinto è stato esposto alla mostra di Acqui Terme del 1995, nella Mostra *I divisionisti Piemontesi* Museo Archeologico Regionale di Aosta nel 2003 e nella Mostra a Novi Ligure nel Museo dei Campionissimi del 2003. Sono state acquisite alcune opere di autori alessandrini poco conosciuti ma molto validi:

- un dipinto di Giulio Benzi, pittore nato a Quargnento nel 1907, col titolo *"Paesaggio collinare"*, olio su tela, misure cm 50 x 70. L'opera è firmata e datata 1943;
- un dipinto del pittore alessandrino Cristoforo De Amicis (Alessandria 1902 – Milano 1987). L'opera ha per titolo *"Sosta durante la posa"*, olio su tela, misure cm 50 x 60 ed è stata eseguita nel 1978; è stata più volte pubblicata ed esposta alla mostra *"Femminile Singolare"* nel 2011 a Palazzo Monferrato;
- un dipinto di Luigi Crosio, pittore di Acqui Terme (1835 – 1915) intitolato *"Gioco di bimbi a palazzo"* datato 1880, olio su tela e misura cm 50,5 x 37, un dipinto di paesaggio di Camillo Rho (1872 – 1946), alessandrino, che espose molte volte alla Promotrice di Torino e nel '35 è presente alla Quadriennale d'Arte Nazionale di Roma,
- un ritratto di giovanetto di Ettore Berrone di Conzano Monferrato. Espose alla Promotrice di Torino dal 1929.

Alcune importanti opere di Leonardo Bistolfi sono state acquistate nel 2014. Il gruppo scultoreo delle *"Lavandaie"* prima opera del Bistolfi ha subito un cammino travagliato. Nel 1882 si deve collocare la prima ideazione in terracotta de *Le lavandaie* che venne presentata all'Esposizione della Società Promotrice torinese come bozzetto. L'opera però venne rifiutata «per offesa alla decenza» dalla giuria che selezionava le opere da esporre. Bistolfi non



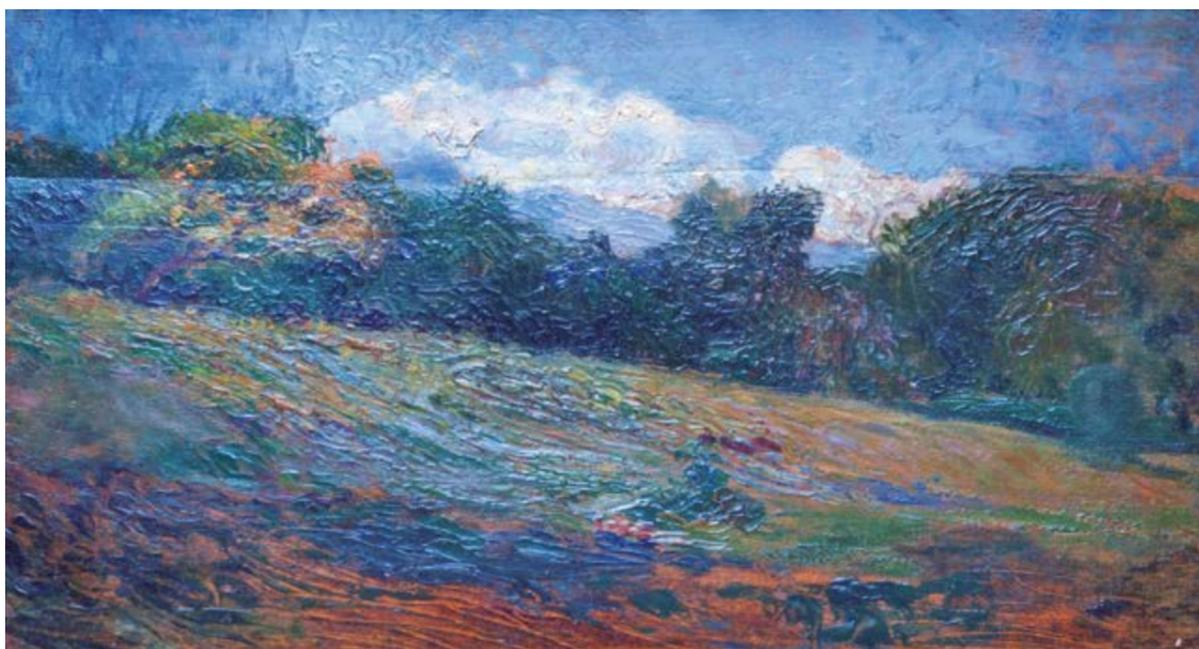
Ettore Berrone



Le lavandaie, 1882-1884, bronzo, cm 36 x 35,5 x 45



Mietitori, 1906, bassorilievo in bronzo, cm 43 x 85



Paesaggio, I decennio del sec. XX, olio su tavola, cm 17,3 x 27,5

si perse d'animo reagendo immediatamente ed espose l'opera nella vetrina dell'antiquario Janetti in Via Po: l'opera venne elogiata dagli artisti e dal pubblico. Nel medesimo tempo l'artista scrisse al direttore della «Gazzetta Piemontese» per chiedere uno spazio per pubblicare l'opera e spiegare l'assurda motivazione dell'esclusione. Il 30 aprile 1882 la lettera di Bistolfi venne prontamente pubblicata e questo dovette creare una certa attenzione sia sullo scultore che sull'opera stessa.

Lo scultore ebbe la sua vera rivincita a Torino nel 1884 quando il gruppo, questa volta fuso in bronzo, venne esposto all'Esposizione Nazionale di BB.AA. di Torino. La scultura de *Le lavandaie* è ad evidenza l'opera che, tramite le polemiche che sorsero, lanciò l'artista e lo rese in un certo senso famoso e posto sotto i riflettori della critica militante. *Le lavandaie* sono, secondo quanto giustamente notato dalla Berresford, il primo tentativo da parte di Bistolfi di catturare il carattere e le espressioni di figure in un ambiente all'aperto.

“*I mietitori*” sono un bassorilievo in bronzo, (misure cm 42 x 83,5), opera siglata in basso a destra. Il gesso si conserva nella Civica Galleria d'Arte Moderna di Torino.

Bistolfi si dilettava inoltre a dipingere piccoli e deliziosi paesaggi monferrini qui rappresentati da un paesaggio eseguito a olio su tavoletta (cm 17,3 x 27,5) e siglato in basso a destra.

Infine è stata arricchita la collezione di manifesti d'epoca riguardante avvenimenti e prodotti eseguiti da industrie alessandrine.

Manifesto *Pagliari*, 1949: è uno dei pochissimi esemplari della donnina di Boccasile a seno nudo, rarità con bolli per affissione. Affissione dalla quale è stato tolto in seguito allo scandalo - e conseguente censura - suscitato da quella nudità.

Manifesto *Fiera di San Giorgio*, 1923 (molto raro)

Manifesto “*Congresso Nazionale delle Rappresentanze Agrarie*”, 1893

Manifesto *Fiera San Giorgio*, 1955



Manifesto *Fiera di San Giorgio*



Manifesto *Pagliari*, 1949

**Bilancio di Missione**  
esercizio 2014

**Progetto grafico e impaginazione**  
studio-due.it

**Fotografie**  
Albino Neri  
Palatium Vetus e opere d'arte: Giuseppe Perrone

**Si ringraziano**  
tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione del volume  
mettendo a disposizione materiale informativo e fotografico

© Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria

**Finito di stampare**  
Dicembre 2015



# FONDAZIONE

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria

Piazza della Libertà, 28 - 15121 Alessandria

tel. 0131 294200

[www.fondazionecralessandria.it](http://www.fondazionecralessandria.it)



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI ALESSANDRIA